C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA · DI TRIESTE ·

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunq... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, ...terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ...co N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 12 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3890

Il Consiglio nazionale delle Corporazioni

...e leggi sul lavoro e il discorso conclusivo di Bottai

La sessione chiusa con un plauso del Duce all'assemblea

ROMA, 11

...a seduta antimeridiana del Con... delle Corporazioni presiede S. E. ..., per delega del Capo del Go... Si continua la discussione sulla ...one delle leggi sul lavoro.

...chello esordisce rilevando che ...nato vede con viva simpatia la legislazione del lavoro. Racco... al Ministero delle Corporazioni ...nti: segnala la impossibilità in ...roverebbero oggi le aziende arti... se dovessero adottare dei miglio... secondo un criterio troppo ri... igiene; non ritiene opportuna ...azione della legislazione del la... anche ai gruppi familiari; ciò da... luogo a separazioni e bisogna ...re che attraverso a questi nu...miliari si sono tramandate nei ... le tecniche più tradizionali del ... italiano.

Il libretto paga

...nelli presenta il seguente ordi... giorno:

...Consiglio delle Corporazioni ri...opportuna la trasformazione del...le libretto paga in un libretto ... di lavoro ed affida alla Com... per la revisione delle leggi del ... l'incarico di studiare la rifor...nendo presente che il libretto, ...nto fondamentale per il normale ...mento dell'attività corporativa, ...aggiungere i seguenti scopi: 1) ... ai fini della statistica del la... 2) Sostituirsi alle formalità at...nte esistenti; 3) Specificare i elementi che concorrono a for... il salario; 4) Individuare i la... a domicilio e seguirne l'atti... 5) Fornire all'Ispettorato corpo... e agli organismi sindacali tutti ...menti necessari per seguire co...mente i lavori dell'operaio; 6) ...rare il rispetto dei patti collet... delle leggi sociali del Regime. Il ... del lavoro dovrà essere sogget... periodico controllo degli uffici di ...mento.»

...e Morini, il quale accenna alle ... mutue di malattia, affermando ... una soluzione del problema. ...accordo circa la creazione di un ... unico di lavoro, da fornirsi ... indistintamente i lavoratori, ...schematico, ma da valere ad ogni ... Passando alla questione delle ... di invalidità e vecchiaia segna...llo che ritiene un migliore me... riscossione, che dovrebbe cioè ...ere nell'abolizione della tessera, ... invece ricorso ai contributi at... i ruoli in atti per i contri...ndacali.

...iposo per le imprese di spettacoli

... Pirro osserva che ragioni di in...atica consiglierebbero di mante... limite massimo di 12 ore per le ... addette ad alcune lavorazioni spe... hanno carattere di stagionalità ... urgenza, come ad esempio per le ... addette alla lavorazione dei cesti ... e quelle addette all'industria ...ria, almeno per alcuni periodi del... Lo sviluppo dell'industria del ...nsiglio di derogare, anche per ... categoria, alla norma del lavoro ... A proposito del riposo festivo ... imprese di spettacoli e di diver... pubblici chiede che nel nuovo ... fatta esplicita menzione della ...ità di ridurre a 12 ore consecu... riposo per gli addetti alle imprese ... rivista, operetta, varietà e li...nchè subordinare la possibilità ... riduzione all'autorizzazione del...orato corporativo. Domanda in... chiarita definitivamente la si... delle imprese dello spettacolo ...fronti del riposo festivo.

...tti elogia i criteri ai quali si è ...ta la Commissione nella sua ope... revisione delle leggi sul lavoro. ...do all'esame delle proposte, pro... particolarmente l'opportunità di ...tuazione alle convenzioni di Gi... del 1930 sulla limitazione dell'ora... aziende commerciali negli uffici ... del 1932 sull'età di ammissione ...ciulli nelle attività non indu... Passa quindi al testo unico sul ...domenicale e settimanale, po... in rilievo la necessità di preci... per quel che riguarda la conces... dell'eccezione e delle deroghe, af...abbia piena applicazione il punto ...lla Carta del Lavoro. Termina ...do alla proposta Luzzi sui sussidi ...ernità. Lembo esamina le condi...gienico-sanitarie del lavoro nei ...ti ed afferma che di esse deve ... speciale considerazione, in con...ne alle caratteristiche specifiche ...forma di prestazione di lavoro.

La Commissione sarà permanente

...e Racheli, il quale si augura che ... Commissione riprenda al più presto ... lavori, per condurre a termine la ... di altre leggi, come quelle ri... il contratto di impiego privato, ... dei panettieri, delle maestran...ali e dei ferrotranvieri ed inter...ri, leggi speciali che interes... importanti settori dell'economia ...le e che esigono una revisione ... Marzatico fa alcuni rilievi ... per quanto riguarda il pro... d'orario nei lavori agricoli. ... quindi la parola Olivetti il ... presente che l'Associazione edi...ali, il Sindacato fascista gior... e la Federazione carta e stampa, ... accordo, avevano avanzato ... richieste relative al riposo setti... delle aziende giornalistiche, ma ... le tre organizzazioni hanno ... di rinunciare a tali richieste. ... brevi dichiarazioni di Bonfanti, ...ttai chiude la discussione e dà ... al presidente della Commissio... E. Alfieri.

...ottosegretario ringrazia gli ora... il plauso rivolto all'opera della ...ssione. Questa terrà conto di tut... fatti. Fra i vari o. d. g. pre... ve n'è uno, — quello dell'on. ... che importa un concetto di ... generale. In esso si prospetta ... di competenza della Com... e si auspica che il suo lavoro ... ma sia reso continuo me... trasformazione in Commissio...nte. Egli ritiene che questo ... in modo che da questa opera ... sempre più la volontà del Regime ... ad elevare moralmente e mate... il lavoro, per mantenere alla Nazione il suo posto di avanguardia nel campo della legislazione sociale.

S. E. Bottai si dichiara favorevole alla proposta che la Commissione si trasformi in permanente. Costituirà così un prezioso strumento per il Ministro delle Corporazioni nel campo della legislazione sociale.

La seduta è quindi tolta.

Gli ordini del giorno

La seduta pomeridiana è aperta alle 17 dal Capo del Governo il quale invita il segretario generale a leggere gli o. d. g. che sono stati presentati. Il primo, a firma De Marsanich, Razza, Bodrero e altri, fa voti che i principi dell'ordinamento corporativo si attuino con sempre maggiore organicità nel campo dei rapporti economici, mediante la costituzione delle Corporazioni di categoria, quali organi di ordinamento dei diversi rami della produzione.

Un secondo, a firma Razza, Ciardi, Mezzetti ed altri, riafferma la necessità che il contratto collettivo di lavoro debba conservare integra la sua validità anche oltre la data della sua scadenza, fino a che non sia sostituito da un nuovo contratto; considerato che il Ministro delle Corporazioni ha riconosciuto le evidenti ragioni di carattere politico per cui, anche le riduzioni che lasciano i salari al disopra del livello minimo fissato dal contratto collettivo, siano precedute da intesa fra le associazioni sindacali competenti, uniformandosi al deliberato del Comitato corporativo centrale dell'ottobre 1931 che dichiarava non più ammissibili riduzioni generali e quelle speciali dovere essere in ogni caso il risultato di un regolare accordo fra le associazioni riconosciute, principio che deve avere integrale applicazione anche quando non esistano garanzie di legge o di contratto collettivo; fa voti che le norme surricordate siano sollecitamente inserite nell'attuale sistema legislativo, per la disciplina dei rapporti collettivi di lavoro.

Un terzo ordine del giorno, a firma Biagi, Razza, De Marsanich, Lantini ed altri, fa voti perchè la risoluzione adottata nella recente sessione della Conferenza internazionale del lavoro per la diminuzione obbligatoria dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali in tutte le amministrazioni ed aziende sia prontamente esaminata, in vista di poter giungere a precisi impegni di carattere internazionale; fa voti perchè le associazioni professionali curino che il lavoro straordinario e quello festivo siano limitati ai casi in cui essi sono strettamente richiesti da esigenze della produzione e del consumo.

L'ultimo o. d. g., rilevato che il Consiglio corporativo esplica funzione prelegislativa, chiede al Capo del Governo un provvedimento in virtù del quale le discussioni del Consiglio facciano corpo, ai fini degli atti e dei lavori preparatori delle leggi dello Stato, con gli atti del Senato e della Camera dei deputati, perchè in sede di interpretazione delle leggi della dottrina e della giurisprudenza si tenga conto delle discussioni svoltesi in seno all'assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Firmati: Panunzio, Redenti, Pierantoni, Marchi, Maraviglia, Mezzetti, Tassinari, Pavoncelli, Razza, De Marsanich, Landi, Giardina, Ciardi, Olivetti, De Michelis.

Le Corporazioni di categoria

Ha quindi la parola il primo oratore iscritto, De Marsanich, il quale chiede che si addivenga alla costituzione delle Corporazioni di categoria quali organi di riordinamento dei diversi rami della produzione e che di esse si definiscano caratteri e compiti. Egli afferma che l'iniziativa privata non basta più a regolare i fatti della produzione, l'intervento dello Stato si fa sempre più importante nel campo economico, egli nega la legge liberale della libera concorrenza, legge brutale e inumana che ha dato vita alla teoria e alla pratica del lavoro inteso come una merce.

La sola soluzione corporativa può essere data dal Consorzio dei produttori, inteso, non come concentramento di aziende, ma come ente che dia allo Stato la possibilità di riordinare i fatti della produzione per mezzo della Corporazione di categoria, organo fornito di tutti gli elementi tecnici, che può dare allo Stato i mezzi per controllare il Consorzio. Razza afferma che il presupposto perchè la Corporazione di categoria si sviluppi e perfezioni è il consolidamento del Sindacato. Definisce quindi alcune questioni d'ordine sindacale.

Esaminando la questione del periodo che intercorre tra il decadere di un patto collettivo di lavoro e la stipulazione del nuovo patto, egli afferma che è indispensabile che acquisti valore di legge la deliberazione presa nel 1929 dal Comitato internazionale per la quale durante tale periodo si convenne che potesse avere valore il vecchio patto. E' necessario cioè che ad una sistemazione di fatto ne subentri una di diritto. Il contratto di lavoro, cioè deve essere sempre valido sino a che ne sia stipulato uno nuovo.

Per le 40 ore settimanali

Mazzioli fa voti perchè sia sollecitamente costituita la Corporazione del pane e termina ricordando le parole con le quali il Duce ha esaltato il pane. L'on. Lantini presidente della Confederazione commercianti dichiara che non crede di potere associare alla richiesta di Corporazioni di categoria dei consorzi di produttori a cui ha alluso l'on. De Marsanich. Per l'oratore il corporativismo è la forma migliore per realizzare l'armonia degli sforzi e la disciplinazione del lavoro, inquantochè dando vita e personalità alle categorie, avvicina l'individuo alla società ed allo Stato fondendone gli interessi in un armonioso contemperamento. Biagi illustra una mozione per la diminuzione obbligatoria dell'orario del lavoro di quaranta ore settimanali, in tutte le amministrazioni e aziende. L'invito rivolto al Governo di prontamente esaminare il problema delle diminuzioni del lavoro appare particolarmente tempestivo ed opportuno, sia perchè lo sviluppo meccanico ha portato e porta ad un accrescimento della produzione attraverso un maggiore rendimento individuale e collettivo dei lavoratori, e quindi a una sovrapproduzione, una delle principali cause della crisi mondiale.

Parla il Ministro

Il Duce dà quindi la parola al Ministro per le Corporazioni, il quale, dopo aver rilevato l'importanza dell'ultima fase della discussione si domanda se la funzione di iniziativa professionale che si è realizzata nell'adunanza plenaria delle sette Corporazioni non possa scindersi nel futuro in ognuna di queste, che cominciano così a vivere di vita meno riflessa e più autonoma nell'ambito di quello Stato in cui sono chiamate ad agire. Questo problema si collega, egli afferma, all'altro relativo alla creazione di Corporazioni di categoria, che deve essere risolto con maggiore accelerazione di tempi. Noi ci siamo alquanto soffermati, prosegue il Ministro, prima di tutto per una considerazione di carattere generale, perchè in un periodo in cui indubbiamente tutto l'apparato economico del Paese è sottoposto ad uno sforzo considerevole, qualsiasi istituto nuovo anche se ottimo può essere dannoso, può per lo meno essere un'altra ragione di pesantezza. E' questa un'altra prova di quel criterio di gradualità di cui una conferma così alta ci dava ieri il Duce nel suo discorso, criterio di gradualità che non dobbiamo mai dimenticare nello svolgimento dell'ordine corporativo. In secondo luogo la Corporazione di categoria fa indubbiamente sorgere molti problemi che ci riportano in un certo senso anche a ripensare e rimeditare dentro di noi che cosa veramente sia la Corporazione nel sistema creato dal Fascismo. Ho già avuto occasione di dire, proprio discutendosi alla Camera la legge che ha creato questo organo, che la Corporazione appena delineata nella legge 3 aprile come organo di collegamento si qualifica poi nel regolamento organo corporativo ed infine assume il suo nome definitivo.

Una Corporazione della seta

Alla domanda se la Corporazione si realizza integralmente e si esaurisce nel Consiglio della Corporazione o invece non deve realizzarsi nel permanente collegamento delle due associazioni sindacali, solo l'esperienza ci consentirà di rispondere.

Io penso che se noi vorremmo, pur rimanendo nell'apparato sindacale, che non può essere superato nel senso che non può essere abolito, realizzare integralmente la organizzazione corporativa, bisogna giungere a dare alla Corporazione una vita sua, la quale si riduca a unità dentro questo Consiglio, ma si svolga con perfetta azione direttiva.

Di qui la necessità di creare, per i singoli rami di attività nazionale, Corporazioni speciali in cui vi siano datori di lavoro, lavoratori, tecnici tutti competenti ad affrontare specifici problemi.

Il Ministro risponde quindi all'on. Lantini, il quale ha domandato se le Corporazioni di categoria non potranno diventare organi eccessivamente burocratici, che questo pericolo non esiste. E' lieto di annunziare che il Duce, nella sua qualità di presidente del Consiglio nazionale delle Corporazioni lo ha già autorizzato a costituire la Corporazione della seta, che sarà la seconda Corporazione di categoria. Altre corporazioni si potranno costituire, ma in tutto questo si procederà con avvedutezza.

Sull'o. d. g. relativo a una maggiore efficienza del contratto collettivo ritiene che detto contratto abbia già una sufficiente regolamentazione. Nonostante la tormenta economica esso è rispettato, senza di esso il fronte salariale italiano avrebbe subito ben altri e pericolosi arretramenti.

Una prova di collaborazione

L'o. d. g. sugli orari di lavoro tocca una materia di estrema delicatezza. La iniziativa di affrontare la contrazione degli orari di lavoro è stata presa in Italia e precisamente dal Capo, il quale alle aziende dello Stato ha imposto l'abolizione del lavoro straordinario e del lavoro festivo. Il Capo non voleva con questo soltanto risolvere un problema nell'ambito statale quanto dare incitamento ai datori di lavoro ad affrontare coraggiosamente il problema.

Questo o. d. g. che parla anche delle 40 ore è firmato dai datori di lavoro e dai lavoratori, ciò prova come le categorie professionali produttive lavoratrici italiane, abbiano affrontato con spirito di collaborazione questo problema che, si intende, non può avere la sua risoluzione vera se non su un piano di accordi internazionali, per non diminuire l'efficienza della produzione italiana.

Quanto alla proposta Panunzio dichiara che nessuno avrà difficoltà a riconoscere che gli atti del Consiglio debbono essere considerati come gli atti ufficiali di un consesso che ha il suo posto nel sistema costituzionale dello Stato fascista. Infine il camerata Bodrero ha prospettato un problema importante sostenendo l'opportunità che tutta l'attività legislativa dello Stato, nell'ordine tecnico ed economico, riceva la collaborazione attiva dei sindacati dei professionisti, inquadrati nella Confederazione che egli presiede.

Ma questo problema non esiste solo rispetto ad una Confederazione, bensì rispetto a tutte le categorie professionali inquadrate nello Stato corporativo. E' solo attraverso la discussione corporativa che le leggi potranno avere quel carattere realistico e positivo che è negli intendimenti del Duce, sommo legislatore, sommo animatore dello Stato corporativo. *(Applausi vivissimi).*

Il Capo del Governo a questo punto chiude i lavori del Consiglio pronunziando le seguenti parole:

Camerati, anche in questa sessione abbiamo fatto del buon lavoro. Sono contento.

La seduta è tolta. Molti applausi salutano il Duce che lascia l'aula del Consiglio.

Il dott. Pareschi rettore

della Federazione consorzi agrari

ROMA, 11

Il Consiglio di amministrazione della Federazione italiana dei Consorzi agrari, in vista del maggiore sviluppo che verrà ad assumere l'organizzazione, per la recente costituzione dell'ente finanziario dei consorzi voluto dal Governo fascista ha nominato rettore generale della Federazione il comm. dott. Carlo Pareschi.

I funerali di Bordonaro a Londra

Le corone del Re e del Duce

LONDRA, 11

Sono state celebrate stamane con straordinaria solennità le esequie dell'Ambasciatore italiano a Londra, Chiaramonte Bordonaro. Una folla fittissima ha cominciato per tempo ad affluire nei pressi della R. Ambasciata di dove si sarebbe mosso il corteo funebre. Oltre ai fascisti di Londra in camicia nera sono presenti anche le rappresentanze dei Fasci di altre città e regioni britanniche. Più di 200 corone sono state inviate, fra cui quelle del Re d'Italia, di Re Giorgio, di Mussolini, di MacDonald di Grandi.

Tra la intensa commozione degli astanti che salutano romanamente, la bara, ricoperta della bandiera tricolore e sulla quale è una croce di gigli bianchi, viene rimossa dalla cappella ardente improvvisata nell'Ambasciata e da otto guardie del numeroso distaccamento militare britannico partecipante alle esequie è collocata su un affusto di cannone. Il corteo è aperto dalla banda delle guardie britanniche e da rappresentanze delle forze armate inglesi che precedono e scortano il feretro seguito da un valletto che reca su di un cuscino le decorazioni del defunto, dai familiari dell'Ambasciatore, dai rappresentanti del Corpo diplomatico, dal personale della R. Ambasciata italiana; vengono quindi le notabilità della colonia, i fascisti in Camicia nera, inquadrati militarmente e col gagliardetto, le rappresentanze degli ex combattenti e di numerose altre associazioni con vessilli e bandiere.

Migliaia di persone a capo scoperto fanno ala al passaggio del corteo lungo il percorso dall'Ambasciata alla cattedrale di Westminster dove ha luogo un solenne ufficio funebre.

Fra le autorità e personalità convenute alla cattedrale sono il Duca di York in rappresentanza di S. M. il Re Giorgio V, numerosi Ambasciatori fra cui quello degli Stati Uniti Mellon, il Lord Mayor di Londra, Lord Hailsham in rappresentanza di MacDonald e del Governo. Dopo la imponente funzione il corteo, ricompostosi nello stesso ordine, prosegue fino alla stazione Victoria. Prima che la bara, tolta dall'affusto di cannone e collocata sul furgone ferrovario che la trasporterà a Dover, lasci Londra, le truppe britanniche che rendono ancora una volta gli onori militari al suono della Marcia Reale e gli italiani ammassati lungo la banchina salutano romanamente.

Lo sbarco della salma a Boulogne

e il passaggio per Parigi

PARIGI, 11

L'incrociatore britannico «Tempest», trasportante la salma del compianto Ambasciatore, è giunto nel porto di Boulogne-sur-Mer alle 17.30. Sulla banchina era schierata una compagnia di soldati francesi per rendere gli onori della Repubblica. Erano presenti l'Ammiraglio comandante la piazza marittima, il Prefetto del Dipartimento, un rappresentante della nostra Ambasciata ed il Console generale d'Italia.

Rapidamente la salma, alla quale l'incrociatore britannico ha reso gli onori militari, è stata sbarcata e trasportata su un carro ferroviario, che era già pronto sulla banchina, messo in coda al treno Bombay Express (Valigia delle Indie) in partenza da Boulogne per Brindisi alle 18. Su un altro carro sono state caricate circa 150 magnifiche corone trasportate dall'incrociatore da Londra insieme alla salma e offerte dai Reali d'Inghilterra, dal corpo diplomatico e da amici e ammiratori del compianto Ambasciatore. Quando il treno si è mosso le truppe francesi hanno reso gli onori militari.

Il treno, partito alle 18, è giunto a Parigi alle 21.30. Erano a ricevere la salma l'Ambasciatore d'Italia a Parigi conte Manzoni, assieme a tutto il personale dell'Ambasciata ed un rappresentante del Presidente della Repubblica sig. Lebrun. Il carro è stato staccato dal treno e inoltrato per ferrovia circolare alla stazione di Lione. Da qui è partito alle 23 circa per Modane, dove giungerà domattina alle 10.40.

Il Principe di Piemonte alle nozze

della figlia del Governatore di Roma

ROMA, 11

Nella chiesa di San Ignazio è stato celebrato stamane il matrimonio della figlia del Governatore di Roma Principessa Giulia Boncompagni Ludovisi con il Principe Giovanni Boncompagni Ludovisi. Il tempio era parato con damaschi adorno di fiori e piante ornamentali, sulle due colonne dell'abside erano stati collocati due grandi velluti cinquecenteschi, con gli stemmi gentilizi dei Boncompagni. Nell'abside erano le poltrone per gli sposi, per il Principe di Piemonte, per i testimoni, per la famiglia, per i Collari dell'Annunziata e per il Gran maestro del sovrano militare Ordine di Malta.

Tra i Collari dell'Annunziata hanno assistito il Maresciallo d'Italia Caviglia, il Presidente del Senato S. E. Federzoni e il marchese Imperiali. Sono stati testimoni per la sposa S. A. R. il Principe di Piemonte e il Principe Don Gregorio Boncompagni Ludovisi, fratello di Donna Giulia e per lo sposo il Principe Don Giovanni Torlonia ed il Principe Andrea Boncompagni. Tra le personalità intervenute si notavano Ministri e Sottosegretari di Stato, il Segretario del Partito, il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, con a capo il decano Mons. Borgoncini Duca Nunzio apostolico e numerose altre personalità. Larghissima la rappresentanza dell'aristocrazia e patriziato romano. Tra la folla spiccavano i bimbi delle scuole del Governatorato. Il Card. Pietro Gasparri, assistito dal cerimoniere pontificio Mons. Dante ha proceduto al rito matrimoniale, premettendo che il Pontefice aveva inviato agli sposi una speciale benedizione. Terminato il rito il Padre Willaert Rettore dell'Università gregoriana ha celebrato la Messa. Il Card. Gasparri ha poi rivolto agli sposi un affettuoso discorso nel quale, dopo aver loro espresso gli auguri, ha posto in rilievo che fra le legislazioni sul matrimonio quella dell'Italia è la sola che abbia riconosciuto il matrimonio alla sua altezza spirituale, grazie alla volontà di Colui che da dieci anni ne regge le sorti. Terminata la cerimonia, gli sposi, accompagnati dai parenti, si sono recati a San Pietro.

L'attività alpinistica dei goliardi

Disposizioni di S. E. Starace

ROMA, 11

I giornali recano che S. E. Starace, Segretario del Partito ha impartito, nella sua qualità di segretario dei G. U. F., opportune disposizioni per disciplinare e potenziare l'attività alpinistica dei goliardi italiani in seguito al raggiunto accordo fra il G. U. F. e il Club Alpino Italiano per l'inquadramento degli studenti in questo sodalizio. L'on. Starace ha raccomandato ai segretari dei G. U. F. di portare rapidamente a termine il lavoro per il tesseramento totalitario degli universitari al Club Alpino Italiano.

Saranno costituiti piccoli campeggi da 30 a 100 studenti che dovranno sorgere di massima in quelle regioni montane praticamente comode rispetto alla residenza dei partecipanti, in modo che vi possa affluire il maggior numero di iscritti. Dovranno essere sfruttate al massimo le risorse locali così da ridurre al minimo il contributo dei partecipanti. Gli studenti in tal maniera avranno l'opportunità di fare una vita di montagna con serie escursioni. Vi sarà poi la settimana alpinistica, durante la quale gruppi di universitari, riuniti in squadre, da un minimo di 5 ad un massimo di 10, svolgeranno in una data zona un'attività collettiva per 10 giorni consecutivi. Il periodo fissato per lo svolgimento di tale attività va dal 15 luglio al 15 settembre.

Il nuovo Consiglio d'amministrazione

della Cassa nazionale infortuni

ROMA, 11

In seguito a scadenza triennale il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale infortuni, con R. Decreto in data 26 maggio 1932, promosso dal Capo del Governo e dal Ministro delle Corporazioni è stato così ricostituito: Presidente S. E. avv. Carlo Bonardi senatore del Regno; consiglieri: rappresentanti dei datori di lavoro industriale prof. Giovanni Balella e Federico Jarach; rappresentanti dei lavoratori industriali S. E. Piero Bolzon deputato al Parlamento, prof. Riccardo Del Giudice; rappresentanti dei datori di lavoro agricolo dott. Gino Cacciari deputato al Parlamento, Julo Fornaciari deputato al Parlamento; rappresentanti dei lavoratori agricoli Ambrogio Irianni deputato al Parlamento, Luigi Sala; rappresentanti dei Ministeri dott. Emanuele Filiberto Carnevali (Corporazioni), dott. Carlo Conti Rossini (Finanze), dott. Ottone Cabelli (Colonie); rappresentanti degli enti fondatori S. E. avv. Carlo Buttafochi deputato al Parlamento, avv. Angelo Pancino; il Presidente della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali prof. Garbasso.

Il nuovo Consiglio, che si insedierà in uno dei prossimi giorni, rimarrà in carica sino al 26 maggio 1935.

Il Duce conferisce con Grandi e Mosconi

sulle imminenti Conferenze internazionali

ROMA, 11

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto gli onorevoli Grandi e Mosconi, con i quali ha conferito circa le imminenti riunioni di Ginevra e Losanna.

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo al Ministero degli Esteri l'ultima riunione preparatoria per la delegazione italiana a Losanna. Erano presenti i Ministri degli Esteri Grandi, il Ministro delle Finanze Mosconi, l'on. prof. A. Beneduce, il dott. Alberto Pirelli delegati, il Ministro plenipotenziario Buti, segretario generale della delegazione, il consigliere di Stato conte Rossini, il direttore generale del Tesoro Grassi, il console generale Larino ed il prof. Del Vecchio esperti.

La partenza per Ginevra

del Ministro degli Esteri

ROMA, 11

Stasera il Ministro Grandi è partito per Ginevra, dove, nella mattinata di martedì egli si incontrerà con il Primo Ministro britannico MacDonald e con John Simon. Dopo la seduta dell'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo, che avrà luogo nel pomeriggio di martedì, l'on. Grandi raggiungerà a Losanna la delegazione italiana per la Conferenza delle riparazioni, che inizierà i suoi lavori giovedì prossimo. Il Ministro Mosconi partirà per Losanna martedì.

L'incontro MacDonald-Herriot

PARIGI, 11

Il Primo Ministro inglese MacDonald e il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon provenienti da Londra sono giunti oggi a Parigi alle 17.40. I Ministri avevano lasciato stamane alle 11 Londra ed erano stati salutati alla partenza dall'Ambasciatore francese in quella capitale. La signorina Isabella MacDonald accompagnava il padre.

I Ministri erano attesi alla stazione di Parigi da numerose personalità, a capo delle quali si trovava il Presidente del Consiglio Herriot. Lasciando la stazione MacDonald e Sir John Simon, accompagnati dall'Ambasciatore britannico Lord Tyrrell, si recavano all'ambasciata britannica dove si trattenevano alquanto. Alle 19 giungevano poi tutti e due al Quai d'Orsay dove venivano immediatamente introdotti nel Gabinetto del signor Herriot. Si iniziava così una prima conversazione preliminare, che veniva interrotta alle 20 perchè gli ospiti partecipavano sempre al Quai d'Orsay ad un banchetto offerto in loro onore dal Presidente del Consiglio francese. In previsione di queste conversazioni, nella mattinata il Presidente del Consiglio signor Herriot aveva lungamente conferito con i delegati e gli esperti che dovevano recarsi alla Conferenza di Losanna per rappresentarvi la Francia.

Il rapporto della Commissione navale

Un principio italiano accolto

GINEVRA, 11

Nella riunione di oggi la Commissione navale della Conferenza del disarmo ha esaminato il rapporto che dovrà sottoporre alla Commissione generale e nello stesso tempo un altro rapporto sui lavori compiuti dal sottocomitato in questi ultimi giorni. Il rapporto della Commissione navale è stato approvato alla unanimità. Per quello che riguarda il rapporto del sottocomitato una risoluzione è stata presa all'unanimità sulla questione delle navi esenti. La delegazione italiana ha proposta alla Commissione di diminuire il limite massimo di 600 tonn. nelle categorie di quelle navi da guerra che non sono soggette a limitazioni. Venuta in discussione tale proposta la Commissione ha votato una risoluzione nella quale i principi della tesi italiana sono accolti. La risoluzione infatti determina le caratteristiche di impiego di tali navi quali furono sostenute dal delegato italiano e riconosce che il testo attuale del progetto non risponde a tali caratteristiche e dovrà quindi essere modificato

Chi presiederà a Losanna?

LONDRA, 11

Su chi cadrà l'onore e l'onere di presiedere la Conferenza finanziaria che si apre a Losanna giovedì prossimo? Alcuni giornali inglesi mettono già avanti la candidatura di MacDonald e dicono che la designazione del Primo Ministro a Presidente della Conferenza sarebbe accolta favorevolmente in molte capitali europee, per cui la sua elezione a presiedere i lavori di Losanno non desterebbe a Londra alcuna sorpresa.

Il *Times*, commentando il viaggio della delegazione britannica a Ginevra ricorda le benemerenze di S. E. Grandi per la causa del disarmo e dice che, prima che la Conferenza di Losanna proceda troppo oltre nei suoi lavori, sarebbe bene ottenere da tutte le delegazioni alla Conferenza del disarmo una dichiarazione generale in favore di una estensione della tregua proposta dall'on. Grandi nel settembre scorso. Così almeno si assicurerebbe che, per un altro periodo di anni, gli Stati che stanno discutendo, ora come ridurre i loro armamenti, rinuncerebbero al diritto di aumentare i relativi bilanci di spese.

La delegazione britannica cercherà di orientare il dibattito a Losanna in modo da avere subito occasione di annunciare la sua linea di condotta che è quella mussoliniana del «colpo di spugna» integrale.

Gli Stati tedeschi del Sud

si rivolgono a Hindenburg

BERLINO, 11

Il primo incontro fra il nuovo Governo del Reich e i rappresentanti dei singoli Governi tedeschi ha avuto luogo quest'oggi verso mezzogiorno. Si trattava di una riunione confidenziale la cui presidenza era tenuta dal Cancelliere von Papen e alla quale erano intervenuti tutti i Presidenti del Consiglio di tutti i Paesi tedeschi. Scopo della riunione era di discutere i nuovi provvedimenti di carattere finanziario, economico e sociale da adottarsi per superare l'attuale critico periodo che attraversa la Germania.

Il Cancelliere ha iniziato la discussione non sui problemi finanziari ed economici ma sulle direttive di politica interna che il suo Governo intende applicare. Nel suo discorso egli ha rilevato che intende procedere secondo le norme costituzionali. Egli giustifica quindi i suoi primi provvedimenti di natura politica come lo scioglimento del Parlamento germanico ecc.

Di fronte all'eccitazione dei Paesi della Germania del Sud, von Papen ha tenuto a dichiarare che il suo Governo si manterrà fedele al principio federale.

Però, subito dopo, la seduta del Consiglio del Reich ha preso una piega imprevista. La seduta ha dovuto essere sospesa dietro desiderio dei Presidenti del Consiglio dei Paesi della Germania del Sud, i quali avevano deciso di rivolgersi direttamente al Presidente del Reich. Essi desideravano di esporre il loro punto di vista, prima che al Cancelliere, al Presidente della Repubblica.

Il partito democratico württemberghese terrà domani una riunione per esaminare l'opportunità di presentare alla frazione democratica del Reichstag una mozione per chiedere che essa presenti alla Corte suprema un reclamo di nullità contro lo scioglimento del Reichstag da parte del nuovo Cancelliere von Papen. Questa istanza, se fosse accolta dalla Corte suprema, rischierebbe di condurre ad una grande complicazione politica.

I rulli di tamburo del "Vreme„

e 111 persone pronte a tutto osare

BELGRADO, 11

Il *Vreme* insiste nella sua campagna bellicosa. Oggi esso pubblica una lettera firmata da 111 cittadini i quali, richiamandosi agli articoli scritti da Karkov dichiarano che in qualsiasi momento tutti sono a disposizione per ogni eventualità se i nemici della Jugoslavia seguiteranno a intaccare le basi ed a diffondere voci tendenziose.

Si apprende che sono stati deferiti al Tribunale Speciale due ex deputati del partito clericale sloveno ed altri quattro sacerdoti cattolici della Slovenia, accusati di avere fatto della propaganda antistatale a favore di uno Stato confinante.

Karolyi per il pareggio

e il risanamento economico ungherese

BUDAPEST, 11

Prima che la Camera dei deputati nella sua seduta serale approvasse la legge che autorizza il Governo a ridurre le spese del bilancio, il Presidente del Consiglio conte Giulio Karolyi ha voluto fare una lunga dichiarazione che assume grande importanza politica. Egli ha rilevato che il Governo ha saputo assicurare, attraverso un'opera dura e costante, la stabilità del «pengoe» ed ha fatto tutto il possibile per garantire l'equilibrio del nuovo bilancio. Naturalmente il bilancio si trova ancora sulla carta e dipende ora dall'appoggio dei partiti e di tutta la Nazione che questo pareggio diventi realtà.

Quindi il Presidente del Consiglio ha dichiarato di aderire alle richieste avanzate dalla frazione parlamentare agraria che fa parte del blocco governativo, la quale aveva sollecitato l'appoggio del Governo per la salvezza dell'agricoltura ungherese che attraversa un periodo eccezionalmente grave. Karoly ha annunciato che la Commissione nazionale per il risanamento, nella sua odierna seduta ha preso in esame le favorevoli ripercussioni di una riforma terriera e ha soggiunto che prossimamente verranno presi provvedimenti per liberare dai debiti l'agricoltura.

Il Governo considera ora come uno dei suoi più importanti compiti la soluzione dei problemi economici attuali. Fra l'altro si dovrà provvedere anche per un aumento dei prezzi del grano. Ciò naturalmente non dipende solo dal Governo ungherese, ma anche dalla conclusione di buoni trattati di commercio. Però il successo di questa azione dipende dall'atteggiamento che terranno i Paesi coi quali dovranno essere conclusi questi trattati.

Dichiarazioni di Vaida

Imminente scioglimento della Camera?

BUCAREST, 11

Il Presidente del Consiglio Vaida Voivod ha ricevuto oggi i rappresentanti della stampa romena ed estera ed ha fatto loro delle dichiarazioni sulla politica del suo Ministero.

Devo rilevare, ha detto Vaida, che non mi trovo al potere quale rappresentante del partito nazional-zaranista in quanto che io ho un compito ben limitato e precisamente quello di fare le elezioni. In base al Parlamento che uscirà dalle elezioni il Re potrà dare al paese il Governo che corrisponda alla volontà popolare. Il partito nazional-zaranista ha offerto la sua collaborazione a qualsiasi Governo di concentrazione, ma purtroppo vani sono risultati gli sforzi svolti in questo senso.

Il Ministero, ha proseguito il Presidente, ha unicamente il compito di indire le elezioni e far sì ch'esse si svolgano in perfetta legalità. Sono già in possesso del decreto di scioglimento del Parlamento. La sua pubblicazione e la convocazione dei comizi elettorali sono state rinviate soltanto per ragioni tecniche. Infine Vaida ha dichiarato che vi sono soltanto due soluzioni possibili: o ritornare alla vita costituzionale ciò che è il compito dell'attuale Governo oppure proclamare apertamente la dittatura.

L'autonomia della Catalogna

Il primo articolo dello statuto

MADRID, 11

La stampa registra l'avvenuta approvazione del primo articolo dello statuto catalano. Il testo definitivo stabilisce che la Catalogna si costituisce in regione autonoma entro lo Stato spagnolo, in conformità della costituzione e dello statuto. L'organo rappresentativo è la Generalità catalana ed il territorio comprende le provincie attualmente aderenti alla regione. Il testo primitivo proposto dai deputati catalani prevedeva il riconoscimento della nazionalità autonoma catalana e comprendeva la possibilità di un'ulteriore estensione del territorio. L'approvazione è avvenuta con 172 voti favorevoli e 12 contrari.

I giornali pubblicano il decreto relativo alla confisca dei beni privati dell'ex Sovrano di Spagna.

L'oro requisito nel Cile

per ordine del Governo

SANTIAGO DEL CILE, 11

Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle 8.15. Finora non è segnalato alcun danno alle persone e alle cose.

La polizia ha iniziato stamane la perquisizione di tutti gli uffici di cambio nella regione e nelle adiacenze, per requisire la valuta estera e le disponibilità auree delle singole ditte. Per i valori requisiti gli agenti hanno rilasciato dei buoni, che la Banca di Stato pagherà al prezzo ufficiale fissato dal Governo.

Anche i gioiellieri hanno dovuto cedere i loro valori in oro. Ne sono stati confiscati per circa 350 mila pesos e le autorità hanno dichiarato che la requisizione continuerà nei prossimi giorni. *(United Press).*

Clamorosa sconfitta elettorale

dei socialisti australiani

CAMBERRA, 11

Oggi si sono svolte le elezioni generali in due stati australiani, la Nuova Galles del Sud e il Queensland. L'interesse principale è rivolto alle elezioni della nuova Galles del Sud dove esse fanno seguito alle dimissioni che il Primo Ministro socialista Land è stato obbligato a dare circa un mese fa per ordine del Governatore generale.

Le notizie finora giunte da Sydney annunciano che le elezioni si sono risolte in una sconfitta del partito di Land il quale ha visto oggi gli elettori ratificare nel modo più solenne il licenziamento fattogli dal Governatore generale e la formazione del nuovo Governo provvisorio avente a capo Stevens capo del partito dell'Unione australiana. Quando lo scrutinio si è chiuso stasera è risultato che il partito nazionale dell'Unione australiana aveva ottenuto 66 seggi con un guadagno di 44 e i laburisti ne avevano ottenuti soltanto 24 con una perdita di 31.

Il sicario Sbardellotto
sarà giudicato giovedì

ROMA, 11

Con rapidità veramente fascista il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha saputo, a soli sette giorni di distanza dall'arresto e dopo l'espletamento di tutte le necessarie indagini, inquadrare giuridicamente le responsabilità del bieco attentatore Angelo Sbardellotto. Così giovedì prossimo il suo processo potrà essere discusso. Si prevede che il dibattimento non occuperà più di una udienza.

L'ordinanza di S. E. Cristini

Il Presidente del Tribunale Speciale S. E. Guido Cristini ha emesso la seguente ordinanza:

«Il Presidente del Tribunale Speciale, visto l'atto di accusa in data odierna a carico di Sbardellotto Angelo di Luigi e di Giovanna Dall'Olmo, nato a Mel (Belluno) il 1.o agosto 1907, ivi domiciliato, residente nel Belgio, muratore, celibe, alfabeta, detenuto dal 4 giugno 1932, accusato: A) Dei delitti di cui agli articoli 305 e 280 C. P. per avere, previa associazione con altri individui da lui nominati e residenti in Parigi, Bruxelles e Londra ed al fine di compiere l'uccisione del Capo del Governo italiano S. E. Benito Mussolini, con determinati mezzi idonei (due bombe ed una rivoltella carica a sette colpi) ripetute volte attentato in Roma alla vita del medesimo nei giorni 28 ottobre 1931, 1.o aprile 1932 e 2, 3 e 4 giugno 1932; B) di falso in passaporto, del quale passaporto fece uso nei tempi sopraspecificati. Vista la richiesta del Procuratore Generale presso questo Tribunale per la fissazione del dibattimento, avvalendosi della facoltà di abbreviare i termini; ordina che il dibattimento sia celebrato il 16 corrente mese a ore nove, nella sala di udienza di questo Tribunale in Roma, mandando a citarsi per detto giorno ed ora i testimoni e periti indotti, e disponendo la traduzione dell'imputato».

Come rileva la sentenza di rinvio a giudizio, all'attentatore viene contestato, non soltanto il piano da lui preparato nei giorni 2, 3 e 4 del corrente mese. Altri due nefandi piani del genere egli aveva meticolosamente studiati e predisposti in occasione di date egualmente care agli italiani.

I tre tentativi

E' risultato dalla rapida ma completa istruttoria che il losco individuo era stato nel 1931 segnalato da Londra alla concentrazione antifascista come un possibile sicario sul quale si sarebbe potuto fare assegnamento. L'occasione non fu lasciata cadere dal fuoruscitismo criminale, che immediatamente assoldò lo Sbardellotto.

La prima occasione propizia fu ritenuta quella delle celebrazioni patriottiche del 28 ottobre. Il sicario, qualche giorno prima, fu fatto partire da Parigi munito di falso passaporto e di due bombe, le stesse che gli sono state poi trovate indosso al momento dell'arresto. A Roma egli nulla trascurò per mettere in esecuzione il piano criminoso. Ha confessato di avere attentamente esaminato tutte le adiacenze di Palazzo Venezia, recandosi spesso sulle scalinate del Vittoriano per i rilievi del caso. Circostanze del tutto estranee alla sua volontà non gli consentirono però di attuare quanto gli era stato ordinato e pagato dalla concentrazione parigina. Egli fu costretto a ripassare la frontiera con le pive nel sacco.

Da Parigi lo Sbardellotto si trasferì a Bruxelles. Ma nell'aprile scorso tornò a Roma. Ritenne di poter fare assegnamento sui dati acquisiti nel viaggio precedente, ma fu costretto anche questa volta a riparare precipitosamente oltre frontiera, pur avendo tutto tentato per riuscire nel criminoso proposito.

Negli ultimi di maggio la concentrazione dei criminali parigini gli ordinò di ritentare. Il falso passaporto gli servì per oltrepassare la frontiera; ma il tempestivo intervento delle autorità di P. S. troncò definitivamente il piano delittuoso dello spregevole attentatore prezzolato.

Le gesta del Bovone
nel racconto dell'amante viennese

ROMA, 11

Dall'incartamento processuale risulta: Tutte le precauzioni usate dal Bovone per nascondere i nomi dei fuorusciti con i quali egli era in più diretto relazioni e dai quali evidentemente riceveva gli ordini con i lauti compensi, sono state in parte frustrate dalle ammissioni della sua amante.

Appena tratta in arresto, Margherita Blaha protestò la sua innocenza e rese in quella stessa sera del 5 aprile e nei giorni seguenti lunghi e dettagliati interrogatori, nei quali finì per ammettere che le sue relazioni col terrorista non erano soltanto sentimentali, ma che aveva assistito anch'essa alla confezione e al collocamento delle bombe.

La gita a Bologna

«Fu la prima volta a Napoli — narra la ballerina viennese — o a Palermo nel novembre del 1930 che il Bovone mi disse che si occupava di politica antifascista. Io non mi intendevo, come non m'intendo affatto di politica ed in quel tempo non capivo bene la lingua italiana e quindi non so ripetere con precisione ciò che quella volta egli mi disse. D'altra parte io non avevo alcun interesse e non gli chiesi ulteriori notizie in proposito.

La sera del 30 maggio il Bovone mi invitò a fare una passeggiata in automobile. Imboccata la strada che ci doveva condurre a Bologna, in un certo punto della periferia di Genova, fermò la macchina e scese. Entrò in un chiosco di rivendita di giornali e di frutta e ne uscì poco dopo portando una valigia che caricò sull'automobile e quindi rimise la macchina in moto. Poichè da parecchie ore correvamo, domandai al Bovone dove ci si recava ed egli mi disse che mi portava a Bologna, sempre per fare una passeggiata.

Entrammo in città verso l'una di notte, ma subito dopo il Bovone si portò con la macchina alla periferia, dove già cominciava la campagna. Ricordo che si giunse in un punto oltre il deposito dei trams. Quivi il Bovone prese la valigia, ne trasse fuori alcuni pacchetti avvolti in carta, depose questi ai miei piedi e buttò via la valigia. Quindi il Bovone, dopo aver girato per alcune strade, depose i pacchetti che mi sembra fossero tre o anche di più. Per deporre ogni pacchetto sulla strada rallentava la marcia senza fermare la vettura e mentre con una mano continuava a guidare, con l'altra deponeva gli involti per terra.

Nella stessa notte proseguimmo per Ferrara, prendendo alloggio in un albergo di piazza Castello. Io era impacciata col Bovone per quanto egli aveva fatto e che a me sembrava misterioso. Avevo osservato anche ch'egli, quando doveva deporre i pacchetti a Bologna, scrutava a terra come se temesse il sopraggiungere di qualcuno. Avevo intuito da tutto ciò che qualche cosa di illecito egli avesse compiuto. A Ferrara quindi desideravo conoscere che cosa fossero stati quei pacchetti e glielo domandai; anzi il Bovone accortosi del mio malumore, me ne chiese il motivo ed io gli risposi che avevo osservato il suo modo di agire con circospezione e che quindi ritenevo che quanto aveva fatto non fosse buono. Il Bovone allora mi disse che quei pacchetti contenevano cose che producevano un colpo e mettevano paura alla gente. Ciò disse facendo un gesto di noncuranza come per non dare rilievo alla cosa e sorridendo. Io non insistetti per avere ulteriori spiegazioni perchè sapevo che il Bovone era piuttosto riservato e non dava mai esplicite risposte».

Fu il 10 giugno successivo che, a quanto narra la Blaha, questa si accorse che il Bovone confezionava nella sua stessa casa le bombe. Raccontò infatti la ballerina di aver sorpreso il Bovone accanto al tavolo della camera da pranzo, mentre maneggiava un orologio, togliendo la lancetta grande di esso e applicando sul quadrante una vite. Altra volta vide sul tavolo una cassetta contenente della polvere bianca e un'altra color ferro scuro.

La corrispondenza mascherata

«Ricordo, precisa la Blaha, che in quella circostanza io mi ero avvicinata al tavolo con la sigaretta accesa in mano. Il Bovone mi disse di andar via perchè altrimenti poteva succedere una disgrazia. Gli domandai perchè ed egli allora prese un pizzico di polvere ed in cucina lo pose sopra il fuoco provocando una piccola fiammata. Gli domandai che cosa facesse. Egli si mise a ridere e non mi dette risposta».

Segue quindi la gita a Torino. La Blaha afferma che le due bombe furono deposte dal Bovone in persona nei pressi del monumento a Vittorio Emanuele, su di un muricciolo che separava la strada da un villino.

«Io gli domandai — dice a questo proposito la Blaha, se non era pericoloso quanto faceva. Naturalmente avevo capito che i pacchetti contenevano quegli stessi preparati che aveva già deposto in Bologna e che mi aveva detto facevano rumore e mettevano paura alla gente. Ma alla mia domanda il Bovone si mise a ridere e non rispose».

Anche altre affermazioni del terrorista, che ha cercato di scagionare da sè la responsabilità del collocamento delle bombe a Genova sono smentite dalla sua amante.

«Lo stesso giorno — aggiunse la Blaha — il Bovone venne a casa ed io gli domandai che cosa avessero fatto di danno quelle bombe ed egli rispose che una aveva rotto delle finestre. Gli chiesi chi avrebbe pagato i danni. Sono gente ricca, egli rispose».

Margherita Blaha spiega poi come, dietro sua insistenza, il Bovone si era affrettato a far recapitare al suo indirizzo le lettere che al terrorista erano inviate dai suoi amici di Parigi:

«Mi ha detto che se nell'indirizzo c'era scritta la parola «Fräulein» (signorina) le lettere erano in tal caso per me, se invece c'era scritto «signorina» le lettere non mi riguardavano.

Egli mi aveva inoltre vietato in modo assoluto di aprire queste ultime lettere. Altre lettere misteriose che pervenivano al Bovone dovevano dall'amante essere a lui rispedite a Parigi, ma non al suo indirizzo.

Lasciamo la parola alla Blaha:

Il prezzo dell'infamia

«Il Bovone mi aveva lasciato sette od otto buste con l'indirizzo di Parigi scritto a mano da lui. Appena mi giungeva una sua lettera per Parigi, senza aprirla, io la mettevo in una di quelle buste e la spedivo per raccomandata. L'indirizzo non lo posso svelare perchè il Bovone, quando mi consegnò le buste, mi fece giurare e dare la parola d'onore che non lo avrei mai svelato ad alcuno (segue una crisi di pianto dell'imputata).

In seguito la Blaha ha confessato:

Desidero di venire incontro alla giustizia. L'indirizzo era il seguente: «Monsieur Facchinetti». Non ricordo il nome della strada, ma rammento che stava scritto «rue». L'indirizzo veniva completato con il nome della città: Parigi. Mi pare anche che dopo la parola Parigi ci fosse un numero che non ricordo se fosse il numero nove».

Poi l'interrogatorio continua e ad un certo punto viene chiesto alla Blaha se conosce qualche persona all'indirizzo di Rue Jacques ed ella risponde:

«Mi viene il dubbio che la parola Jacques seguisse la parola Rue nell'indirizzo di Facchinetti».

Ora quindi si ricorderà che è proprio al «noto indirizzo» di Rue Jacques che il Bovone usava scrivere per avere istruzioni e ordini e che dallo stesso personaggio, o personaggi quivi dimoranti, gli venne la conferma del famoso milione fatto balenare ai suoi occhi per il «colpo grosso» e sulle parecchie centinaia di migliaia di lire promesse per l'altro colpo contro il torinese che non è più a Torino».

Resta così facilmente individuato un altro anello della catena del fuoruscitismo criminale.

Non meno esplicito nelle sue confessioni fu il correo Enza, pregiudicato per reati comuni, al soldo del Bovone. L'Enza collocò per 100 lire due bombe una in piazza di Francia ed una in via Ugo Foscolo, a Genova.

Resterebbe a questo punto da stabilire quale è stato il prezzo dell'infamia che il Bovone riscosse dai suoi mandanti parigini per i 13 attentati terroristi. Il criminale ha confessato di avere speso nei pochi mesi di relazione con la sua amante oltre centomila lire!

Onorificenze revocate

ROMA, 11

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente revoca di onorificenze:

1) cavaliere e ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al sacerdote don Luigi Sturzo fu Felice;

2) cavaliere, commendatore e grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Vicentini Giuseppe fu Giovanni Battista.

La Consulta di Fiume al Duce

FIUME, 11

La Consulta municipale ha tenuto oggi seduta sotto la presidenza del Vice-Podestà cav. dott. Antonini. Dopo l'approvazione del verbale, il comm. Conighi ha commemorato il defunto Giovanni Schittar che dedicò per lungo tempo la sua attività alla cosa pubblica. Ha ricordato l'opera svolta dal defunto quale rappresentante municipale e secondo vicepresidente del Consiglio Nazionale, oltre che nelle molteplici cariche che gli vennero affidate. Ha esaltato la sua fede italiana che lo rese caro particolarmente a Gabriele d'Annunzio che di sua mano lo fregiò della medaglia di Ronchi. Nell'assistenza e nella beneficenza pubblica Giovanni Schittar esplicò per decenni un'opera piena di fede, per cui oggi è additato alla gratitudine dei concittadini. Il presidente si è associato a nome dell'amministrazione podestarile alle parole del comm. Conighi.

Indi il dott. Antonini ha stigmatizzato le bieche malvagità dei nemici della Patria e del Regime che hanno attentato alla sacra vita del Duce. Dal Carnaro alla Sicilia, ha detto il Vice Podestà, il popolo italiano è scattato ardente di passione per rinnovare al Duce la sua immutabile devozione. Salga dai nostri cuori l'augurio appassionato che sia per molti e molti anni ancora conservata alla Patria la preziosa vita del Capo.

Il dott. Antonini ha ricordato che il Re ha conferito al prof. Lenaz l'alta onorificenza di grand'ufficiale della Corona d'Italia. La notizia è stata appresa da tutti con vivo e profondo compiacimento perchè il dott. Lenaz è stato sempre ardente e tenace assertore dell'italianità della sua terra ed ha dato tutto l'entusiasmo della sua anima ed il prezioso tributo del suo intelletto all'epica lotta per l'annessione. In trent'anni di partecipazione alla vita pubblica della città, il prof. Lenaz ha sempre seguito la via delle più alte idealità patriottiche. Il riconoscimento sovrano premia anche lo studioso che ha saputo distinguersi nel campo delle conquiste scientifiche.

Le feste musicali di Firenze
Delcroix espone il programma al Duce

ROMA, 11

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto la Commissione ordinatrice del «Maggio musicale fiorentino» accompagnata dal Prefetto e dal Podestà di Firenze e composta dell'on. Delcroix, dell'accademico Ugo Ojetti, del Segretario federale Pavolini, del marchese Torrigiani e del duca di San Clemente. L'on. Delcroix ha illustrato il programma.

La prima delle feste musicali, che col nome di «Maggio fiorentino» avrà luogo nella primavera dell'anno XI, consterà di grandi esecuzioni di opere liriche, di spettacoli all'aperto, di eccezionali esecuzioni sinfoniche e di musica da camera, di un Congresso internazionale di musica e di una mostra di strumenti. Il programma del «Maggio» è posto, per quel che riguarda gli spettacoli lirici, sotto il segno glorioso del melodramma italiano dell'Ottocento.

La «Vestale» di Gaspare Spontini (1807), la «Cenerentola» di Rossini (1817), «Lucrezia Borgia» di Donizetti (1833), i «Puritani» di Bellini (1835), «Nabucco» di Verdi (1842) e «Falstaff» (1893) di Verdi, che costituiscono le pietre miliari di questo mirabile svolgimento di spiriti e di forme in un clima di schietta e costante italianità, comporranno il cartellone lirico del «Maggio musicale fiorentino». Esse saranno rappresentate sotto la guida dei nostri maggiori direttori di orchestra: Victor de Sabata, Vittorio Gui, Gino Marinuzzi e Tullio Serafin, con i migliori nostri cantanti ed in quadri scenici completamente rinnovati, nella intenzione di dare inizio a una nuova tradizione di messinscena la quale, pur tenendosi stretta alle esigenze stilistiche del melodramma, sia più consona al gusto figurativo d'oggi.

Gli spettacoli all'aperto si svolgeranno nell'anfiteatro di Boboli con il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, riprodotto interamente con le musiche di Mendelssohn, le danze ed i canti e nel chiostro grande di Santa Croce con una sacra rappresentazione italiana del '300.

Il programma di concerti prevede esecuzioni sinfoniche dell'Orchestra fiorentina diretta da Vittorio Gui, di quella dell'«Augusteo» diretta da Bernardino Molinari e di quella della «Scala» diretta da Victor de Sabata e concerti corali nella basilica di S. Miniato al Monte, nei quali fra l'altro sarà eseguito per la prima volta un gruppo di laudi di Jacopone da Todi, nonchè numerose sedute di musica da camera nella sala bianca di Palazzo Pitti e nelle sale di Palazzo Vecchio. In tali concerti sinfonici e di musica da camera saranno eseguite alla presenza degli autori composizioni (prevalentemente inedite) dei maggiori musicisti viventi, italiani e stranieri.

Al primo Congresso internazionale di musica hanno già assicurato il loro intervento ed una viva partecipazione i più eminenti musicisti e studiosi di ogni Paese. Contemporaneamente sarà aperta la Mostra di istrumenti antichi italiani e dei saggi più cospicui della liuteria italiana moderna.

La difesa del prezzo del grano
e i tecnici agricoli

ROMA, 11

L'on. Angelini, segretario nazionale del Sindacato tecnici agricoli, ha inviato una circolare ai segretari provinciali del Sindacato stesso, rilevando che l'azione pronta e tempestiva del Governo fascista nell'imminenza del nuovo raccolto granario per la difesa del prezzo del grano implica un'affiancatrice e integratrice attività specialmente dei tecnici dell'agricoltura.

La circolare invita quindi i segretari provinciali del Sindacato a svolgere la più efficace e la più proficua opera di assistenza e di tutela, incitando gli agricoltori a resistere alla vendita immediata, graduando le disponibilità del mercato interno e concorrendo all'equo sostegno dei prezzi del frumento contro le manovre ribassiste della speculazione.

Il Convegno vitivinicolo di Padova
inaugurato da S. E. Marescalchi

PADOVA, 11

S. E. Marescalchi ha presieduto stamane il Convegno vitivinicolo indetto dalla Fiera campionaria. La cerimonia inaugurale si è svolta alla Gran Guardia, alla presenza di una folla di personalità e di tecnici agricoli. Il Sottosegretario ha lumeggiato la grande importanza nazionale del problema vitivinicolo essendo l'Italia il primo paese del mondo per intensità, produzione e varietà di tipi, e accennando al malessere attuale, ha propugnato la diffusione delle botteghe del vino, la necessità delle conferenze di propaganda e della difesa del vino nella stampa.

Otto giorni in balìa dell'Atlantico
L'aviatore Hausner salvo

NEW YORK, 11

L'aviatore Stanley Hausner è stato raccolto dal piroscafo «Circewhell», stasera alle 22, a 42 gradi e 41' di latitudine nord, 20 gradi 4' long. ovest, a 650 miglia dalla costa francese. L'aeroplano è in buone condizioni e l'aviatore è incolume. L'aviatore è stato costretto ad ammarare alle 21 del 3 giugno. Il piroscafo è diretto a New Orleans, dove giungerà il 27 corr. (United Press).

L'"Artiglio„ ha sollevato il primo carico d'oro

BREST, 11

Le operazioni dell'«Artiglio» sono continuate per tutta la giornata. Oggi finalmente, a coronamento di tanti e così tenaci sforzi, dalla camera del tesoro dell'«Egypt» è stato sollevato il primo oro assieme ad altre banconote indiane per 15.000 rupie. (United Press).

Il Brasile acquisterà
17 navi da guerra e 6 motonavi

RIO DE JANEIRO, 11

Il Presidente della Repubblica dott. Vargas ha firmato un decreto che autorizza l'acquisto di due incrociatori, otto cannoniere, sette sottomarini e sei motonavi. *(United Press).*

Dublino non si preoccupa
della rottura con Londra

DUBLINO, 11

De Valera e la delegazione del Libero Stato, di ritorno da Londra, sono arrivati qui stamattinna. De Valera non ha voluto fare alcun commento sul fallimento delle trattative londinesi. Benchè il sentimento di speranza del popolo irlandese avesse concepito si sia cambiato in una brusca delusione, non sembra che la rottura delle trattative preoccupi i circoli ufficiali di Dublino.

L'organo del partito di De Valera getta la responsabilità della rottura sulle spalle dei Ministri inglesi. Le speranze di un compromesso non sembrano però debbano essere ancora completamente abbandonate.

Il colpo di scena nella vicenda Lindbergh
L'amante della cameriera arrestato - Emissario dei rapitori?

LONDRA, 11

Altri particolari si hanno sul nuovo tragico colpo di scena che si è verificato nell'affare Lindbergh. Come è noto, Miss Violet Sharpe, una bellissima fanciulla inglese di 26 anni, cameriera presso la signora Morrow, madre della signora Lindbergh, si è tolta la vita per mezzo di veleno nella sua camera da letto nella casa dei suoi padroni a Englewood nello Stato di New Jersey, dove attualmente si trovano anche ospiti Lindbergh e la sua signora. In seguito alle ricerche compiute dalla polizia, nella camera della ragazza, è stata scoperta qualche lettera che ha permesso di arrestare oggi un autista, certo Ernesto Blinkert a White Plains, nello Stato di New York. Si crede di avere finalmente messo le mani su una delle persone che truffarono i 50.000 dollari a Lindbergh.

Aveva terrore degli interrogatori

Gli interrogatori a cui sono stati sottoposti da parte della polizia i membri del personale della famiglia Lindbergh e della famiglia Morrow e i loro amici, erano severissimi e si dice che sia stato fatto uso anche del cosidetto interrogatorio di terzo grado. Nel 1932, per far confessare ai sospetti la loro colpa, non si fa più uso di sistemi di tortura fisica del Medio Evo, ma gli interrogatori di terzo grado che vengono compiuti dalla polizia americana sottopongono i sospetti a torture morali che ben presto raggiungono gli stessi effetti che si ottenevano in altri tempi con i supplizi.

I compagni di Miss Violeth Sharpe dicono che ogni qualvolta essa veniva chiamata dalla polizia ed interrogata, entrava in uno stato di eccitazione straordinaria, sicchè molte volte le avevano osservato: «Ma perchè questi timori? Si direbbe che avete paura». A queste parole Miss Violeth rispondeva eccitata che non aveva paura, ma che soffriva enormemente a rievocare le tristi vicende del ratto e dell'assassinio del piccolo.

Sabato scorso la signorina fu interrogata durante il sopraluogo a Villa Lindbergh a Hopewell. La fanciulla ad un certo punto si sentì male e svenne. Si dovette chiamare un dottore e occorsero quasi due ore per farla rinvenire. Per quel giorno l'interrogatorio fu sospeso e la signorina ritornò dai suoi padroni. Appena giunta a casa, per consiglio della signora Morrow si mise a letto e ad un'altra cameriera che l'assisteva disse in tono drammatico:

«Essi non mi faranno più abbandonare questa casa; essi non mi interrogheranno più».

La sua compagna cercò di calmarla e non dette lì per lì nessuna importanza a queste parole.

L'arresto del Blinkert

Quando sabato scorso fu mostrata improvvisamente alla ragazza la fotografia dell'autista Blinkert, essa svenne. La polizia era da tempo al corrente che fra la Sharpe e il Blinkert correvano rapporti intimi, anche perchè essa ebbe a confessare che la notte del rapimento del bambino era stata con lui.

L'arresto del Blinkert era già stato predisposto, ma prima si volle nuovamente interrogare la ragazza. Secondo la nuova ed attendibile versione, ecco come si sono svolti i fatti: dagli uffici centrali della polizia di New Jersey fu telefonato a casa Morrow che sarebbero stati mandati colà due ispettori per accompagnare Miss Violeth alla polizia. La ragazza apparve preoccupatissima a questa notizia e si ritirò nella sua camera per prepararsi ad uscire coi poliziotti. I due ispettori giunsero, infatti, ben presto alla Villa Morrow ad Englewood. Una cameriera fu mandata a chiamare Miss Violeth, ma trovò che la porta della camera era chiusa dal di dentro. Picchiò e chiamò ma Miss Violet non rispondeva. La ragazza allora gridò al soccorso. I due ispettori si precipitarono per le scale fino all'ultimo piano dove si trovano gli alloggi della servitù. Dopo avere picchiato essi sfondarono l'uscio e si trovarono di fronte alla ragazza moribonda.

Oggi verso mezzogiorno il capo della polizia di New Jersew riceveva una strana telefonata. Da un punto ignoto un tizio, che si diceva essere l'autista Ernesto Brinkert, comunicava che sapendo di essere ricercato, si sarebbe costituito al più presto. Si bloccava immediatamente il telefono e si faceva chiedere alla centrale da che punto era stato telefonato. Si apprendeva così che la telefonata proveniva da White Plains nello Stato di New York.

Una lettera trovata nella camera di Miss Violet parlava appunto di Blinkert e di quella località. Furono date istruzioni in proposito alla polizia di White Plains, che riuscì ad arrestare nelle prime ore del pomeriggio il Blinkert.

I dubbi del dott. Condon

Subito alla volta di questa località partirono alcuni ispettori di New Jersey che accompagnavano il dott. Condon, l'uomo che per conto di Lindbergh versò 50.000 dollari agli emissari dei rapitori nel cimitero di San Raimondo. Il dott. Condon diceva di aver riconosciuto nella fotografia del Blinkert l'uomo con il quale si incontrò nel cimitero di San Raimondo e al quale consegnò la famosa somma.

Dopo che la polizia di White Plains ebbe per un'ora interrogato Blinkert, non si era fatta molta luce sulla situazione. Egli continuava ad asserire che era stato in relazione intima con la Sharpe e che si era trovato con lei la sera del rapimento del bambino, ma che era completamente estraneo al ratto. Appena arrivato a White Plains Condon era stato messo a confronto con l'arrestato. Grande era l'ansia e l'aspettativa per questo confronto. Il Blinkert fu presentato al Condon in mezzo ad altre persone. Il dottore riconobbe in lui l'uomo della fotografia che gli era stata mostrata a New Jersey, ma dopo averla esaminata ben bene non potè più affermare, come aveva fatto in un primo tempo alla vista della fotografia del Blinkert, che egli era l'uomo col quale si era incontrato al cimitero di San Raimondo.

Dato che il dott. Condon non ha confermato il riconoscimento è caduta la speranza di aver posto finalmente le mani su uno dei misteriosi individui che hanno truffato il colonnello Lindbergh.

Tuttavia la polizia di New Jersey ha chiesto formalmente a quella di New York l'estradizione del Blinkert che è stata accordata e questa sera, sotto buona scorta, l'autista sul quale gravano così forti sospetti è stato trasportato a Nuova Jersey.

Il Vescovo di Segovia sospeso
dal Ministro della Giustizia

MADRID, 11

Il Ministro della Giustizia ha annunciato di aver sospeso il Vescovo di Segovia monsignor Luciano Perez Platero. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica l'avviso di concorso per il conferimento di 75 posti in convitti e orfanotrofi e per 400 borse di studio da conferirsi a carico dell'Opera di previdenza dei personali civili e militari dello Stato. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti degli istituti di previdenza.

DALL'ESTERO

La conferenza delle Agenzie giornalistiche europee, che si è riunita a Innsbruck per discutere un vasto ordine del giorno, ha preso importanti deliberazioni nell'interesse del maggior sviluppo dei servizi di stampa, con speciale riguardo ai più moderni mezzi di trasmissione. L'Agenzia «Stefani» era rappresentata dal suo presidente gr. uff. Manlio Morgagni.

Il Tribunale di Wilna ha condannato a morte un soldato ventiduenne, per spionaggio a favore dei Soviet. La sentenza è stata eseguita mediante fucilazione.

I membri del Direttorio di Memel sono arrivati a Kaunas. Il Presidente Nuse è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica lituana Smetana. Nei circoli politici lituani si spera che, in seguito a questa visita, si avrà un miglioramento nelle relazioni di Memel e la Lituania.

In una tipografia situata in un sobborgo ad est di Berlino, la polizia ha oggi trovato biglietti di banca da venti marchi falsificati, per un valore totale di un milione di marchi. Sono stati arrestati il tipografo e un suo operaio.

Nell'isola di Bahreim, nel Golfo Persico, sono stati scoperti importanti giacimenti di petrolio.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Oriani, pretore Asolo, è destinato Cirenaica, Tribunale Bengasi; Leoncellis, pretore Pola, è trasferito Pretura Tolmino; Castellani, consigliere Cassazione funzioni di primo presidente Corte Appello Venezia, incaricato studi legislativi, è posto temporaneamente fuori ruolo; Del Prete, sostituto Procuratore generale Appello, funzioni Procuratore del Re Tribunale Pola, è collocato a riposo col titolo onorifico di sostituto Procuratore generale di Cassazione.

Cancellerie: Milani, cancelliere Pretura Capodistria è trasferito Pretura Tolmino.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.2	20	14	sereno, calmo
Roma	765.5	26	14	½ cop., legg. mosso
Torino	766.9	25	16	coperto, mosso
Milano	766.8	26	18	mezzo coperto
Genova	767.7	23	16	sereno, legg. mosso
Venezia	766.5	22	13	½ cop., legg. mosso
Firenze	766.4	27	13	mezzo coperto
Ancona	765.7	23	12	⅔ coperto, calmo
Bologna	766.6	25	17	tre quarti coperto
Napoli	766.1	24	15	cop., legg. mosso
Taranto	765.9	23	16	sereno, mosso
Palermo	765.9	23	15	cop., legg. mosso
Catania	766.4	25	15	⅔ cop., legg. mosso
Cagliari	764.8	21	10	piov., legg. mosso
Tripoli	764.4	23	18	sereno, agitato
Messina	765.2	25	16	coperto, calmo
Trento	766.4	24	12	mezzo coperto
Fiume	765.4	21	15	sereno, legg. mosso
Bari	766.6	20	14	½ cop., legg. mosso
Sanremo	765.8	22	16	½ coperto, calmo
Bengasi	762.9	27	17	sereno, mosso
Rodi	767.6	24	17	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone europeo continua a spostarsi verso levante ed attenuarsi. Oggi i suoi centri sono sugli Stati Baltici e sulla pianura danubiana. Oltre alla depressione stazionaria sull'Asia Minore, altri nuclei ciclonici si trovano sull'Irlanda occidentale, sulla Manica e sulla Tunisia.

Probabilità: Il tempo tenderà a perturbarsi nuovamente sul Tirreno e specialmente sulla Sardegna, dove il cielo sarà in generale nuvoloso e si avranno intermittenti precipitazioni. Anche sulle regioni meridionali e sul Piemonte la nebulosità tenderà gradualmente ad aumentare. Altrove cielo vario. I venti spireranno intorno scirocco, con intensità moderata o quasi forte, sul medio e basso bacino tirrenico. Altrove prevarranno correnti dei quadranti orientali, deboli in Val padana deboli o moderati sul rimanente. Temperatura tendente ad aumentare. Moto ondoso in aumento sul Tirreno e sul Jonio.

Un memoriale della difesa Majorana
La sentenza a domani?

FIRENZE, 11

L'udienza di stamane al processo Majorana si è aperta poco dopo le 9. Ha per primo la parola l'avv. Farinacci, il quale protesta per la presentazione del memoriale da parte dei patroni di parte civile.

Quando ha terminato di parlare l'avv. Farinacci, si alza il Procuratore Generale comm. De Santis per una breve replica. Il rappresentante della legge così conclude la sua replica: «Questa causa deve essere risolta con profonda umanità. Il dolore di Antonino Amato è quello di un padre a cui si è ucciso il figlio. Antonino Amato è venuto qui martoriato di odio? No, signori della Corte, è venuto qui con il suo profondo dolore a chiedere giustizia».

Ha quindi la parola l'ultimo oratore l'avv. prof. Alfredo De Marsico, difensore di Dante Majorana, il quale dopo un commovente esordio esamina particolarmente quello che egli chiama l'intrigo compiuto da Antonino Amato e ricorda che l'Amato stesso credette di vendicare il martirio del piccolo Cicciuzzo stringendo i suoi rapporti con la delinquenza e la malavita. Attraverso le mene di questa fu costituito così tutto il falso edificio delle accuse — dice l'avv. De Marsico. A convalidare la sua tesi afferma che la famosa lettera anonima scritta al giudice istruttore Danzi ed attribuita al prof. Sbroi fu invece scritta dall'Amato.

Nell'udienza pomeridiana il prof. De Marsico ha fatto un accurato esame di tutta l'istruttoria della causa, mettendo in rilievo gli elementi che sono serviti a costruire l'edificio dell'accusa e attraverso i quali risulterebbe in modo inoppugnabile la calunnia di Antonino Amato. L'oratore confuta quindi punto per punto tutti i quesiti proposti alla Corte nel memoriale a stampa presentato ieri sera dai patroni della parte civile Amato per chiedersi poi quale dovrebbe essere stata la causale che avrebbe indotto il Majorana a far consumare il delitto.

Alle 20 il prof. De Marsico interrompe la sua arringa che sarà ripresa lunedì mattina. Nella stessa giornata avremo la sentenza. Alla fine dell'udienza pomeridiana il collegio di difesa ha presentato alla Corte una memoria in risposta a quella presentata ieri dalla Parte Civile.

Un viaggio di nozze in canotto
da Torino ad Ancona

ANCONA, 11

Ieri sono giunti nella nostra città, a bordo di un minuscolo canotto di caucciù, i due sposi belgi i quali trascorrono appunto la loro luna di miele viaggiando in canotto per i nostri mari.

Partiti da Torino con la loro piccola imbarcazione, che misura appena quattro metri di lunghezza e 1.20 di larghezza, i due sposi hanno navigato il Po fino alle foci, quindi costeggiando le città dell'Adriatico sono giunti nel nostro porto. Essi, che contano di ripartire dopo un paio di giorni di sosta, portano seco quanto è necessario per la loro navigazione e per il loro sostentamento. Benchè percorrano tappe da 20 a 30 miglia, hanno avuto un viaggio pieno di peripezie e in una delle recenti mareggiate hanno corso serio pericolo di interrompere tragicamente il loro eccezionale viaggio di nozze.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Obbediamo ad un moto irresistibile dell'anima nostra nel rendere pubbliche, vivissime grazie al valorosissimo medico curante

Dott. Domenico Tecilazic

ed all'illustre operatore Primario

Dott. Almerico D'Este

i quali, con cure sapienti, assidue, affettuose il primo e con mano divina il secondo, per lunghissimi mesi senza mai disperare, contesero ed infine strapparono alla morte il nostro unico adorato figliolo ALDO, ghermito da tale tremenda malattia, che ogni speranza di salvezza fin dai primi momenti sembrava completamente bandita.

Rosetta e Lorenzo Cumbat Combatti

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte si sentono in dovere di esprimere con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti al chiaro medico

dott. Alfredo Kohner

che con tutti i mezzi suggeritigli dalla scienza e con amorevoli, figliali, disinteressate cure prolungò l'esistenza del loro caro Estinto.

Famiglie LEVI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di esprimere pubblicamente al chiarissimo

Dott. Alfonso Apollonio

i sensi della sua più viva riconoscenza per aver guarito, con brillante atto operatorio, sua figlia Erna affetta da miopia fortissima, che fin dalla nascita la affliggeva, donandole così completa la vista.

GIUSEPPINA ANTONIANI

Vendita fallimentare

Addì 30 giugno, ore 10, davanti R. Pretura Monfalcone si terrà asta realità fallimento V. Lupieri: due cave, terreni mq. 48.000, edifici mq. 1500 circa. Prezzo stima L. 134.634.07. L'incanto avverrà a un decimo prezzo stima e cioè a L. 13.463.40. Informazioni presso curatore **dott. MARIO RENZI, Trieste, via Ronco N. 6, Tel. 75-45.**

Martedì 14 corr., alle ore 10, in Via Crispi, 9, procederò **ASTA**: cuoio, pellami diversi, merce varia da calzolai, mobili, compendio fallimento Orel F.

L'Uff. giudiziario LUIGI ROSSI

CARROZZERIA «ITALIA»
di **GAETANO TOMBA, Monfalcone, piazza Mercato,** espone oggi e domani, al «Salone Autoforniture» via Duca d'Aosta, una **VETTURA CARROZZATA FUORI SERIE,** esposta ultimamente al CONCORSO di eleganza a Udine

Per servizi marittimi della Fiera del Levante

L'Ente Autonomo «Fiera del Levante» comunica:

Presi gli opportuni accordi con il Commissario straordinario al Comune di Bari, si rende noto, che coloro, i quali avessero interesse di attivare una linea di vaporini per trasporto passeggeri dalla Città all'ingresso principale della Fiera, sono invitati a far tenere le relative proposte al più presto, indirizzandole all'«Ente Autonomo Fiera del Levante».

Ingg. A. & G. GHI...
VIA DELLE ZUDECCHE, 1 - Tel. ...
Nuove costruzioni: via del Coro... via C. Beccaria (ex piazza Oberd...) Vendesi **ultimo appartamento disp...** **le 4 stanze,** vastissimi accessori, ... **giato,** consegna 1.o luglio anno corr... VISITATELO - Informazioni sopral...

La Ditta
Francesco Ballis, Triest...
ha trasferito
il reparto ferramenta e ord...
in
Piazza Ospedale

PENSIONE TOMMASI...
(sul mare)
STRUGNANO
a 5 minuti da Portorose - Ottimo ... alloggio - giardino - cabine Lire ... Partenze dalla Stazione Campo ... alle ore 5 - 10.20 - 14.05 - ...

SOCIETA' VENEZIANA
DI NAVIGAZIONE A VAPO...
AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo N. 24 - Telefono ...

Linea mensile di Calc...
Dal 16 al 20 corrente sarà qui ... carico la motonave sociale
"CORTELLAZZO"
(portata 8000 tonn.)
in partenza per **Genova, Livorno, ...poli, Catania Porto Said, Suez, Massaua, Gibuti, Colombo, ... Rangoon e Calcutta,** accettando ... sbordi con polizza diretta per i ... del **Mar Rosso,** delle **Indie Olandesi** dell'**Australia.**

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSI...
VIA DELLE SETTEFONTANE ...
dalle 9-13 e dalle 16-20
10 per cento di sconto su tutti i ...

"LA SALUTARE„ PADO... Tel. ...
GRANDE SOGGIORNO ...
PER MALATTIE DI NERVI

GABINETTO DENTISTI...
dott. Schäffer - Medico-dent...
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13 ...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciati...
Nevralgie - Lombaggini - ...
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-50. Ore ...

Dr. A. de NICOL...
MALATTIE VENEREE E CUT...
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta ...
Giovedì 17-18 - Domenica ...

DOMANI ALLA FENI...
L'applauditissima
Compagnia dialettale Cecch...
rappresenterà
una nuova brillante creazione
Nini, verzi botega!...
Commedia tipica triestina
squisitamente «patoca»
in 1 atto di G. Borsieri

SULLO SCHERMO:
Clem, bizzarro monello
Una originalissima commedia
nella quale si rivelano l'ar...
e la grazia di un giovanis...
simo attore.
Protagonisti:
BARBARA KE...
JAMES HARR...
JACK HANLON

FRASSENÉ AGORDINO
Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica ... lizioso soggiorno seminascosto nel verde ... una bellissima conca - Ascensioni ... seggiate segnate - Gite turistiche ... servizi da e per Agordo-Ferrovia ... S. Martino di Castrozza ...
APPARTAMENTI INDIPENDENTI PENSIONI ALBERGHI
Pensioni da L. 16.— in poi
Per inform. riv. Comitato PRO LO...

IL MARE PER TUTTI
Albergo della Spiaggia
LIDO VENEZIA
Vista incantevole, ottimo trattamento famigliare - Pensione completa L. ... Capanne a disposizione dell'Alb...

LORENZAGO CADORE
SOGGIORNO IDEALE PER FAMIGLIE
Tennis - Sport. Rivolgersi PRO LORENZAGO

Trieste accoglie oggi festante gli artiglieri d'Italia

S. A. R. il Duca d'Aosta passerà in rivista i baldi reduci in Piazza Unità

aluto agli ospiti

to e festante di bandiere, Trie- saluta gli artiglieri che, con slancio dell'anima, da ogni dell'alta Italia muovono verso rande città redenta e s'affollano sue vie. Benvenuti artiglieri! figli della Patria, benvenuti! sia onore nella città della Vit- alla vostra arma possente, ar- eri. Nessuno di noi ha dimenti- le grandi giornate nelle quali vostra azione di fulminatori affidò il cammino della sua : da quando rombò il cannone arlo Alberto a iniziare il Risor- ento epico fino al vostro fuoco ale che arrestò il nemico sul , fino al vostro cannoneggiare cabile che spezzò l'offensiva iaca di giugno dinanzi al Mon- Splendono oggi nel vostro pen- le quarantadue medaglie d'oro gli artiglieri italiani si guada- rono nelle guerre del Risorgi- to e in quella tremenda del no- secolo.

tto ci unisce a voi, artiglieri. che la memoria d'Oberdan, che bbe voluto servire nell'artiglie- anche i fasti dei nostri volon- giuliani e dalmati, che in nume- di 190 si arruolarono artiglieri: e non tornarono più, quattordici di in campo e cinque periti du- la guerra. Per la Vittoria della voi foste collaboratori impa- per le gloriose memorie che ci munano, per la nostra liberazio- noi vi salutiamo, artiglieri, col che più esalta il vostro cuo- Viva l'Italia!

lorie dell'Artiglieria italiana

Artiglieria italiana ha un fulgido o di gloria che la rende degna rare accanto alle altre armi, con ali ha diviso le fatiche e i peri- di fronte al nemico in cento e battaglie. Nel libro d'oro della storia militare essa ha recato nobilissimi di eroismi singoli e tivi, pieni di epica grandezza.

I segni del valore

ti la sua bandiera che il terzo mento d'Artiglieria pesante di a Roma ha l'onore di tenere in ia, porta cinque medaglie al va- e precisamente: una d'oro «per a condotta sempre ed ovunque» campagna del 1849; una seconda per i segnalati servigi resi dal- nella campagna di Libia 1911- una terza d'oro per la guerra denzione 1915-1918 concessa con razione «sempre e dovunque», negazione prodigò il suo valore, perizia, il suo sangue, agevolan- Fanteria, in meravigliosa gara mi, il travagliato cammino del- toria per la grandezza della Pa- una d'argento «per i segnalati resi nella campagna del 1859, bronzo «per la bravura spiegata combattere...» nella battaglia di 30 maggio 1848. Inoltre a reparti reggimenti per atti collettivi lore, nelle guerre passate, venne- gnate complessivamente otto me- di bronzo.

ributo d'eroismo e di sangue

la grande crociata che ridiede lia i confini fissati dal destino, vide, come nelle battaglie di un batterie al galoppo, tra il fumo mischia in corsa per prendere po- quasi a pochi metri dalle linee o ma vide i pezzi di campagna, al loro posto, posto di morte, or- dal dovere, sotto il fulminare tiglieria avversaria, vide le bom- assieme alla fanteria nelle trin- Carso, del Grappa, del Piave, Col Moschin e Col della Ber- di artiglieri superstiti difendere baionette e le bombe a mano i ormai inservibili, vide ufficiali morire sui roventi pezzi, col- pugnali delle ondate d'assalto che il 15 giugno 1918, alle falde ontello e lungo il fiume sacro. glieria italiana ha dunque dona- erosamente il suo contributo di e di sangue, di sacrificio per la grandezza della Patria. In- bile è l'elenco degli artiglieri dagli albori del Risorgimento Vittorio Veneto. Fra essi vi so- rantadue medaglie d'oro, che ci ricordare a prova di quanta glo- Arma si sia conquistato sul cam- merito, per virtù dei suoi uf- e dei suoi soldati.

chiera delle Medaglie d'oro

campagna del 1848-1849 la mas- unificenza è stata concessa al Alessandro Filippa, al luogo- Gioacchino Bellezza, al luogo- conte Prospero Balbo, al capi- Andrea Campana, al Luogotenen- ale barone Ettore Perrone di artino; nella campagna del 1859 no Placido Balegno di Car- nella campagna del 1860-61 al conte Paolo Franzini Tibal- cannoniere Antonio Poggio, al ere Giacomo Grecis, al capita- anni Savio, al Luogotenente Leopoldo Valfrè di Bonzo; nel- agna del 1866 al capitano Ro- Perrone di San Martino, al ca- Gioacchino Bordese, al maggiore Dogliotti, al capitano Venanzio nella campagna d'Africa al Edoardo Bianchini, al capita- rto Masotto, al maggiore Fran- Rosa, al tenente Aurelio Grue, d Adua, al capitano Vittorio nella campagna di Libia al Rodolfo Boselli, al capitano De Caroli, al capitano Miche- elo; e infine nella campagna -18 al maggiore Luigi Cigersa, ano Giuseppe Bertolotti, al te- Giacomo Badini, al tenente lium, al maggiore Felice Chiar- tenente Damiano Chiesa, al Carlo Ederle, al tenente co- Giulio Masinetti, al tenente Monti, al caporale Guido Peliz- capitano Ottorino Tombolan- maggiore Giuseppe Belleno, no Alfredo Di Cocco, al tenen- Carolei, al sottotenente Edgardo Cortese, al capitano Filippo Zuccarello, al sergente Ennio Bucchi, al Generale Umberto Fadini, al Generale Antonio Cascino.

Fanti, granatieri, bersaglieri, arditi, mitraglieri, alpini e gli altri reduci possono ben a ragione quindi rendere omaggio ai rappresentanti dell'Arma sorella che oggi con essi onusta di gloria e di storia rammemora le gesta dell'Artiglieria italiana.

Artiglieri delle Giulie e di Dalmazia

Nella folta schiera dei volontari giuliani e dalmati che, con la fede e col sangue, hanno voluto attestare l'italianità delle loro terre sono rappresentate tutte le armi, dalla fanteria all'aeronautica.

Entrando nelle file di quell'Esercito che fu aspirazione massima dei nostri giovani, un forte nucleo di volontari scelse l'arma dell'Artiglieria. Abbiamo voluto consultare in proposito quel lapidario documento di storia patria che è l'«Albo dei volontari delle Giulie e di Dalmazia» per vedere qual'è stato il contributo dato dai giuliani e dai dalmati all'Arma saggia per eccellenza. E i dati che ne abbiamo tratti sono di conforto per i volontari giuliani e per l'Artiglieria.

Infatti, anche numericamente, il tributo dei giuliani all'Artiglieria fu molto notevole: ben 190 sono i volontari arruolatisi in artiglieria, e di essi 38 rimasero soldati o si guadagnarono i galloni di graduato o sottufficiale, e 152 raggiunsero il grado di ufficiale.

I Caduti sul campo

Degli artiglieri giuliani e dalmati, 14 caddero in battaglia sul proprio pezzo, e cinque morirono durante la guerra per malattia contratta in servizio. Molti furono i feriti, e molti i decorati. Alcuni poi decedettero subito dopo la guerra in seguito a ferite o per gli strapazzi della campagna.

Il primo giuliano caduto in artiglieria è un valoroso giovane di Trieste: Mario Slataper, semplice soldato nel 27.o Artiglieria, cadeva sul Tonale il 17 ottobre 1915. Il secondo, Bernardo Benussi, pure di Trieste, ufficiale del 27.o Campagna, cadeva il 27 marzo 1916 a Bosco Cappuccio e alla sua memoria veniva decretata la medaglia d'argento con la seguente motivazione: «Comandante di mezza batteria, sotto il fuoco nemico e colpito a morte, continuava ad ordinare il fuoco dei suoi pezzi, dando prova di mirabile coraggio e forza d'animo».

Marco Carvin di Cherso, ufficiale del 21.o Campagna, cadeva sul San Michele il 6 giugno 1916. Giuseppe Usiglio, di Trieste, ufficiale prima del 3.o Campagna e poi all'8.o Gruppo bombarde cadeva a Coni Zugna il 24 settembre 1916. Antonio Tommaseo-Ponzetta, di Postire di Brazza, pronipote di Nicolò Tommaseo, tenente nella 104.a Batteria bombarde, cadde a Gorizia il 22 gennaio 1917.

Romano Maranzana, di Trieste, ufficiale del 2.o Artiglieria pesante, si guadagnava una medaglia d'argento il 30 maggio 1916 a Passo Buole; cadeva poi nel Trentino l'8 maggio 1917. E ricordiamo anche Fausto Filzi di Giovanni e di Amelia Ivancich, nato a Capodistria il 26 luglio 1891: per sangue materno e per nascita lo possiamo considerare istriano. Ufficiale dei bombardieri cadeva a Monte Zebio l'8 giugno 1917. Giovanni Liani, di Pola, tenente nella 101.a Batteria bombarde, cadde sull'Ortigara l'11 giugno 1917.

E pure sull'Ortigara cadeva il 18 giugno 1917 Giorgio de Baseggio, di Capodistria, ufficiale nella 134.a Batteria bombarde.

Galileo Magris, di Trieste, soldato della 3.a Compagnia bombardieri, cadeva a Castagnevizza il 20 agosto 1917. Mario Marcovich, di Romans, tenente del 139.o Gruppo d'assedio, cadeva ad Auska sull'Isonzo il 21 ottobre 1917. E poi, dopo l'offensiva di Caporetto, sul Col della Berretta cadeva Antonio Borruso, nato a Fiume, di famiglia triestina, il 17 novembre 1917: alla sua memoria fu assegnata una medaglia d'argento con splendida motivazione.

Nicolò De Rin, di Trieste, già decorato di medaglia di bronzo, ufficiale nella 304.a Batteria bombarde, cadeva sul medio Piave il 10 gennaio 1918. E durante la battaglia del giugno, cadeva a Col del Rosso il 26 giugno 1918, Menotti Cesca di Trieste, tenente del 22.o Reggimento Artiglieria. Già decorato di medaglio di bronzo, alla sua memoria veniva decretata una seconda medaglia, d'argento, con la seguente motivazione: «In un'azione di pattuglia, recatosi in prima linea per seguire più davvicino la lotta, alla testa di un manipolo d'arditi, si slanciava risolutamente alla ricerca della postazione di una mitragliatrice nemica che ostacolava l'avanzata, per poterla poi battere con un pezzo da campagna già opportunamente piazzato. Colpito in fronte da una pallottola, cadeva fulminato, magnifico esempio di elette virtù militari».

Altri valorosi scomparsi

Quattordici Caduti, magnifiche figure d'eroi, tutti. Questo il contributo di sangue dato dagli artiglieri volontari delle Giulie e della Dalmazia, alla guerra di redenzione. E accanto ad essi occorre ricordare anche coloro che non caddero sul campo, ma morirono durante la guerra per malattie contratte al fronte: Mirando Kraglievich, di Zara, Aurelio Krumpe di Trieste, Neri Trediani di Pirano, Luciano Mazza e Mario Gioppo di Trieste.

E poi non vanno dimenticati alcuni morti subito dopo la Vittoria, certamente causa le ferite e gli strapazzi della guerra: Mario Fabbro, Pio Scopinich, Carlo Sanzin, Camillo Blessich, Piero Stefanini, Bruno Bidoli, Silvio Morandini, Doro Finzi, Giuseppe Lebeda. Sicchè il tributo di sacrificio degli artiglieri giuliani è veramente notevole.

Ora mentre convengono a Trieste dal Piemonte, dal Veneto e dalla Lombardia i baldi Artiglieri d'Italia, è giusto ch'essi sappiano che, quando ancora su San Giusto non sventolava libero al vento il tricolore della Patria, i giuliani e i dalmati seppero dar prova d'amore all'Artiglieria, e consacrare tale amore col sangue.

L'aspirazione di Guglielmo Oberdan

Essere artigliere d'Italia

Gli Artiglieri d'Italia si compiacciono bene a ragione e si onorano giustamente del fatto che Guglielmo Oberdan aveva deciso di essere dei loro e aveva scelto l'arma dell'artiglieria nell'offerta d'arruolamento a volontario per combattere la guerra di liberazione contro l'Impero austriaco.

Allorchè, giovane ventenne, studente di matematica al Politecnico di Vienna, fu costretto a tornare a Trieste per indossare la divisa di soldato austriaco del reggimento 22 («Weber»), destinato alla spedizione della Bosnia, dopo quattro giorni ch'ebbe a portare quella detestata uniforme, se ne liberò e, col concorso dei suoi amici del Comitato d'azione, Ernesto Spadoni e Carlo Ucekar, s'affidò a un trabaccolo, che condusse lui e altri due giovani giuliani sulla spiaggia marchigiana.

Quella diserzione fu esaltata da Giosue Carducci con le memorabili parole: «A Guglielmo Oberdan non era nemico il popolo erzegovese e bosniaco combattente per la sua libertà, sì l'Impero d'Austria occupante la libertà di Trieste e dell'Istria. Disertori sì fatti la Germania nel 1813 salutò iniziatori e vindici della sua indipendenza; noi gli abbracciammo e gloriammo fratelli nel 1848 e nel 1859, e ve ne ha da essere ancora di giustamente premiati negli alti gradi dell'Esercito nazionale».

Accolto fraternamente in Ancona dai membri del partito d'azione, il quale tentò d'inserire nell'Esercito nazionale i giovani che numerosi affluivano dalle terre italiane soggette all'Austria, Guglielmo Oberdan immediatamente si offrì per l'arruolamento, scrivendo di proprio pugno il «curriculum vitae» su di un foglio del giornale anconitano *Lucifero*, organo appunto del partito d'azione.

Pur non subordinando l'arruolamento ad alcuna condizione per la scelta dell'arma, Guglielmo Oberdan espresse il desiderio di essere assegnato di preferenza all'artiglieria.

Ecco il testo preciso della domanda d'arruolamento, il cui manoscritto si conserva tra le carte di Aurelio Salmona presso il figliastro dott. Pantaleo a Roma:

Guglielmo Oberdan da Trieste studente assolto delle scuole reali superiori in Trieste e del primo corso del Politecnico di Vienna.

Conosce la madre lingua, inoltre il francese ed il tedesco e sarebe disposto ad entrare nell'armata nazionale, preferibilmente in un corpo d'artiglieria per secondare le sue prime mosse verso gli studi tecnici.

Indossò per quattro giorni la divisa militare austriaca, incorporato nel 22.o Regg. di linea, 14.a comp., 3.a comp. di completamento destinata eventualmente a completare l'esercito mosso verso la Bosnia; temporaneamente confinata in Trieste onde essere inoltrata nell'esercizio militare. Recluta in qualità di volontario d'un anno. Disertò dal suo corpo, appoggiato dal Comitato d'azione triestino.

Nato il febbraio del 1858.

Sfuggito l'attimo propizio, da cui era stato lecito attendersi quella conflagrazione generale europea, che scoppiò appena trentasei anni più tardi; svanita la speranza di vedere accesa la guerra, cui egli aveva sperato di partecipare in qualità d'artigliere; dopo quattro anni di delusioni e di sconforti, Guglielmo Oberdan da Roma tornava a Trieste per offrire la propria giovinezza sull'altare del sacrificio.

Il programma della manifestazione

Ecco il programma della manifestazione degli artiglieri: ore 8 omaggio ai Caduti al Cimitero di S. Anna; ore 9 concentramento degli artiglieri nei posti già stabiliti; ore 9.30 raduno in Piazza Unità delle Associazioni combattentistiche d'arma e dipendenti dal Partito; ore 10.30 arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta. Lettura di un breve indirizzo d'omaggio a S. A. R. da parte del delegato regionale dell'Arma d'artiglieria cap. Augusto Sarti; consegna dei labari alle Sezioni di Fiume, Belluno e Trieste. Commemorazione della battaglia del Piave tenuta dal col. avv. Giovanni Melone; ore 11 sfilata davanti a S. A. R. il Duca d'Aosta; ore 12.30 rapporto dei commissari provinciali in sala del Littorio; ore 13.30 rancio ufficiale al Continentale; ore 15 visita a San Giusto, alla città e dintorni.

La Direzione delle Piccole Ferrovie di Trieste concede ai partecipanti al raduno il biglietto ridotto di lire 1.20 nel tratto Trieste Opicina, sia nell'andata che nel ritorno, più 25 centesimi di sopratassa per la Croce Rossa, e la Direzione delle Tranvie municipali ha concesso il prezzo di cent. 20 per ogni passaggio più la sopratassa di cent. 10 pro Croce Rossa.

Altre notevoli facilitazioni sono state concesse pure dalla S.I.R.E. che offrirà domani ai partecipanti al grande raduno l'ingresso gratuito alle tribune A e B dell'Ippodromo di Montebello, verso presentazione della tessera-adunata. Gli artiglieri che si recheranno a visitare il Castelletto di Miramare fruiranno della riduzione del 50 per cento sul prezzo d'ingresso.

Gli aderenti alle seguenti Associazioni combattentistiche e d'arma sono invitati a partecipare all'adunata: Associazione Combattenti, che si riunisce in via Geppa 21 alle ore 9; la Compagnia Volontari Giuliani, l'Associazione carabinieri reali, Finanzieri in congedo, Associazione mutilati ed invalidi di guerra, Associazione bersaglieri «E. Toti», Associazione del fante, Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra, Sezione arditi d'Italia, la Sezione della Lega Navale, l'Unione Marinara Italiana, l'Associazione addetti Aziende industriali dello Stato, i quali tutti, se non hanno precedenti disposizioni, si raccolgonoù in Piazza Unità alle 9.30.

I primi arrivi di artiglieri

Ieri mattina alle 9.30 sono giunti nella nostra città oltre centocinquanta artiglieri della delegazione piemontese, con alla testa la Sezione di Torino. Accompagnano i graditi ospiti il presidente provinciale scultore Michelangelo Monti e il prof. Temistocle Iacobbi, direttore del giornale *Santa Barbara* i quali sono latori di messaggi alla cittadinanza e ai camerati triestini dovuti al commissario nazionale dell'Arma on. Buffarini e al vicepresidente nazionale cente Orsi. Visitata la città gli artiglieri si sono recati in pellegrinaggio a Redipuglia e sui campi di battaglia. Nel pomeriggio e durante la serata sono arrivate le Sezioni della Lombardia e del Piemonte e rappresentanze di Trento e del Veneto. Stamane giungeranno coi primi treni le altre forze artiglieresche partecipanti al raduno.

Pellegrinaggio dei Sindacati a Brescia

alla tomba dell'on. Domeneghini

Il Circolo Lino Domeneghini sotto la presidenza dell'on. comm. dott. Luigi Borgo, segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio indice per il 14 agosto 1932 - Anno X, un pellegrinaggio a Brescia, alla tomba del compianto on. Lino Domeneghini. Vi possono partecipare tutti gli iscritti al Dopolavoro e ai Sindacati, con i loro familiari.

Prezzo d'andata e ritorno lire 30. Partenza da Trieste la sera di sabato 13 agosto e da Brescia la sera di domenica.

Le iscrizioni si ricevono al Dopolavoro sindacale addetti commercio Circolo «L. Domeneghini» e ai Sindacati fascisti dei Commercio via Dante n. 7, I.

Il Consiglio Nazionale dei Combattenti a Trieste

I lavori del Congresso e le manifestazioni patriottiche

Per il Consiglio nazionale dell'Associazione Combattenti che si inaugurerà il 15 corr., viene preannunciato l'arrivo di oltre 400 rappresentanti delle Federazioni provinciali d'Italia e dell'estero, fra le quali quelle di Zurigo e Parigi, mentre 2000 e più combattenti giungeranno in gruppi sezionali o isolatamente.

Le FF. SS. hanno accordato speciali facilitazioni ai combattenti e ai loro familiari sia per recarsi dai rispettivi paesi a Trieste, rispettivamente la riduzione del 70 e 50 per cento, sia per le visite ai Campi di battaglia e per le gite a Postumia, S. Canziano e Grado. Non minori facilitazioni si sono ottenute dalle società di trasporti per gite dei combattenti nei dintorni della città.

Durante il Consiglio nazionale che si svolgerà dale 15 al 18 corr. avranno luogo le seguenti importanti manifestazioni:

il 15 giugno, alle 10, l'inaugurazione del Consiglio nazionale al Teatro Verdi, ove tutte le rappresentanze dovranno trovarsi per le ore 9.45. I direttorii delle Federazioni provinciali prenderanno posto nelle poltrone di platea, esibendo l'apposito biglietto rosa. Gli alfieri, con i labari, prenderanno posto sul palcoscenico.

Alle 11, ultimata la seduta inaugurale del Consiglio, si adunerà e formerà nella piazza del Teatro un corteo con i labari in testa, preceduto dai Triumviri dell'Associazione combattenti e da tutte le autorità. Il corteo, per piazza della Borsa, via Roma, piazza Vittorio Veneto, piazza Dalmazia, Esedra Oberdan, inaugurerà le opere di conservazione della Cella nella costruenda Casa del Combattente e renderà omaggio a Guglielmo Oberdan ed ai volontari giuliani e dalmati caduti in guerra per la liberazione d'Italia dal 1848 in poi.

Nel pomeriggio il Consiglio nazionale si riunirà per il proseguimento dei suoi lavori nella sala del Littorio. Ultimata la seduta, il Direttorio nazionale renderà omaggio ai Caduti fascisti apponendo una corona alla lapide situata nella Casa del Fascio.

Ore 18, raduno sul piazzale S. Giusto, omaggio all'Ara della III Armata. Ore 21, prima esecuzione al Teatro Rossetti della Rapsodia dei canti di trincea, alla presenza delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

16 giugno, mattinata e pomeriggio continuazione e chiusura dei lavori del Consiglio nazionale in sala del Littorio. Ore 21, replica della manifestazione musicale al Teatro Rossetti.

17 giugno, visita ai Campi di battaglia su automezzi, concentramento ore 6 precise in via Carducci: A Ronchi dei Legionari sosta (senza discesa dagli automezzi) innanzi alla casa da dove sono partiti Gabriele d'Annunzio ed i suoi legionari per la Marcia su Fiume e davanti all'edificio ove il 16 settembre 1882 Guglielmo Oberdan fu arrestato. Ore 7.30, arrivo a Redipuglia. Celebrazione della Messa da Campo al Cimitero della III Armata. Ore 8.45, partenza da Redipuglia, ore 9.30 arrivo sulla vetta del S. Michele ove avrà luogo la cerimonia dello scoprimento del Cippo eretto dalla Compagna Volontari Giuliani e Dalmati alla memoria dei volontari giuliani e dalmati caduti sul Carso. Ore 11, partenza dal S. Michele, ore 11.30 arrivo a Gorizia al parco della Rimembranza,

Ore 12.30, rancio collettivo nella sala della Ginnastica. Ore 14 partenza per il Sabotino. Ore 16.45 partenza dal Sabotino per Lucinico, Merna, Doberdò, Monfalcone. Ore 19, sosta a Monfalcone, ricevimento autorità. Ore 19.30 partenza da Monfalcone, arrivo a Trieste 20.30.

18 giugno, visita individuale o in comitiva ai dintorni di Trieste, Postumia, Grotte di S. Canziano, Grado e Aquileia.

L'inaugurazione del Cippo sul S. Michele

Alla sede della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati affluiscono numerose adesioni da parte di autorità, enti e personalità alla cerimonia dello scoprimento del Cippo sul San Michele che ricorderà i 65 volontari Caduti sul Carso, nel settore che va dal Mare e confina a Nord con la Valle del Vipacco. Il Cippo ideato dal volontario architetto Nordio è opera riuscitissima della Ditta Marin che ha offerto gratuitamente, con generoso slancio patriottico, il blocco di pietra d'Orsera.

La cerimonia, come noto, avrà luogo venerdì 17 corrente, alle 10 sul piazzale, vicino al piccolo Museo del Monte San Michele. I famigliari dei Caduti, e il nucleo dei volontari che faranno ala al marmoreo ricordo, consacreranno ancora una volta il rito di fede e di dedizione con la quale tutto offrirono per la madre Patria. A rendere più solenne la manifestazione, i commilitoni rappresentanti dei combattenti di tutta Italia, porteranno il loro saluto ai fratelli giuliani Caduti sulla via di redenzione.

L'Associazione Nazionale Volontari di guerra, con a capo il presidente on. Coselschi e il segretario generale comm. Pescosolido hanno data la loro entusiastica adesione e assicurato l'intervento del Direttorio Nazionale dell'Associazione al completo. I gonfaloni dei Comuni di nascita dei Caduti della Venezia Giulia, i vessilli di tutte le Sezioni dei Volontari di guerra della nostra Regione, i labari, gagliardetti e bandiere di tutte le Associazioni Combattentistiche e di Arma saranno là per rendere il loro saluto ai compagni d'arme che caddero sul Carso insanguinato dai migliori figli di Italia.

Data l'affluenza delle rappresentanze, che la Compagnia Volontari prevede non indifferente, rivolge caldo appello, specialmente ai commilitoni, di mandare sollecitamente la propria adesione e ciò per dar modo al Comitato organizzativo di provvedere a tempo i mezzi di trasporto, ed evitare nei limiti del possibile gli agglomeramenti inutili dell'ultimo momento. La Segreteria da domani 13 corrente, funzionerà in permanenza dalle 9 alle 20 e fornirà tutti gli schiarimenti che eventualmente gli verranno chiesti.

La magnifica Mostra dell'Estremo Oriente

inaugurata al Giardino Pubblico

Una delle più ricche mostre che si ricordino a Trieste è stata inaugurata ieri alle 16.30 nel Padiglione del Giardino Pubblico. Cinque sale arredate in gran parte di mobili originali cinesi, coperte le pareti di stoffe fantastiche, di arazzi, di pannelli, di stampe, di strumenti musicali, tra l'una e l'altra delle tante vetrine riboccanti d'oggetti d'arte e di curiosità d'ogni specie, raccolgono i privati tesori dei collezionisti cittadini, ai quali si è aggiunto il Civico Museo di Antichità. L'impressione fu di meraviglia e d'ammirazione.

Intervennero all'inaugurazione S. E. il Prefetto gr. uff. Porro con la signorina Porro, il Podestà sen. Pitacco, il dott. Chersi per la Provincia, il dott. Sticotti, il dott. Rutter, il vicequestore cav. Maldura, l'arch. Pulitzer, il cav. Sambo e gran numero di espositori e di eleganti signore. Tutti ebbero calde parole per gli organizzatori e ordinatori della Mostra, il cav. Mario Morpurgo de Nilma, presidente della Comunità collezionisti d'arte, l' infaticabile segretario dott. Oreste Basilio, il prof. comm. Lodovico Braidotti e il loro valido collaboratore cav. Giovanni Michelazzi.

Gli espositori, oltre il Civico museo di storia e d'arte, sono i seguenti: signore Letizia Fonda, Olga Damiani, Luigia ved. de Volpi, signorine Wulz, Fausta Trevisani, Lina Gasparini, Emma ved. Zuculin, Lina ved. Cobolli, Amalia Cosmini, ved. Wendlenner, baronessa Mery Albori, Sandrini-Tarabochia; e signori cav. Nicolò Salvari, avv. Eugenio Brunner, cav. Piero Lucano, Ottone Lantieri, comm. Angelo Fano, Ernesto Pollak, cav. dott. Ettore Chersi, dott. Adolfo de Grisogono, arch. Gustavo Pulitzer-Finali, prof. Carlo Wostry, arch. ing. comm. prof. Lodovico Braidotti, dott. Oreste Basilio, G. B. Spence, avv. Giulio Sandrini, Giuseppe Ludovisi, cav. ing. Marco de Parente, cav. Giovanni Michelazzi, Giorgio Demarchi, Cesare Sofianopulo, cav. Mario Morpurgo de Nilma, Giacomo Bidoli, Fiorello Farolfi, dott. E. A. Lo Cuoco.

La splendida mostra rimarrà ora aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

Una mostra del giornalismo dell'800

Quest'anno, per la prima volta, nella nostra città, accanto alle mostre del libro figurerà un'interessantissima esposizione del giornalismo triestino nel secolo scorso. Si tratta di un centinaio di vecchi giornali — quotidiani o settimanali, politici o satirici — i cui nomi oggi forse nessuno ricorda più, ma che hanno un valore assai notevole in quanto riflettono la vita della nostra città in periodi ormai lontani e dimenticati. Di tutti i giornali che furono pubblicati sono esposti solamente i primi numeri. Essi fanno parte di una rara collezione di proprietà del dott. Paolo Veronese. Mancano i primi numeri dell'*Osservatore Triestino*, del *Diavoletto* e del *Piccolo* e di qualche altro giornale ma nel complesso la collezione comprende una raccolta assai rara di giornali triestini. La mostra è stata ordinata nella Libreria Treves Zanichelli e tutti possono visitarla.

Il programma della giornata

Ore 9: Commemorazione di Aurelio e Fabio Nordio alla C. R. Balilla di Guardiella-Scoglietto.

Ore 10: Corsa automobilistica Trieste-Poggioreale.

Ore 10.30: Raduno in Piazza Unità degli artiglieri delle Venezie e delle delegazioni artiglieristiche della Lombardia e del Piemonte, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. Consegna dei labari alle sezioni di Trieste, Fiume e Belluno. L'avv. comm. Melone, tenente colonnello di fanteria in congedo, commemorerà la battaglia del Piave.

Ore 11.30: Assemblea della Croce Rossa in Sala del Littorio. Consegna della bandiera al Corpo delle Infermiere volontarie, madrina S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Ore 11.30: Fiera del Libro in Piazza Unità, inaugurata da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ore 15.30: Rappresentazione di «Carmen» al Teatro Verdi.

Ore 16: Corse al trotto a Montebello — vi assisterà S. A. R. la Duchessa d'Aosta — e incontro di calcio Triestina-Bari.

Di sera: Concerto bandistico in Piazza Unità; illuminazione del Bacino San Giusto (fra il molo dei Bersaglieri e quello Audace); fontane luminose in mare.

La giornata della Croce Rossa

Si celebra oggi in tutt'Italia, con grande solennità, la giornata della Croce Rossa.

A Trieste, per iniziativa del Comitato, la celebrazione avverrà alle 11.30 di stamane, in sala del Littorio, con una solenne riunione crocerossina.

In tale occasione sarà fatta la relazione dell'attività sociale nell'ultimo triennio. Il Comitato provinciale offrirà poi la bandiera al corpo delle infermiere volontarie, madrina Augusta S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Tutti i soci della Croce Rossa sono invitati alla solenne riunione.

Come è stato più volte annunciato, la giornata di oggi sarà dedicata alla vendita benefica di distintivi e cartoline a favore della Croce Rossa. Uno stuolo di gentili signore e signorine offrirà nelle vie e negli esercizi i distintivi e gli altri oggetti che saranno posti in vendita a favore dell'ente italianissimo, umanitario e tanto benemerito.

Ricordiamo ancora che, in conformità a una precisa disposizione di legge, la Direzione delle Tranvie municipali incasserà oggi su tutti i biglietti e su tutte le tessere — escluse quelle di servizio — una sopratassa di 10 centesimi per ogni corsa, a totale beneficio della Croce Rossa Italiana.

Inoltre, sempre per disposizione di legge, tutti gli esercenti di teatri e cinema devono applicare un aumento del 5 per cento a favore della Croce Rossa sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli di oggi. Per i biglietti di prezzo inferiore a una lira, l'aumento sarà di centesimi 10. Del gettito i teatri dovranno rendere conto sulla base del «bordereau» che potrà essere controllato da addetti della Croce Rossa. — lato da addetti della Croce Rossa.

La Fiera del Libro

in Piazza Unità

Stamane S. A. R. il Duca d'Aosta inaugura alle 11.30 la Fiera del libro. Come è stato comunicato ieri, le librerie resteranno aperte tutto il giorno. Ai chioschi in Piazza Unità si aggiungerà quello del gruppo di autori milanesi, rappresentato dagli scrittori Nicolò D'Aniello e Alfredo Russo, i quali chiesero per telegrafo al delegato dell'Alleanza l'autorizzazione di prendere parte alla Fiera. Tra gli editori che avranno l'onore di essere presentati a S. A. R. il Duca d'Aosta ci sarà il cavaliere del lavoro gr. uff. Licinio Cappelli, l'editore dell'edizione nazionale degli scritti di Garibaldi.

Come abbiamo rilevato i giorni scorsi, la Casa Treves-Treccani-Tumminelli, che presenta oggi il XIV volume dell'Enciclopedia, lancia le novità del giorno, fra cui «Tutti dicono che...» il libro di novelle di Aldo Mayer, il quale tanta attenzione richiamò alla Fiera del libro romana ai Mercati Traianei. L'autore, trattenuto alla Capitale, non potrà, suo malgrado, essere presente alla manifestazione triestina, come sarebbe stato suo vivo desiderio.

Una delle novità più attraenti della odierna Fiera sarà costituita dal libro di Mario Nordio «Nella Terra dei Soviet» edito dalla «Celvi». L'interessante volume sarà venduto, oltre che nel chiosco della «Celvi», in quelli delle altre case e nelle librerie. L'autore sarà presente alla Fiera a disposizione di chi vorrà una firma sul recente volume russo e sugli altri suoi libri. Alle 18 parteciperà con gli altri scrittori triestini al raduno in Libreria Treves-Treccani-Tumminelli.

La stessa Libreria — e quindi il chiosco di Piazza Unità — venderà i libri degli scrittori triestini, raccolti in una delle sue vetrine, dove figurano Selvio Benco, Aldo Mayer, Rino Alessi, Giani Stuparich, Umberto Saba, Attilio Tamaro, Francesco Salata, Bruno Astori, Haydée, Giotti, Nella Doria-Cambon, e altri scrittori triestini. Vi saranno presenti, tra i giornalisti, Ave e Santuzza Giorgiani.

Tra le molte novità di grande attesa è il libro di Mastro Remo, lanciato dall'editore Cappelli, e destinato al successo, dopo il compiacimento di S. E. Ricci, presidente dell'O. N. B., manifestato personalmente al giovane autore.

La libreria Minerva lancia le novità scientifiche, tra l'altro l'edizione lussuosa «I tesori delle Biblioteche d'Italia», un volume di 750 lire, storia delle biblioteche con incunaboli e riproduzioni delle miniature più rare e importanti. A proposito di incunaboli ricordiamo che il prof. Braun, direttore alla nostra Biblioteca civica, ha curato una piccola mostra di incunaboli, autografi e libri rari, che sarà visibile dalle 10 alle 13. La libreria editrice Trani presenta a sua volta pubblicazioni di scrittori nostri, fra cui di Ferdinando Pasini, Babudri, Basilio, Bettini, dott. Cusin, cap. Gerolimich, Incontrera, Laiss (Alisi), Luzzatto, Muratti ed altri.

Ricordiamo altresì che le novità del gruppo futurista goriziano saranno presentate... a colpi di grancassa. Un posto di primo ordine, al chiosco della «Celvi», avranno certamente le novità, di numerosi autori nostri (Umberto Urbani, di Antonio Antonucci, di Giovanni Salvo, di Maria Gioitti del Monaco, Margherita Cuizza Barzanti, Massimo Rota, Alceo Valcini, Guido Taddia Montenero e Carlo Fiorello) i quali saranno presenti alla Fiera. La «Celvi» distribuirà un numero unico di propaganda per le sue edizioni. Saranno anche presenti quelli del gruppo dialettale triestino: Giulio Piazza, Flaminio Cavedali, Corradini, Carolus, Dolcetti e altri.

Anche il gaio e ridanciano strapaese sarà presente con i suoi vanti e la sua rivista «Musa Veneta». La brigata di «Musa Veneta» capitanata dal poeta Carolus, sarà ospite nel chiosco della Treves-Treccani?Tumminelli, e offrirà in omaggio, a centinaia di copie, la spumeggiante rivista di Fragiocondo.

Il giornale sarà offerto al pubblico dai migliori poeti vernacoli concittadini: Torrespini, Cavedali, Piazza, Dolcetti (Amulio), Alma Sperante, Torossi e da un gaio sciame di belle signorine.

Carolus venderà inoltre le sue rime veneziane «Prime fogie», e Giulio Piazza la sua «Trieste vernacola». Nel pomeriggio, verso le diciotto, nella libreria Treves i poeti giostreranno a singolar tenzone in prosa e in rima.

In giornata si avrà pure la premiazione delle più belle vetrine delle Librerie, alle quali s'è aggiunta molto suggestiva che, ideata dall'Urdich, la «Celvi» ha allestito in una mostra del negozio Dreossi e Lorcet in piazza della Borsa

FIAT 522 S

la guida interna sportiva che fa 115 km. all'ora

Tutti coloro che hanno esaminata e provata questa nuova "6 cilindri„ Fiat ne sono entusiasti. Una vettura appassionante per le qualità sportive della macchina e per la bellezza della comoda carrozzeria. Alta velocità (115 km. all'ora), ripresa fulminea, elasticità di marcia, terza silenziosa, freni idraulici, guida facile, grande stabilità, assoluta sicurezza, perfezione tecnica prezzo conveniente.

L. 31.000
6 ruote a raggi gommate
Baule posteriore

FIAT 522 S

Per dimostrazioni e prove rivolgersi a qualsiasi Filiale o Concessionario Fiat

Pro Colonie feriali fasciste

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore delle Colonie feriali fasciste:

S. E. gr. uff. Ettore Porro	L. 200
Magg. dott. Alberto Binaghi per onorare la memoria del proprio padre	» 500
Ing. Nino Herlitzka per onorare la memoria del magg. Alberto Binaghi senior	» 30
Maria e Giuseppe Cobolli-Gigli	» 100
Maria e Edmondo Oberti di Valnera	» 100
Maria e Achille Demicheli	» 100
Susanna e Piero Diana	» 200
Dal personale del Ristorante Europa	» 171
Conte Leo degli Alberti	» 50
Guglielmo Weil	» 100
Carlo Frandoli	» 50
Bianca e Angelo Fano	» 100

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

S. E. Giuriati al Segretario federale

Il Segretario federale ha ricevuto in data 8 corr. il seguente telegramma da S. E. Giuriati:

«Con sincero riconoscente animo porgolo vivissime grazie. *Giuriati*».

Quest'oggi, in occasione del raduno artiglieresco, gli artiglieri di Trieste iscritti al Partito e che partecipano all'adunata, possono indossare la camicia nera.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati a ritirare la tessera dell'anno X entro il 21 corrente presso la Segreteria amministrativa dalle ore 19 alle 20, in piazza Verdi 1, III p.: Abram Gualtiero, Almerigotti Saverino, Amadi Roberto, Antonini Ermanno, Baccotti Vittorio, Baldi Giuseppe, Baschiera Bruno, Battig Alessandro, Badin Natale, Basani Mario, Battig Mirillo, Bearzi Franco, Bertoli Umberto, Bernardini Osvaldo, Bellazzi Luigi, Benelli Silvio, Benes Giorgio, Berani Vinicio, Bier Pino, Bisiani Romualdo, Bosan Mario, Blasina Giovanni, Bonassin Angelo, Borgna Camillo, Boscariol Giordano, Bracchi Corrado, Brazzatti Riccardo, Bressani Riccardo. I giovani della VI Leva che non avessero ancora consegnata la tessera sono comandati a farlo sino a tutto domani presso la Segreteria amministrativa.

Corso di preparazione al pilotaggio. Mercoledì 15 giugno alle ore 19.45 l'ing. Rossi svolgerà una lezione di aerodinamica per la sola sezione A.

Conferenza coloniale. Venerdì alle ore 20 nella saletta della Federazione verrà tenuta una conferenza di carattere coloniale dal titolo «Politica coloniale dell'Italia Fascista». Alla stessa sono invitati tutti i Giovani Fascisti di Trieste.

Una grande adunata a Pinguente
di Giovani fascisti istriani

POLA, 11

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, presi gli ordini dal Segretario federale del Partito, ha disposto che a partire dalle 24 del giorno 18 alle 24 del giorno 19 corrente, i Giovani Fascisti della provincia, esclusi quelli delle isole, sieno mobilitati. La mobilitazione è totale per i Fasci di Rozzo, Lanischie, Pinguente, Bogliuno, Valdarsa, Cerreto, Novacco, Pisino, Villa Decani, Capodistria, Isola, Monte di Capodistria, Maresego, Buie, Pirano, Grisignana, Visinada, Albona, Fianona, Santa Domenica di Albona, Montona, Portole, Erpelle; parziale per tutti gli altri Fasci della Provincia. Il punto di concentramento è Pinguente, dove le giovani Camicie Nere dovranno giungere a piedi, in bicicletta, in motocicletta, in camion, in automobile, in corriera, in treno, su carri e cavalli, non più tardi delle 8 del mattino del giorno 19.

Il Comando federale ha anche ordinato che da domani, 12 corrente, entrino in funzione i Comitati di mobilitazione che in ogni Fascio sono così composti: segretario politico o fiduciario di Fascio, comandante di Fascio, aiutante di Fascio, addetto allo sport. Ai predetti Comitati di mobilitazione è affidato l'incarico di requisire tutti i mezzi di locomozione e provvedere al vettovagliamento dei Giovani Fascisti mobilitati.

Gli uffici del Comando federale dei Fasci Giovanili dal 16 al 19 corrente si trasferiranno a Pinguente onde consentire agli ufficiali addetti di seguire più da vicino lo svolgimento della mobilitazione.

Il comandante federale in seconda cav. uff. Roberto Rossi, dal 16 al 18 corrente ispezionerà i comitati di mobilitazione. Pertanto i componenti dei predetti Comitati dovranno risiedere in permanenza nelle sedi dei rispettivi Fasci.

L'albo del Sindacato regionale architetti. Nella sede di via S. Nicolò 7 ha avuto luogo ieri la prima riunione della Giunta per la tenuta dell'Albo degli Architetti della Venezia Giulia. Il segretario regionale arch. Urbania ha fatto la cronistoria dell'azione svolta dall'organizzazione sindacale per la formazione della Giunta e ha comunicato ai membri della stessa il decreto ministeriale di nomina.

Proceduto quindi al suo insediamento, la Giunta ha eletto a unanimità di voti il presidente nella persona del dott. arch. Raffaello Battigelli. La Giunta ha preso quindi delle deliberazioni sul funzionamento della Segreteria e sulla attività da svolgersi nella Regione, incaricando gli architetti cav. Cesare Miani, di Udine, e cav. uff. Italo Ailandi, di Gorizia, di collaborare nelle rispettive provincie. Dopo esaminati alcuni problemi di competenza specifica della Giunta, venne deciso l'invio di telegrammi di omaggio a S. E. il Ministro Rocco e al Segretario nazionale on. Calza Bini.

L'orario degli esami della Scuola sindacale. Gli esami della sessione estiva, che, per disposizione del Ministero delle Corporazioni, si terranno in un unico appello dal 16 al 19 corrente, si svolgeranno secondo il seguente orario: Giovedì, 16 giugno, ore 19: Storia e tecnica dell'organizzazione sindacale fascista e Istituzioni di ordinamento tributario e regime dei contributi sindacali; venerdì, 17 giugno, ore 19: Istituzioni di diritto pubblico e diritto corporativo; sabato, 18 giugno, ore 19: Principii di legislazione sulla previdenza ed assistenza sociale; domenica, 19 giugno, ore 10.30: Elementi di ragioneria e contabilità; ore 15: Istituzioni di diritto privato ed Economia politica con particolare riguardo all'ordinamento corporativo.

La II Mostra provinciale
dei lavori di Piccole e Giovani Italiane

Domani, lunedì, alle 10, presso il Comitato provinciale (sala Dante, Via d'Annunzio n. 1) la signora Maria Perusino inaugurerà la II Mostra provinciale dei lavori eseguiti da Piccole e Giovani Italiane dell'Anno X.

Oltre alle autorità, sono invitati all'apertura dell'Esposizione i presidi, i presidenti dei Comitati rionali e comunali dell'Opera Nazionale Balilla, i direttori didattici sezionali, le fiduciarie rionali, le capogruppo e capocenturia Piccole e Giovani Italiane e tutte le altre insegnanti.

Riunione di dermatologia a Padova

Domenica scorsa ebbe luogo a Padova, nella Clinica Dermosifilopatica diretta dal prof. Truffi, una riunione della Società di dermatologia delle Tre Venezie, alla quale intervennero numerosi specialisti dermatologi delle varie provincie venete. Erano intervenuti da Trieste, il prof. Freund, il dott. De Favento, il dott. Italo Levi, il dott. De Nicola. La riunione, presieduta dal prof. Fiocco di Venezia, riuscì particolarmente interessante perchè vennero presentati, tanto dal direttore della Clinica, prof. Truffi, quanto da alcuni soci, numerosissimi casi di affezioni dermatologiche rare, come dal dott. De Favento, il quale presentò un caso di «lupus eritematoso» guarito con iniezioni di bismuto; dal dott. Italo Levi, il quale presentò un caso di «epitelisma superficiale benigno»; lo stesso trattò come comunicazione scientifica «delle alterazioni istologiche della cute, sperimentalmente ottenute nell'uomo e negli animali, dopo iniezioni intradermiche di arsenobenzoli». Il prof. Freund riferì su reperti microscopici finora non descritti in alcuni casi di «carcinoidi multipli della cute», presentando numerose microfotografie e preparati microscopici. La prossima riunione avrà luogo a Bolzano nel settembre p. v.

Commemorazione di Fabio e Aurelio Nordio. Oggi, alle 9, verrà tenuta la commemorazione dei fratelli Nordio ai quali è intitolata questa Casa Balilla. In questa occasione sarà tenuta la manifestazione ginnico-sportiva interna e la premiazione dei Balilla che hanno partecipato alle gare interne. Alla manifestazione sono invitati i membri del Comitato rionale e di beneficenza, il Comitato signore, gli amici dell'istituzione e i genitori degli allievi.

«Essere soldato!». Sotto questo titolo è uscito ieri un volumetto, d'indole narrativa ed educativa, del concittadino Oreste Cuppo. E' stampato dalla Tipografia del P. N. F., e sarà una gradita patriottica lettura per i giovinetti.

Risposta a telegrammi augurali del Circolo Marina Mercantile. Al telegramma che il Circolo Marina Mercantile ha inviato a S. E. Grandi è pervenuta la seguente risposta:

«S. E. Ministro Esteri incaricami ringraziare sentitamente per gentile telegramma codesto Circolo. - Segretario particolare *Nonis*».

Al telegramma inviato dal Circolo Marina Mercantile al Generale Francesco Mazzinghi in occasione dell'altissima onorificenza recentemente conferitagli, il Gen. Mazzinghi ha risposto: «Alle forti tempre di uomini di mare dalla mente aperta e audace ad ogni iniziativa invio vivi ringraziamenti con l'augurio che gloriosa Trieste riprenda presto primato sui mari».

Alla Scuola «Ruggero Timeus». Alla presenza della ispettrice capo signorina Vincenzina Norscia, del direttore didattico centrale cav. Eugenio Garzolini, del direttore sezionale delle Scuole di via dell'Istria, cav. Attilio Morsani, e del ten. Mori, s'è svolta ieri sera nel teatrino dei Salesiani l'annunciata «Festa pro dote» della scuola «Timeus».

Una vera folla, composta quasi esclusivamente di genitori degli scolari, gremiva l'ampia platea e le gallerie, ansiosa di ammirare i loro piccoli, divenuti per l'occasione altrettanti minuscoli attori.

Il divertente spettacolo, che comprendeva cori, monologhi, bozzetti comici e danze ritmiche, ha rivelato una singolare serietà di preparazione e di allestimento scenico e di costumi.

Fra i piccoli attori distintisi figurano primissimi Adone Gerzelli, scolaro del maestro Valerio Cusma, nello scherzo «Il fuciletto»; Lazzaro Bosenghi e Baiss, della classe IV del maestro Trotta, i quali in «Stirpe italica», bozzetto drammatico di elevatissimo significato patriottico, hanno trascinato l'uditorio a un applauso interminabile. Vivissimi consensi ha strappato il dialogo «Industrie Nazionali», opera di sana propaganda contro ogni mercanzia straniera. Con vero diletto sono state ascoltate le canzoni caratteristiche delle campagne toscana e umbra, eseguite impeccabilmente dalle scolare delle signorine Gullin e Pontoni.

Ricorderemo ancora l'applauditissimo balletto ritmico «La danza delle rose», in cui si distinsero per grazia e sicurezza di assieme le scolarette delle seconde, e l'atto comico «Mondo piccino», briosa ed esilarante composizione curata con molta capacità dalla signorina Bassutti. In chiusa il maestro G. Travan ha presentato la sua squadra ginnastica in un gruppo di esercizi a corpo libero.

Alla fine della riuscitissima festa, l'Ispettrice capo e il Direttore didattico centrale si sono compiaciuti vivamente con il Direttore sezionale e con tutto il corpo insegnante.

Colonie climatiche per figli di marittimi ed avieri. La locale Delegazione giuliana della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria ricorda ai propri associati che le inscrizioni per l'invio dei bambini dei marittimi e dei avieri, Balilla e Piccole Italiane, alla Colonia marina di San Bartolomeo ed a quella elioterapica di Cologna, vengono assunte nella sede di via Moisè Luzzatto N. 9, tanto la mattina quanto nel pomeriggio fino a tutto 15 corrente.

Corso d'istruzione sui motori «Diesel». Per interessamento del Sindacato autisti privati e di aziende commerciali, avrà inizio al 25 corrente nella sede del Circolo «Lino Domeneghini», sotto la esperta guida del chiarissimo prof. ing. Guido Kraos, un corso d'istruzione per l'applicazione agli autoveicoli dei motori «Diesel». A tutti quelli che frequenteranno il corso per tutta la durata verrà rilasciato un diploma di frequentazione. Le iscrizioni si ricevono ai Sindacati fascisti del commercio, via Dante 7, primo.

Esposizione di bambole al Fascio Femminile. Martedì al Fascio Femminile ci sarà un'esposizione di bambole. L'esposizione richiamerà certo molto pubblico, dato l'interesse che susciterà specialmente tra le signore e i piccoli, che vi troveranno insieme a Bonaventura e a Topolino tutti i loro più cari amici.

I bagni per la truppa del Presidio. A datare dal 16 corrente, il bagno alla Lanterna è riservato alla truppa presidiale tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 14 alle 16.30; quello di San Sabba soltanto i giorni di mercoledì e venerdì pure dalle 14 alle 16.30.

Il Direttorio nazionale
dei dirigenti aziende commerciali

ROMA, 11

La Confederazione nazionale fascista del commercio comunica: La prima assemblea ordinaria dell'Associazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende commerciali convocata per referendum ha eletto le seguenti cariche sociali: a presidente: Fusco dott. Paolo di Catania; a vicepresidente: Ferrarese dott. Enrico di Trieste e Medici Ferdinando di Milano; membri del Consiglio: Aonzo dott. Amedeo di Napoli, Gobbi Mario di Torino, Pozzo Luigi di Genova e Visintini dott. Enrico di Trieste. A revisori dei conti: Agostini rag. Gino di Firenze, Barattini Giuseppe di Milano e Gravina Ludovico di Roma.

Alle elezioni, svoltesi regolarmente a termini di statuto, hanno partecipato 1317 votanti, pari al 67 per cento dei soci. A giorni la Presidenza confederale insedierà il Consiglio dell'Associazione che in tal modo inizierà i suoi lavori regolari e la sua normale gestione.

Sarà salutato con particolare compiacimento il fatto che nel Direttorio dell'importante Associazione nazionale, figurano due rappresentanti di Trieste: il cav. uff. Enrico Ferrarese e il dott. Enrico Visintini.

Saggio di ginnastica correttiva
della Croce Rossa Italiana

Ieri nel pomeriggio nella palestra della scuola «Emo Tarabocchia» a Roiano si tenne il saggio finale di ginnastica correttiva della Croce Rossa Italiana. Erano presenti l'ispettrice capo prof. Vincenzina Norscia e il direttore della scuola, i quali s'interessarono vivamente a tutti gli esercizi e si compiacquero con l'insegnante prof. Elda Spani dell'ottima esecuzione di tutti gli alunni.

Nella palestra piena di sole, di fiori e di mamme, tre squadre di bimbi, la maggioranza delle prime classi elementari, eseguirono con molta esattezza i difficili esercizi, dimostrando quanto vantaggio fisico ne ottengono.

Alla fine i genitori con atto generoso elargirono a mezzo della prof. Spani lire 100 pro Croce Rossa Italiana, che vennero versate alla nostra Amministrazione.

Concerto in piazza Unità. Questa sera, dalle 21 alle 23, il Corpo bandistico del Dopolavoro delle Tranvie municipali diretto dal valente maestro Camillo Cagri, terrà in piazza dell'Unità il secondo concerto pro «Giugno Triestino». Il forte complesso bandistico eseguirà con la provata diligenza l'interessante programma che comprende: 1) Brunetti: Marcia Militare; 2) Suppè: «Poeta e contadino» sinfonia; 3) Catalani: «Loreley» fantasia; 4) Verdi: «Rigoletto» pout-pourri; 5) Haendel: Largo celebre; 6) Sebrocchi: Marcia finale.

La vertenza per il contratto dei marittimi
davanti alla Magistratura del lavoro

ROMA, 11

Innanzi alla Corte d'Appello di Roma in funzione di Magistratura del Lavoro è entrata stamane nella sua fase decisiva la controversia collettiva di lavoro sorta tra la Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria e la Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi e aerei e concernente la formulazione delle clausole del contratto collettivo di lavoro da valere per gli ufficiali di bordo delle compagnie di navigazione «Italia» e «Cosulich», nella parte riguardante la risoluzione dei rapporti di lavoro e la misura delle indennità di licenziamento.

L'udienza è stata aperta alle 10. Presiede il comm. Ronga, esperti il Generale Ingianni, direttore generale della Marina mercantile e il comm. Bernardi, ispettore generale dei servizi marittimi. Rappresenta il P. M. il comm. Vulterini. La Confederazione della gente del mare è rappresentata dal suo presidente on. Ugo Barni, dal segretario generale comm. Andrea Cilento, dal capitano Ricci assistiti dall'avv. Agazzi. La Confederazione armatoriale è rappresentata dal presidente on. Giovanni Pala, dall'on. Brunelli e dall'avv. Perosio.

Le deduzioni dell'on. Pala

Il Presidente del Collegio apre il dibattimento facendo un'ampia e diligente relazione della causa al termine della quale dà la parola all'on. Pala per la parte attrice. L'oratore promette che si limiterà solo a rispondere alle argomentazioni della controparte, rimettendosi per la parte positiva a quanto è scritto nella memoria.

Esaminando la memoria della Confederazione della gente del mare trova che sulla prima questione questa avanza due richieste: la stabilità e, in subordine, la doppia indennità. A sostegno della stabilità porta tre ordini di argomentazioni.

Una di queste afferma che il principio di stabilità verrebbe a risolvere l'attuale situazione sindacale degli ufficiali della Marina mercantile, la quale è caratterizzata da una grande disoccupazione di questa categoria. La dimostrazione di questo asserto appare nei ragionamenti della Confederazione della gente del mare molto vaga e imprecisa e comunque non si riferisce per niente a quella che è la pratica delle compagnie da passeggeri. Pertanto l'argomentazione sarebbe estranea alla causa in esame.

L'oratore trova pertanto temeraria e ingiustificata la richiesta della Confederazione della gente del mare.

Contro la stabilità

Sul secondo motivo l'on. Pala precisa che le discussioni attuali non hanno come punto di esame il contratto di arruolamento, ma il contratto di lavoro, che rappresenta un ampliamento del contratto d'arrulamento e quindi maggiori vantaggi per il personale. Nega che il diritto sindacale italiano sancisca il principio della stabilità. Il diritto sindacale marittimo italiano è tutto nel Codice di commercio che disciplina i rapporti degli equipaggi con gli armatori.

Così pure il principio della stabilità non è insito nella natura dell'attività dell'ufficiale. Questa comporta particolari doveri e responsabilità, ma appunto per questo è necessario per il buon andamento delle aziende che l'armatore abbia sempre la possibilità di selezionare il proprio personale, cercando di costituirsi uno stato maggiore il migliore possibile, in quanto, data la concorrenza internazionale, nel campo dell'attività della Marina mercantile, molto del successo della linea dipende dal modo con cui gli stati maggiori sanno assolvere il proprio compito.

A questo proposito l'oratore pur rendendo omaggio allo spirito del dovere di tutti gli equipaggi della Marina mercantile, tiene a dichiarare che non ha ragione d'essere l'insistenza della controparte sui rischi rappresentati dalla professione del navigare.

Altre contestazioni

Sul terzo motivo l'oratore nega che il principio di stabilità corrisponda alla secolare tradizione marinara. Tutti i contratti di arruolamento nel passato erano a viaggio o a tempo determinato e perciò tutte le norme che tendevano a regolare con una certa severità gli sbarchi del personale partivano dal presupposto di avere a che fare con contratti a viaggio o a tempo, e perciò tendevano giustamente a evitare che il marinaio potesse essere sbarcato fuori della propria patria.

Il caso che attiene alla questione di cui è oggetto la presente vertenza è ben diverso. Trattasi di possibilità di rescindere un contratto a tempo indeterminato naturalmente salvaguardando sempre tutte le garanzie del contratto di arruolamento. I soli precedenti reali che contemplano un principio di stabilità, molto discutibile anche esso, sono i regolamenti del 1914.

A questo proposito la controparte con molta disinvoltura, e secondo l'oratore, temerariamente, afferma che tali regolamenti furono liberamente accettati dall'armamento. Egli dimostra che furono imposte dal Governo del tempo, dopo uno sciopero che durò 53 giorni, a cui seguirono degli altri e che venne caratterizzato naturalmente da numerosi atti di sabotaggio contro le navi stesse. L'oratore dimostra poi la legittimità dei regolamenti emanati dalle compagnie nel 1925 e rispettanti nel loro insieme i principii sindacali fascisti.

Le conclusioni dell'on. Pala

L'oratore poi esamina la richiesta subordinata della controparte e circa la richiesta della doppia indennità respingendola in quanto in tal modo richiederebbe che il personale licenziato, ad esempio per limiti di età, verrebbe ad avere un'indennità inferiore a quello licenziato per sospetto di improbità professionale.

L'offerta della «Confitma» oltrepassa notevolmente i limiti economici della legge sull'impiego privato e una sua maggiorazione rappresenterebbe per lo armamento un aggravio che anche in tempi normali non sarebbe sopportabile senza gravi danni.

L'oratore in proposito tiene a dichiarare che l'offerta della «Confitma» è fatta indipendentemente dalla crisi del momento, perchè se si dovesse tener conto della crisi bisognerebbe purtroppo domandare degli alleggerimenti molto forti, come per esempio è accaduto in altre categorie anche recentemente (esempio i bancari). L'oratore concludendo confida che la Magistratura del Lavoro vorrà accogliere le conclusioni della Confederazione dei trasporti marittimi.

Il Presidente dà quindi la parola all'on. Ugo Barni, presidente della gente del mare.

La tesi dei prestatori d'opera

L'oratore innanzitutto rifà la storia del contratto in discussione e narra come si venne alla decisione di portare la questione davanti alla Magistratura del Lavoro, e continua: «Qui è stato detto del tentativo di componimento davanti ai due Ministri nelle due riunioni che ebbero luogo l'11 e il 13 dello scorso mese di marzo, ma non è stato detto tutto. Non è stato detto che i due Ministri e specialmente quello delle Comunicazioni espressero la loro approvazione per esserci noi opposti alla lettera c) dell'articolo 46.

In riunioni successive fu studiata una formula transativa, ma non è affatto vero che sia stato fin dal primo momento espresso contrario avviso alla azione e al punto di vista della Confederazione della gente del mare. Si dice «ex adverso» che già come il contratto relativo agli impiegati amministrativi si è riconosciuto che non può esistere stabilità.

E' perfettamente vero, Eccellenza, ma ciò dimostra la nostra lealtà: ciò dà ragione appunto alla nostra tesi, che è impostata sulla differenza sostanziale della prestazione dell'ufficiale della Marina mercantile e nel caso particolare dell'ufficiale della Marina passeggeri, da qualsiasi altra prestazione.

L'oratore passa quindi a esaminare la responsabilità dell'ufficiale e i giuochi di borsa. Quando una nave della Marina mercantile da passeggeri, dice l'on. Barni, scende superbamente in mare, nave che fa onore al genio italiano, noi pensiamo che quella nave costa diecine e diecine di milioni. E poichè non si trova nelle condizioni attuali un capitale privato capace di fare un tale finanziamento, si capisce che si è ricorso a una società anonima.

Sulle Società anonime è di ieri un giudizio molto definitivo del Capo del Governo. L'ufficiale con varie migliaia di persone a bordo naviga sulla nave; a terra invece si naviga negli ambienti della borsa e sulle oscillazioni dei titoli.

La perorazione dell'on. Barni

Non dovete credere che siamo qui per il caso singolo di un ufficiale che potrà essere o no licenziato. I casi espressi dal 1914 a oggi credo siano stati tre o quattro. E' invece per noi molto interessante la tranquillità che vogliamo sia data a tutti gli ufficiali che arbitrii non possano commettersi. A mio giudizio è stata questa l'unica ragione per la quale in tempi passati si è insistito per avere questa stabilità d'impiego.

Personalmente devo dichiarare la giustizia dell'azione sindacale dell'anteguerra, anche se essa ha ricorso alle volte alla violenza. Non si spiegherebbe altrimenti l'origine del Fascismo, non si spiegherebbe altrimenti; camerata Pala, come vi sia una torpediniera che porta il nome del mio compagno di lotta e di violenza sindacale, Attilio De Fei.

Quando si arriva ad alti posti, molto spesso la ragione chiude l'adito al sentimento, ma è stato scritto che lo spiritualismo trionfa del determinismo economico. Anche l'alone del sentimento è un alone di fede, specialmente se è basato su ragioni di giustizia.

I signori delle Società anonime, basandosi su ragioni d'ordine finanziario, dichiarano giusto l'abbandono della nave in pericolo, ma il comandante e il radiotelegrafista non l'abbandonano e affondano al grido di «Viva l'Italia». Dal fatto nasce il diritto, signori della Corte. Direte ai nostri ufficiali ch'essi stieno tranquilli a bordo della nave, che essi stieno con gli occhi aperti contro le insidie del mare e che arbitrii non ce ne saranno più, perchè in Regime fascista vi è il presidio della Magistratura del lavoro nella quale essi sperano fermamente.

L'udienza quindi ha fine. Essa viene convocata per lunedì. Parlerà il P. M. comm. Vulterini.

ASTERISCHI

Nuova mostra alla Permanente

Si è inaugurata iersera, presenti il segretario della Federazione Intellettuali comm. Risolo e varie notabilità, una nuova mostra di artisti cittadini alla Permanente. Alla mostra partecipano largamente i pittori, gli anziani e i più giovani, con opere belle e interessanti; vi sono inoltre una scultura molto notevole del Carà, un progetto architettonico dell'arch. Cervi per il Palazzo degli uffici dei Lavori Pubblici in Bari, ammesso al concorso ristretto, e parecchie cose di ottimo gusto nella vetrina delle arti applicate. Molto pubblico è accorso iersera alla mostra, che s'aggiunge alle altre attrattive offerte in questo momento agli ospiti della città.

Una mostra smaregliana

Nei locali della Casa Musicale Giuliana sono stati esposti ieri al pubblico vari manoscritti, prime edizioni di opere, lettere, quadri, bozzetti di scene ed altre cose riguardanti Antonio Smareglia. Di questa mostra ch'ebbe molti visitatori parleremo più a lungo in un prossimo articolo.

Mostra d'arte all'Excelsior

Stamane alle 11, si apre nelle sale di aspetto del Teatro Excelsior, suggestivamente trasformate, una interessantissima Mostra d'arte, nella quale figurano in gran numero opere dei maggiori pittori italiani dell'800 e moderni. Crediamo di non errare affermando che mai forse la città nostra ha ospitato in una mostra complesso così imponente numero di quadri dovuti ad autori di tanta fama. Basti dire che tra i dipinti armoniosamente disposti nel bellissimo ambiente, si notano opere magnifiche di Stanislao Mancini, di Moisè Bianchi, Leonardo Bazzaro, Beppe e Guglielmo Ciardi, Paolo Sala, Luigi Nono, Abelard Villa, Vincenzo Cabianca, Irolli, Pompeo Mariani, Maggi, Alberto Pasini, nonchè i francesi Charles Lambinet, Paul Lazerges e molti altri.

La stupenda esposizione è completata da un ricco assortimento di mobili, soprammobili e maioliche di stile antico e moderno. Da giovedì 16 al 23 si terranno seralmente alle ore 21 anche vendite all'asta.

Un articolo su San Giusto

Mario Bassi, uno dei più provetti e valenti colleghi della *Stampa* di Torino, ha pubblicato nel suo giornale un esteso e simpatico articolo sui restauri di San Giusto, intitolato: «Il tempio della romanità di Trieste».

Cinquantenario

Il dott. ing. Luigi Guillermin festeggiò in questi giorni a Padova, con alcuni colleghi superstiti, il cinquantenario della sua laurea. Congratulazioni e auguri vivissimi.

Esami d'ammissione e di idoneità presso l'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». La Presidenza dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» comunica che gli esami di ammissione o idoneità per il corso superiore cominciano lunedì 13 e per il corso inferiore martedì 14, alle 8.30. I diari delle singole prove sono esposti all'albo dell'Istituto.

«Gagliardetto». Il simpatico e istruttivo giornale del Comitato provinciale O. N. B. esce anche questa volta ricco di cronache e di scritti brillantissimi dei suoi piccoli e grandi collaboratori. *Gagliardetto* pubblica inoltre le fotografie di Aurelio e Fabio Nordio, i due eroici volontari triestini, numi tutelari della Casa Balilla di Scoglietto, in cui di essi tra giorni sarà ricordato con solennità l'anniversario della morte gloriosa.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana dal 13 al 18 giugno 1932-X, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 17: assemblea straordinaria della Sezione cartotecnici; 18: operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; 19: assemblea dirigenti metall.-meccanici; 20: assemblea straordinaria categoria lavoranti sartoria.

Martedì alle 18: lavoranti muratori e affini; 18.30: fiduciari operai cartotecnici; 19: Direttorio portieri; 19: esperti meccanici; 19: operai calzolai.

Mercoledì alle 18: lavoranti in legno; 18.30: dirigenti e fiduciari delle Sezioni carta stampa e chimici vetro; 19: lavoranti strumenti musicali; 19: navali; 19: lavoranti birra, acque gassate.

Giovedì alle 18: lavoranti orafi, orologiai; 18.30: fiduciari operai chimici; 19: Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; 19: esperti tessili; 19: lavoranti carne, conserve alimentari.

Venerdì alle 18: lavoranti cementieri; 19: lavoranti impianti idrici, igienici; 19: operai poligrafici; 19: esperti siderurgici; 19: lavoranti pastai e mugnai.

Sindacato interprovinciale fascista ferrotranvieri. I membri del Consiglio direttivo e i commissari effettivi e supplenti della Cassa di soccorso delle Tranvie municipali sono convocati martedì 14 corr. alle 18, nella sede del Sindacato, via Bellini n. 1.

Sindacato panettieri e affini. I fattorini (porta-pane o paste-dolci) occupati nei panifici e pasticcerie, sono invitati dalla segreteria del Sindacato a presentarsi seralmente dalle 17 alle 19 in via Dante 7, I, muniti di una fotografia per il ritiro della tessera di riconoscimento personale. Essendo tale disposizione della massima importanza, nei riguardi dell'inquadramento sindacale e l'osservanza dell'accordo nazionale sull'apprendistato, si raccomanda vivamente di presentarsi con sollecitudine.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI — Venezia

BLENORRAGIA ACUTA
Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farmacia Dott. C. Torresi, via Cerveteri 5, Roma (140). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

SALVE, ARTIGLIERIA D'ITALIA

Recenti arrivi per l'estate
nei Grandi Magazzini
Tolentino
Centro Corso Vitt. Em. III
(Angolo Via Riborgo)

NEL REPARTO SETERIE:

LAVABILE, in tutte le tinte	L. 1.50
RADIOSA stampata	» 1.90
RADIOSA disegni novità	» 2.50
«BOSFORO» disegno orientale a righe	» 2.90
CREPE GIAPPONESE «papillon»	» 2.90
«DIAGONALE» gran fantasia	» 2.90
«POINTILLE'» tutte le tinte	» 3.50
«ROMBA» tinte unite	» 3.50
«LAME'» in cento gradazioni	» 3.90
«ETAMINE FLOREALE»	» 3.90
«GEORGETTE» in tutte le tinte	» 5.90
«GEORGETTE POINTILLE'»	» 7.90
«MUSSOLINE PIQUET»	» 8.90

Da Tolentino

NEL REPARTO CALZE:

SETA ARTIFICIALE, da strapazzo	L. 1.90
RAOYON marca «P»	» 2.50
FILO CHEMNITZ a telaio	» 3.90
«BEMBERG» marca «Diva»	» 5.90
USO «BEMBERG» marca «Gheisha»	» 7.50
«LYSI» - «BAS DE LUX»	» 17.90
A RETE, gran moda	» 17.90

«BEMBERG» e simili, nelle rinomate marche di nostra esclusiva.
«CORONA», «ROSETTE», «METROPOLE» da Lire 6.50 in poi

Da Tolentino

NEL REPARTO COSTUMI DA BAGNO:

TUTTA LANA, per uomo, vari colori	L. 17.90
TUTTA LANA, per uomo, qualità speciale	» 19.—
TUTTA LANA, per donna, in due pezzi	» 25.—
TUTTA LANA, per bambini Lire	11.90, 10.90, 9.90, 8.90

Vasto assortimento delle rinomate marche:
«SOLESTRA» (INDANTHREN) - «VENUS» - «FARO» - «AOP» con e senza gonnellino, aperti in schiena, da Lire 25.— in poi

Telerie di cotone e lino; biancheria, asciugamani, tovaglie, tovaglioli, coperte, copertori, tappeti, coltrinaggi in grande scelta. Speciali sconti per forniture di trattorie ed alberghi

Da Tolentino

NEL REPARTO MODE UOMO:

CAMICIE, tipo sport, tinte unite	L. 7.90
CAMICIE, tipo sport, qualità ottima	» 10.90
CAMICIE, tipo sport, popeline, seta e creps	» 18.90, 19.—
CAMICIE, ultima moda, collo inamidato	» 2.90
MUTANDE corte, bianche e colorate	L. 5.90, 2.90

CRAVATTE, in ricco assortimento, disegni ultima novità, da L. 9.90, 5.90, 4.90, 3.90, 3.50, 2.90, 1.90
BRETELLE — GIARRETTIERE — CINTURE per tutti i gusti
CANOTTIERE, uomo da Lire 3.50, 2.90, 1.90
MAGLIE, mezza manica Lire 2.90, 2.50

ATTENZIONE!!! Nel vostro interesse, prima di acquistare mobili visitate il noto
Mobilificio Bieche...
Acquisterete direttamente dal fabbricante. Avrete la massima garanzia e convenienza.
— Prezzi modici — Solidità — Tutte le qualità di legno —
— VENDITA ALL'INGROSSO PER RIVENDITORI —

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA, piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresel...
Via Canal Piccolo 2, telef. ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

La colpa di Raffaella

Giorni addietro gli agenti della squadra mobile procedevano al fermo di una giovane donna, che aveva destato in loro qualche sospetto. Tradotta, a malgrado delle sue vivaci proteste, negli uffici della Questura e interrogata dal dott. Caianiello, la giovane si qualificava con un nome che, come poi risultò non era il suo. Invitata a raccontare come e perchè si trovasse nella nostra città, nulla dapprima ella volle dire. Perquisita la borsetta che teneva con sè fu rinvenuto un foglio di via obbligatorio intestato a Raffaella Samec, di 21 anni, da Rifemberga. Poichè il nome non corrispondeva a quello con cui la donna s'era qualificata, i funzionari insistettero nell'interrogatorio e finalmente la giovane confessò che le sue generalità erano appunto quelle descritte nel foglio di via. Assunte le opportune informazioni risultò pure che la Samec era ricercata dall'autorità giudiziaria dovendo scontare tre mesi di reclusione per un furto di 500 lire commesso nello scorso maggio in danno di una conoscente all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Terminato l'interrogatorio la donna fu tradotta alle carceri dei Gesuiti.

Un ciclista gravemente ferito

per un investimento d'auto

Un grave investimento automobilistico che per poco non è costata la vita ad un bracciante è avvenuto ieri nel pomeriggio nella Riviera di Barcola.

Verso le 17.30, il bracciante Giuseppe Gomiselli, abitante al n. 27 di Rupa Piccolo, si dirigeva con la sua bicicletta verso Trieste, allorchè giunto all'altezza dell'Albergo Moderno, sito circa a metà della Riviera di Barcola, non avendo avvertito il sopraggiungere di un'automobile, che lo seguiva a qualche decina di metri, si è portato improvvisamente al lato sinistro della strada, chiudendo così la via all'auto, il cui conducente, pur frenando rapidamente, non è riuscito ad evitare l'investimento.

Colpito in pieno e sbalzato con estrema violenza dal sellino il Gomiseli, è stato raccolto privo di sensi e sanguinante per una vasta ferita alla testa, dal signor Aldo Sabidussi, di passaggio con la sua automobile e adagiato nella macchina investitrice è stato trasportato al nostro Ospedale, dove, essendogli stati riscontrati forti sintomi di commozione cerebrale, dopo la suturazione della ferita, è stato accolto con prognosi riservata nel primo reparto chirurgico.

Frattanto l'autista — il viaggiatore di commercio Giovanni Gasperini, da Venezia — fermato da due carabinieri di Barcola, tradotto al Comando di stazione per l'interrogatorio è stato trattenuto in attesa che siano esperite le indagini del caso per determinare le eventuali responsabilità.

Gli episodi di un tentato borseggio

L'altro giorno un forestiero stava avviandosi insieme a una signora verso la piazza Goldoni, quando è stato avvicinato da un tizio il quale, ha tentato destramente di borseggiarlo. Però alcuni agenti di p. s. e un vicebrigadiere dei vigili urbani colto il mariuolo in... attività di servizio lo hanno acciuffato e condotto negli uffici della squadra mobile della Questura. Colà il tizio, identificato per il trentenne Giuseppe Novak, abitante in via delle Settefontane n. 29, noto quale specialista in borseggi, ha ammesso senz'altro, durante l'interrogatorio, di aver voluto derubare il forestiero, perchè gli sembrava uomo facoltoso e poichè camminava distratto da neanche prestare attenzione a un borsetto che gli teneva la sua compagna...

— El me pareva — confessò il Novak — pien de bori. Visto che mi gho bori pochi, go pensà subito de rangiarme e... come che ghe pol contar i signori che me ga arestà, no son riussido a far gnente. Co se ga pegola...

Ha raccontato inoltre che uscito dal carcere alcuni giorni prima, si trovava senza un centesimo, per cui, non sapendo procurarsi in altro modo il denaro, si era affidato alla destrezza delle sue mani rapaci per commettere un borseggio.

Il forestiero, invitato a mostrare il borsello che teneva nella tasca presa di mira dal Novak estrasse una semplice borsa di gomma, rigonfia di... tabacco da pipa.

— Se savevo de aver tanta... fortuna — ha esclamato il borsaiuolo, osservando lo strano bottino che avrebbe avuto se gli fosse riuscito il colpo — no gavevo de finir in buso per cussì poco.

Dopo l'interrogatorio il Novak è stato accompagnato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

La "moto„ che scotta

Giorni or sono, la diciassettenne Vittoria Cernigoi, abitante al n. 1823 di S. Cilino, essendosi troppo avvicinata al tubo di scappamento della motocicletta di un suo cugino allora giunto da Opicina, si scottò il polpaccio destro.

Medicatasi alla meglio la giovane non diede soverchia importanza all'ustione, ma ieri, vedendosi la gamba deturpata da una grossa bolla, preoccupata oltre che dell'estetica dell'arto, anche dalla sofferenza che la scottatura le cagionava, si è decisa a ricorrere alle cure di un sanitario.

Presentatasi perciò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dopo le medicazioni del caso, è stata accolta nel reparto dermatologico.

Una giovane scomparsa

Venerdì 9 corrente, la diciassettenne Nemetz abitante in via Marinella terminato il lavoro in un magazzino di agrumi non ha fatto ritorno a casa. Ogni ricerca è riuscita vana. I parenti impensieriti hanno informato della scomparsa la nostra Questura, ma finora non hanno avuto alcuna notizia. Chi per caso avesse occasione di vedere la ragazza, che è di statura media, con gli occhi castani e lineamenti regolari, è pregato di informare la signora Nemetz, via Marinella 12, III.

Il rispetto del riposo domenicale. La Federazione artigiana richiama l'attenzione dei propri iscritti sull'osservanza del riposo domenicale, avvertendo che il Municipio di Trieste ha impartito opportuni ordini al Comando dei vigili affinchè tutti gli inadempienti vengano severamente puniti.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Arco Romano, piazza Barbacan; Mutua Impiegati, via Oberdan; Barbo-Carniel, piazza Bradamante, via dell'Orologio; Castellano, via Belli; Cipolla, via Marchio, via Ginnastica; Piazza Goldoni; Sponza, Montor[illegible]; Vielmetti, piazza della

Al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 169 preziosi inclusivo il N. 24800 e rinnovati inclusivo il N. 175900; i non preziosi inclusivo il N. 30800 e rinnovati inclusivo il N. 152600.

Elargizioni varie

Dalla Ditta Lorenzo Galtrucco lire 500 a favore della Croce Rossa Italiana.

Per onorare la memoria del cap. Antonio Radossi, da Mauly Cosulich Nicolich lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia cap. Emiro Cosulich lire 50, da Maria e Pino Raggi lire 25, dal cap. Piero Fragiacomo lire 20 pro Fondo Banelli; dal cap. Romano Simac lire 20 pro Congr. di Carità; dal cap. Vulmaro Zanmarchi lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Anna Nigris, dal prof. Oscar Oblath lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal dott. Adolfo de Grisogono lire 30 pro Cassa di previdenza per medici malati; dal dott. Adriano Sturli lire 30 pro Guardia Medica; da Anita e prof. Giorgio Nicolich lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 20 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); da Francesca e dott. Irmo Legat lire 25, da Mario Tedeschi lire 30, da Gino Parin lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Claire e Vittorio Fresco lire 25 pro Croce Rossa; da Francesca Batti lire 30, dal dott. Antonio Palci lire 15, da Silva e Willy Hruby lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Alice e Pino Pincherle lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Luisa ved. Lauro, dai nipoti ing. Mario e Vittoria Tureck lire 100 pro Congr. di Carità; dai nipoti Italo e Berta Lauro lire 100 pro Soc. contro la tubercolosi; dai cugini Anna ed ing. Nicolò Liotò lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Arturo Levi, dal dott. Ottocaro Weiss lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Guglielmo Tommasi lire 25 pro Congr. di Carità; dagli impiegati della prima Spremitura Triestina d'olio Luzzatti e C. stab. di Monfalcone lire 70 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Piero Crain lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria dell'adorata Laura Mersi, dagli zii Teresa e prof. Giovanni Pitacco (Francia) lire 25 pro Scuola G. Corsi.

Per onorare la memoria di Giusto Suvich, dai nipoti avv. Gino Quarantotto e sorelle lire 100 pro Scuola Claudio Suvich; dai nipoti Silvia e dott. Silvio Quarantotto lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Italo Lauro e Vittoria Tureck-Lauro lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Elisa Cominotti-Zanier e figlia lire 25 pro Ospedale Regina Elena (I div.); da Arturo e Maria Boschian lire 25 pro Scuola F. Venezian; da Ida e dott. Piero Marcovich lire 20 pro Scuola A. Bergamas; dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro O. N. Balilla; da Laura Martinolich-Nicolich lire 20, dalla famiglia Modugno-Zeno lire 30 pro Congr. di Carità.

In memoria di Francesco Ferluga, nel I anniversario della morte, dalla consorte Mandina ved. Ferluga lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorata mamma, dalla famiglia A. F. lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Sorini (Schorn), nel IV anniversario della morte, dalla consorte e figli lire 15 pro Guardia Medica e lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da N. lire 100 pro Restauri S. Giusto; da Lucilla Sancin lire 100, da Pio Tabucchi lire 60 pro Congr. di Carità; da Libera Cosolo Chiesa lire 25, da Lea Budini lire 20 pro Scuola Duca d'Aosta.

In occasione del saggio della ginnastica correttiva nella palestra di «Roiano», raccolte dalle mamme lire 100 pro Croce Rossa.

Da N. N. lire 5 pro Guardia Medica.

Da Prospero Mari quale compenso per aver rinvenuto una borsetta da signora contenente del denaro lire 15 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli.

Dal barone Demetrio Economo lire 100, dalla baronessa Argentina Ralli lire 50, da Anita Pieri-Zoratti lire 50, dall'avv. Paolo Cuzzi lire 50, da Anna Maria Artelli lire 25, da Maria Artelli-Gidani lire 25, dal dott. Leone Brunner lire 15, da Andreina Gmeiner lire 10 pro Patronato della Scuola Duca d'Aosta.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il concerto sinfonico con Marinuzzi
al Teatro Verdi

Tra una e l'altra rappresentazione di Carmen Gino Marinuzzi ha preparato un concerto sinfonico, che si svolse iersera al Teatro Verdi. Pochi giorni di prove aveva a disposizione il maestro, troppo pochi forse per concertare compiutamente una partitura come la Pastorale di Beethoven. Ma quale rapido, intenso ingegno è il Marinuzzi, e come sa egli affascinare l'orchestra e tenerla in signoria, fin dal primo istante dell'attacco. Commossi ricordi legano la nostra orchestra all'insigne maestro, il quale a ventotto anni la guidava per la prima volta nel «Tristano», la cui accesa interpretazione nessuno ha più dimenticata. Oggi il Marinuzzi dirige con gesto più riposato; e una più intima armonia è nelle diverse fasi del gesto e nel ritmo della persona. Schiva i fasti di sonorità, se non sono proprio assolutamente necessari; non cerca i contrasti e quando questi s'impongono da sè, li ottiene con rara nobiltà di mezzi. Il Marinuzzi è oggi insomma uno degli interpreti più puri, semplici e acuti.

Il concerto cominciò con il «Carnevale romano» di Berlioz, un'ouverture concepita al tempo del «Benvenuto Cellini» di cui possiede all'incirca la medesima struttura. Più italiana che francese, essa piace per la sua scorrevolezza che però non tramuta mai in impeto, anche quando la dinamica è tesa e brillantemente sostenuta dall'istrumentazione.

Della sesta sinfonia di Beethoven il Marinuzzi ci diede un'interpretazione di grande delicatezza; a rendere perfetto il godimento sarebbe occorsa ancora, come ho detto, qualche ora di prove. Ciononondimeno gli ultimi tempi ebbero una singolare vivezza di toni, massime l'episodio finale, dove il canto dei violini s'alzò con casta espressione sopra il movimento di sestine. Un grande applauso scoppiò al termine dell'esecuzione, richiamando più volte il Marinuzzi alla ribalta.

La seconda parte del concerto conteneva solamente opere di prim'audizione. Cesare Nordio aveva una «Musette» di recentissima data, e scritta originariamente per organo. E' una trascrizione felicissima per l'equilibrio ottenuto da un impasto di legni e archi. Il brano ha un candore quasi boccheriniano nella melodia, ma resta pur sempre moderno per il piccante colore armonico.

Seguì un altro brano d'un musicista triestino, il tempo di gavotta di Gastone Zuccoli. Pagina di eleganza anche questa, e più estesa per lo sviluppo che deriva dal suo tema principale. Le voci procedono a volte civettuole, come nella parte interna, a volte composte in contrappunto, e qui si sente la severità dell'organista. E' un brano dall'istrumentazione sana e d'ottimo effetto, che ottenne molti applausi, come l'altro del Nordio.

Il Marinuzzi ci fece conoscere iersera una sua «Elegia eroica», composta nel 1916 in memoria d'un suo amico caduto nella grande guerra sul Carso. Si tratta d'un'opera piena di commozione solenne. E per il suo largo svolgimento, l'abbondanza delle immagini, e il tono epico che alla fine vi si alza, essa resta una delle pochissime composizioni degnamente ispirate alla nostra guerra. Tutto vibrante di pathos meridionale è il canto all'inizio; la parte di mezzo è condotta drammaticamente, attinge sopra un pedale vaste sonorità (l'episodio è stato suggerito al musicista da alcuni versi del Carducci), e a poco a poco il ritmo si distende e porta alla terza parte, che potrebbe esser definita l'apoteosi dell'eroe. Con wagneriana solennità d'ottoni si conchiude la composizione appassionata. Un unico, generale scoppio d'applausi ha salutato infine il Marinuzzi, il quale alle grida di «bis» voleva schermirsi, ma dovette concedere la ripetizione dell'Elegia.

E venne in chiusa la tanto eseguita e commentata «Fonderia d'acciaio» del Mossolow, uno dei celebrati musicisti della Russia sovietica. Al pubblico questa musica di macchine ha fatto molta impressione, come a Roma o a Milano, e gli applausi sono stati convinti, generali, istintivi. Che poi l'impressione sia stata davvero gradevole e di quella natura che solitamente nasce al contatto dell'arte, ciò è un fatto che deve essere messo in forse. Secondo me, l'applauso è dovuto alla forte irritazione nervosa che provoca quella musica, se musica essa è. In ogni caso non è una concezione nuova, nè ardita; troppo hanno fatto gli altri in questo genere dinamico, e meglio del Mossolow. Basta pensare a Strawinsky, i cui cicloni di sonorità son ben più pittoreschi, o a quell'impressione dell'aerodromo del Martinu, così fresca e variata, o alla odierna scuola ungherese, per non citare il mostruoso «Pacific» di Honegger, dal quale è derivata questa fonderia. L'esecuzione impetuosa del Marinuzzi deve esser peraltro ammirata, e gli dobbiamo gratitudine d'averci fatto conoscere un brano tanto discusso. L'insistente manifestazione di plauso all'orchestra, che suonò compatta, attenta e con bravura, e all'insigne suo direttore durò un bel pezzo. A placare gli animi, il Marinuzzi diresse ancora un «Largo» del Geminiani, dalla bella frase, che ignota al Gounod, ritorna tuttavia nello spunto della romanza «Salve dimora» del Faust. Ignota al Gounod, perchè il Marinuzzi rinvenne il manoscritto originale, da lui stesso trascritto per archi.

V. L.

La recita diurna di "Carmen„ al Verdi

Oggi, alle 15.30 precise, si darà l'ultima recita di «Carmen» con la quale si chiuderà il breve ciclo lirico del «Giugno Triestino». Protagonista dell'opera sarà Gabriella Besanzoni e lo spettacolo, al quale parteciperanno gli altri insigni interpreti, sarà diretto da Gino Marinuzzi. Il grande successo conseguito da questa eccezionale esecuzione di «Carmen» ha indotto l' Impresa del Verdi a dare la odierna rappresentazione diurna per aderire alle richieste del pubblico della Provincia che potrà così affluire numeroso, servendosi dei mezzi di comunicazione all'uopo organizzati. Anche per questa ultima recita si annunzia un grande concorso di spettatori.

La "Prima rapsodia dei canti di trincea„
di Amilcare Zanella

Le grandi manifestazioni combattentistiche di mercoledì prossimo culmineranno in una suggestiva celebrazione artistica al Politeama Rossetti con la esecuzione della «Prima rapsodia dei canti di trincea» di Amilcare Zanella.

In questa sua opera nobilissima, Amilcare Zanella ha raccolto e fuso con genialità e con cuore di artista alcune delle più celebri canzoni di trincea che la guerra vittoriosa ha inalzato al grado del canto sacro della Patria e degli Eroi.

Il merito principale del maestro Zanella è quello di aver saputo rispettare la genuinità e l'ingenua freschezza dei canti nati dall'anima del popolo combattente, che si presentano così nella rapsodia, semplici e schietti, nella cornice eroica creata dall'artista.

Dopo un'introduzione, in cui affiorano e si fondono i motivi dei vari canti, ecco uscire da un passaggio di arpe il coro freschissimo del «Mazzolin di fiori». Si osserva già come l'autore sia rimasto fedele al suo proposito di non falsare la purezza del canto popolare con artifici polifonici: anche i contraccanti o i bassi, quando s'aggiungono al coro, son fatti, con vera arte, al modo popolaresco.

Invece dove si rivelano la fantasia e l'estro ispirato del compositore è nell'orchestrazione, che è tutta un cesello finissimo lavorato intorno alla voce del coro.

Un altro gioiello sono i passaggi da un canto all'altro, che si susseguono senza interruzione: eccoci, dal «Mazzolin di fiori» al secondo canto, che è l'aria «Oh, Dio del cielo — s'io fossi una rondinella...». Qui l'autore, per dare varietà alla composizione, intercala tra la seconda e la terza strofa, una strofa d'orchestra, di ottimo effetto artistico.

Il terzo canto ci porta sulle ali leggere della scherzosa «Rivista del bottino» («E le stellette che noi portiamo...») che si perde alla fine in lontananza, per riaccostarci religiosamente al canto del «Testamento del capitano». Ma non s'è ancor spenta l'ultima strofa, sottolineata da funebri accordi che salutano il capitano che muore, quando scoppia il coro allegro e dolce insieme della famosissima «Violetta». Dopo l'ultima strofa: «tu dormirai su un letto di rose...»; un delicato notturno orchestrale dipinge un languido quadro lunare; a un tratto qualche squillo lontano viene a rompere il sereno, quindi un rullo di tamburo, prima leggero, poi sempre più forte, infine scrosciante e rumoroso: il coro erompe violento; è un coro di marcia, rumoroso e spensierato: «Di là, di là dal Piave — ci sta un'osteria...».

Il passaggio, studiato con abilità, ci porta dal VI canto alla solennità pesante del VII: «Sul cappello, sul cappello che noi portiamo — c'è una lunga, c'è una lunga penna nera...». Gli alpini, maestosi, ascendono la montagna, mentre echi lontani di corni e pifferi coloriscono il quadro.

Ma il quadro alpino è rotto d'un tratto dall'irrompere di una travolgente fanfara: «Piume baciatemi le guancie ardenti...». Sfilano di corsa i bersaglieri; e il loro grido dell'ultima strofa («E ripetetemi: Savoia, avanti!») si smorza e si trasforma in un altro canto alpino pieno di soave dolcezza: «Dove sei stato, mio bell'alpino...». E' una sola voce che si leva tra gli accordi dell'arpa e dal coro rispondono altre voci, quasi a sussurrare risposte e commenti.

Il canto IX è seguito da una pastorale di squisita ispirazione che ci fa restare ancora nell'atmosfera della canzone alpestre; poi il motivo digrada e accenna a quello che sarà il canto X: «L' 29 giugno, quando si miete il grano — è nata una bambina con una rosa in mano...».

La canzone sentimentale è interrotta alla fine da un'arietta monellesca («La boraccia e il tascapan...»). Ma questa è soltanto una breve parentesi, chè il coro riprende con tristezza: «Pena giunto che fui al reggimento...». Il fantaccino addolorato torna al paese e trova la sua bella che è morta. Un rintocco di campana, la voce del paese, e l'autore ci riporta di corsa, nell'ultimo intermezzo, attraverso tutte le arie della rapsodia. Canti di morte e canzonette di baci si rincorrono e si fondono; finchè un motivo solenne affiora e domina nel quadro: la canzone del Piave. In un crescendo eroico si levano poi larghi e solenni gli squilli di «Giovinezza» che, innestandosi nelle battute della Marcia Reale dell'Inno di Garibaldi, fondono insieme tre eroiche epopee: sulla voce alta dell'orchestra scoppia la voce altissima del coro, che grida, come in un'apoteosi, il nome del santo ideale: «Italia!»

Il concerto dell'«Euterpe» pro Colonie Feriali Fasciste. Vivissima è l'attesa per il concerto che la Società Lustistica «Euterpe» darà domani nella sua sede di Corso V. E. III N. 9. La valorosa società ha voluto, com'è sua tradizione, dedicare questo concerto a favore delle Colonie Feriali Fasciste. Il concerto, che avrà inizio alle 21, comprenderà il seguente programma:

1) A. Corradi: «Il suonatore d'organo» ouverture (orchestra). 2) E. Grieg: «Peer Gynt» (II suite), orchestra. 3) G. Puccini: a) «La Rondine» (La canzone di Doretta); b) «Bohème»: (Mi chiamano Mimì), soprano sig.na Natalia Iaschi, accompagnata al piano dal m.o A. Obersnel. 4) L. Beethoven: Andantino della II Sinfonia (orchestra). 5) Grieg: Danze norvegesi (orchestra).

Dirigerà il concerto il maestro S. Aleffi. Tutti gli esecutori si prestano gentilmente. Il ricco programma, nonchè lo scopo umanitario a cui il concerto è dedicato e la bella notorietà che la Società «Euterpe» gode da anni in tutti gli ambienti cittadini, assicurano alla serata un brillante successo.

Concerto al Circolo Marina Mercantile. Giovedì prossimo si terrà nella sede del Circolo Marina Mercantile un concerto del soprano Maria Decorti con la cooperazione dell'orchestra del C. I. C. D. M., diretta dal maestro Bernuzzi. Verrà svolto il seguente programma:

Ouverture del «Matrimonio segreto» di Cimarosa; lirica di R. Strauss «Domani» (per soprano, orchestra d'archi, arpa e tre corni); brano dei «Puritani» di Bellini: «Qui la voce sua soave».

Chiuderà la prima parte del concerto la famosa aria «Ah Perfido» per soprano e orchestra che Beethoven scrisse nel suo primo periodo di creazione (verso il 1800).

Verdi: «Oberto Conte di San Bonifacio» (sinfonia). Due liriche «Nel folto» e «Rime tronche». (Ed. Casa Musicale Giuliana) del m.o M. Hnatyssyn, formatosi alla scuola del m.o V. Levi, che verranno eseguite per la prima volta con accompagnamento d'orchestra; quindi il finale della «Norma»: «Deh! non volerli vittime» e la gran scena delle noie (soprano e orchestra) del «Ruy Blas» di F. Marchetti.

Il Teatro estivo al Giardino Pubblico sta diventando, col favore del tempo, un ritrovo quanto mai simpatico, per la frescura ideale dell'ambiente e i divertenti spettacoli che vi dànno la graziosa «soubrette» Nella Mary, il comico triestino Sain ed altri artisti. Da domani avranno inizio gli spettacoli folkloristici triestini stabiliti col Comitato del «Giugno Triestino».

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15, ultimo giorno: Anny Ondra nel brillantissimo film «Perla di Venere». Prima visione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica del «Giugno Triestino». 15.30: «Carmen» di G. Bizet.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Ingannatrice» con Lily Damita, cartoni animati e «Luce».
Fenice. 15: «Giovinezza spensierata» con B. Byrd e Comp. Cecchelin. Ultimo giorno.
Eden. 15: Prezzi estivi: ingresso L. 1. «Il guerriero» con Buster Keaton.
Italia. 15: «Perla di Venere» con Anny Ondra. Prima visione. I L. 2, II L. 1.50.
Regina. 16: «Fiamme sul mare» con Robert Montgomery. II posto lire 1.
Impero. 15: «Debito d'odio» con J. Crawford. A richiesta «L'archetta di Noè», eseguita dai ragazzi della Fox.
Massimo. 14: «Messalina» (non è in serie). Estivi lire 1.
Garibaldi. 15: «La congiura delle beffe» con Betty Balfour; Topolino. Estivi L. 1
Odeon. 16: «La segretaria privata» con E. Merlini, Besozzi e Tòfano. Successo!
Reale. 15: «Quartetto scapigliato» con Kate von Nagy. Prima visione. Ingr. lire 1.
Novo Cine. 14.30: «Pagina d'amore» con Wallace Beery e R. Denny.
Galileo. 15: «Sangue indiano» con R. La Rocque e L. Rich, e comica brillante.
Savoia. 15: «Passione cosacca», cantato dalla sop. Moore e dal baritono Tibbett.
Aurora. 15: «Corte d'Assise», parlato italiano. In chiusa «Topolino».
Popolo. 15: «Io e le donne» con Buster Keaton e Comp. De Rosè.
Centrale. 15: «Il ferroviere», ultimo capolavoro di Lon Chaney.
Argentina (ex B. Bill). 15: «Il Principe consorte» con M. Chevalier e J. M. Donald.
Roma. 15: «La collana della Regina», son. e cant. con D. Karenne e G. Lannes.
Topolino.
Armonia. 15.30: «La squadriglia dell'aurora», son. e cant. con R. Barthelmess.
Belvedere. 14.30: «I contrabbandieri di New York», son. e cant. con Jack Mulhall.
Cine all'aperto Vulcania (Montebello). 20.30: «General Crak», sonoro e cantato con J. Barrymore e «Nella terra delle Geishe».

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30 Nuova varietà e Comp. Nella Mary-Sain con la commedia «El mari geloso» e conseguenze».

STATO CIVILE - TRIESTE
11 giugno 1932-X
Nati vivi: 7; maschi 3, femmine 4.
Nati morti: 1.
Morti: 4.
Matrimoni: 6.

La tombola a San Giacomo

Oggi alle 10 in campo San Giacomo avrà luogo l'attesa tombola organizzata dal C. R. F. «Gabriele Berutti» a favore delle sue benemerite sezioni culturali. I premi ammontano a lire 2400 così suddivisi: prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400, quaterna lire 200 e cinquina lire 300.

Al prezzo di lire una, sono in vendita ancora un numero limitato di cartelle, che i ritardatari faranno bene di acquistare a tempo.

Ballo all'aperto. Oggi domenica il C. R. F. «Aldo Ivancich» tiene il solito ballo all'aperto in via Giacinti, dalle 16 in poi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 giugno 1932-X

9.30, 11.15, 12.30, 14, 16, 18.15 23: Notizie de' IV Raid Motonautico Pavia-Venezia.
9.55 (Trieste): Campane e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto. 11: Spiegazione del Vangelo (P. Vittorino Facchinetti). 12.20 (Trieste): Disco fonoglotta tedesco. 12.30-14.30: Concerto variato.
15.30: Trasmissione dal Teatro Verdi di Trieste dell'opera «Carmen» di Bizet, diretta dal maestro G. Marinuzzi. - Negli intervalli: Notizie sportive e Notiziario artistico. 17 (circa): Trasmissione dall'Ippodromo di Mirafiori del Gran Premio Principe Amedeo. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 20: Notizie sportive. 21: **Varietà.** 21.45: **«Come si muta»**, commedia in un atto di G. Baffico. 22.15: **Varietà.** Nell'intervallo: Notiziario teatrale. 23: Giornale radio.

Ogni cosa a suo tempo!

La stitichezza e l'indigestione non dovrebbero essere trascurate, perchè esse sono la causa di molte altre serie affezioni, a cui andiamo soggetti. Una dose tempestiva di Bilax, le vere pillole lassative, terrà regolato il vostro sistema. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

LUNEDÌ SERA
13 Giugno - Dalle 21 alle 22
da tutte le Stazioni Radio Italiane
Trasmissione dell' ORA STANDARD, col concorso del tenore
BENIAMINO GIGLI
L'ORCHESTRA STANDARD di 60 Professori.
Soc. Italo-Americana pel Petrolio, Genova

MAGAZZINI TRIESTINI
di G. PAULATTO Via Dante angolo via Mazzini
Ultimi sei giorni
di vendita della merce ricuperata dall'incendio

Le seguenti dipendenze
della
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Sede di Trieste
compiono tutte le operazioni di Banca
TRIESTE - Piazza Ponterosso N. 1 - angolo Via Genova
(fornita anche di Cassette di Sicurezza)
TRIESTE - Piazza della Borsa N. 18 - Tergesteo - Tel. 48-47
GORIZIA - Corso Vittorio Eman. III N. 4 - Tel. N. 70 e 97
(fornita anche di Cassette di Sicurezza)
MONFALCONE - Corso Vittorio Eman. III N. 711 - Tel. 23

BANCA DI CREDITO POPOLARE
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (stabile proprio)
Capitale azionario versato L. 5.000.000.—; fondo di ris. L. 2.000.000.—
ESEGUISCE ogni operazione di banca e cambio.
RICEVE VERSAMENTI in libretti a risparmio; in conto corrente a vista verso chèques, o vincolati a preavviso, a condizioni da stabilirsi.
RILASCIA, franco di spese, vaglia bancari, assegni circolari, esigibili in tutte le piazze del Regno.
S' INCARICA del pagamento delle IMPOSTE per conto dei propri clienti.
ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato limitato dalle 9.30 - 12.
Telefoni 52-41, 52-42, 52-43, 52-44

31 - VIALE XX SETTEMBRE - 31
GRANDI MAGAZZINI RUSTIA
SETERIE
IMPONENTE ASSORTIMENTO — ULTIME NOVITA'

Meraviglie del Giugno triestino
da Beltrame
LIRE
VESTITO CANAPA tessuto bagnato i qual 85.-
VESTITI BOURETTE di seta 90.-
VESTITI TROPICAL tessuto lana, massima leggerezza e traspirazione 160.-
VESTITI FRESCO tre quarti pronti, massima eleganza 270.-
CALZONI FLANELLA L. 35 IN POI
GIACCHE ALPAGAS L. 35 IN POI

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Oggi si disputa a Montebello il "Premio Adriatico,,
alla presenza della Duchessa d'Aosta

Il convegno di chiusura della riunione primaverile di trotto avrà oggi l'alto onore di essere presenziato da S. A. R. la Duchessa d'Aosta e l'ippodromo di Montebello vivrà quindi una delle sue più belle giornate, chiudendo con un grande successo mondano la laboriosa seppure non troppo fortunata riunione.

Come si presentano le gare

Le corse s'iniziano alle 16 con il Premio Timavo, una condizionata per somme vinte, nella quale ci sembra di individuare i protagonisti principali in «Clara Belt», «Dumas», «Ursus» e «Petruccio». «Clara Belt», che ha corso quasi in ogni giornata, sfiorando spesso il successo, avrebbe ben diritto di riportare la sua prima vittoria nella riunione. La corsa non è difficile per la figlia di «Belt» e speriamo che possa rendere i venti metri del programma al veloce ma poco continuativo «Dumas».

Facile, per conto nostro, il pronostico per il Premio Piave e, senza soffermarci più a lungo, considerata l'attuale forma degli iscritti, indicheremo nell'ordine «Tempesta», «Petruccio» e «Lepretta».

Nel Premio Abastro i nostri dilettanti correranno per il premio d'onore offerto dal Club Ippico Triestino, che speriamo vedere assegnato al sig. Leonet, il quale, nella gara, piloterà il nostro favorito «Zaunkönig». «Redenta», «Radio» e «Admeto» saranno gli avversari che gli renderanno severa la corsa, pur senza troppo minacciarlo, data la sua superiorità in campo.

Il Premio Ferrara è un handicap ascendente che non ci persuade troppo, trovando molti cavalli agli ultimi starts fuori corsa, se non fossero capaci di migliorare le loro abituali prestazioni. Vagliati i vari records segnati nella riunione, constatiamo che il miglior tempo complessivo sulla distanza ci è dato da «Orpello» con 3.16.4, seguito da «Montebello» 3.16.8, «Clara Belt» 3.16.9 e «Radio 3.17.1. «Clara Belt» avrà già corso e la trascuriamo, «Eolo», in progresso di forma, dovrebbe scendere a 1.26.9 per raggiungere «Orpello», capace di trottare in 1.29.3, per cui considereremo i sopra indicati, sperando sappiano ripetere il tempo sul quale li abbiamo selezionati.

L'incontro dei tre e quattro anni

Interessantissimo e molto atteso l'incontro dei puledri di tre e quattro anni nel Premio Adriatico, massima competizione della giornata. La lotta si circoscriverà tra «Upland» e «Petrarca», ma sarà una lotta condotta con accanimento e con puntiglio, un duello a ferri corti, una battaglia di grande emozione. «Upland» ha battuto «Petrarca» a pari start nel Premio Miramare e vorrà mantenere il primato strappato all'avversario in quell'occasione, anche se dovuta alla cattiva giornata del grigio di Diviso Pieropan; «Petrarca» dal canto suo farà il possibile per dimostrare che in quell'incontro è incappato in un momento di defaillance e che è capace di battere il rivale anche rendendo i venti metri del programma.

Competizione quindi combattutissima, sul cui esito è ben difficile esprimersi. Daremo in ogni modo le nostre preferenze a «Petrarca», che avrà in corsa un valido aiuto in «Vinicio», partente al primo start, pronto a sostenere le chances del compagno di box e salvare, al caso, l'onore della scuderia.

«Sarà» sarà assente nel Premio Milano e al suo posto correrà il compagno «Zaunkönig», molto meglio situato. A venti metri dallo stallone germanico, troviamo però la francese «Capricieuse», che, ripetendo la sua miglior corsa della riunione, dovrebbe riportare un facile successo in questa gara, nella quale è scesa di categoria. La morella francese è dunque la nostra favorita davanti a «Zaunkönig» e «Piero», il migliore degli indigeni.

Nel handicap discendente Premio Piemonte, troviamo bene in corsa «Dumas», che, sulla sua distanza favorita e molto avvantaggiato sugli avversari, dovrebbe finalmente fare onore al pronostico. «Clara Belt», «Eolo», «Bonaparte» e «Piero» dovrebbero contendersi le rimanenti monete in palio.

L'ultimo handicap della giornata è la corsa d'addio Premio Sistiana, nella quale ricorreranno molti cavalli, modificando forse le distanze in programma. Su quelle segnate indicheremo: «Montebello», «Rompighiaccio» e «Lepretta».

Le previsioni

Ecco i nostri pronostici:

Premio Timavo: «Clara Belt», «Dumas», «Ursus».

Premio Piave: «Tempesta», «Petruccio», «Lepretta».

Premio Abastro: «Zaunkönig», «Redenta», «Admeto».

Premio Ferrara: «Orpello», «Montebello», guida Maitzen.

Premio Adriatico: Scuderia Lorenteggio, «Upland», «Siviglia Worthy».

Premio Milano: «Capricieuse II», «Zaunkönig», «Piero».

Premio Piemonte: «Dumas», «Clara Belt», «Eolo».

Premio Sistiana: «Montebello», «Rompighiaccio», «Lepretta».

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina - Bari. Alle 16 s'inizierà sul campo di Montebello questo attesissimo incontro decisivo, che sarà preceduto da una partita amichevole fra la Triestina B, campioni giuliani di II Divisione, e il C. S. Robur, finalista dell'U. L. I. C.

Trieste - Opicina automobilistica. Sul classico percorso in salita si svolgerà oggi questa importante gara automobilistica. Chiusura del percorso alle 9; inizio della corsa alle 10 precise.

Coppa federale di nuoto a Barcola. La Ginnastica Triestina e il Gruppo Fascista R. N. Camogli si incontreranno nelle gare della Coppa Federale e in una partita del campionato italiano di palla a nuoto. Vi saranno interessanti gare di contorno. Inizio alle 16.30.

Gara regionale di tiro a volo. Nello stand al Cacciatore avrà inizio alle 15 questa importante gara di tiro al piccione. Nella mattinata, tiri di prova.

Gara provinciale di tiro a segno. Al poligono militare del Cacciatore si svolgerà l'ultima giornata per il campionato ...ile 91, con orario dalle 8 alle 12 e dal... al tramonto.

...canestro. Verranno giocate le seguenti partite del Campionato di II divisione: ore 9.30: Ginnastica A-Beuzar; ... Casciana-Ginnastica D.

«Piccolo»-Editoriale. Alle 10 avrà luogo sul campo a S. Andrea, l'atteso incontro calcistico fra la squadra dei tipografi de *Il Piccolo* e quella dell'Editoriale. Il totale incasso sarà devoluto alle Opere assistenziali della categoria.

Radio-notiziario sportivo

Oggi nel pomeriggio come durante le altre giornate di campionato, dai nostri Uffici di Piazza Goldoni ritrasmetteremo, a mezzo dell'impianto radio, gentilmente installato dalla ditta Luigi Di Tella, i risultati delle diverse partite di calcio che si giocheranno in giornata.

Augustus-Stuparich rinviato. La partita di finale per la Coppa Apollo, che avrebbe dovuto aver luogo oggi, alle 16, a Muggia, è rinviata a domenica 19, alla stessa ora.

Il torneo di tennis a Monfalcone

MONFALCONE, 11

Nell'avanzato pomeriggio di oggi sono state riprese le gare di questo torneo tennistico, che quindici giorni or sono era stato sospeso per il maltempo. Nella giornata odierna sono stati portati a fine quattro incontri, di cui tre del singolare signore ed uno del doppio misto: la signorina Ravasini ha battuto la concittadina triestina signorina Ara, mentre la padovana signorina Frisacco, nei quarti di finale, ha vinto l'incontro con la triestina Pincherle, per vincere successivamente nelle semifinali la competizione con la triestina signorina Fransin. Nel doppio misto la coppia Cattaneo-Ghira ha battuto la coppia concittadina Pincherle-Paladini.

Svizzera-Italia 1-1
nella prima giornata della «Davis»

Nelle partite per la Coppa Davis lo svizzero Fischer ha battuto l'italiano Palmieri per 6 a 8, 6 a 4, 1 a 6, 6 a 1, 6 a 3. Successivamente De Stefani (Italia) ha battuto Aeschlimann (Svizzera)

La Trieste-Opicina automobilistica
Oggi alle 10 s'inizia la classica gara in salita

Sul classico percorso in salita si svolgerà oggi l'importante corsa automobilistica Trieste-Opicina (chilom. 9.500), organizzata dal solerte Automobile Club Trieste e che fa parte del programma sportivo del «Giugno Triestino». I ricchi premi in palio, ma soprattutto l'importanza della gara hanno contribuito a rendere numerosissimo il lotto dei concorrenti. Così ben 26 macchine, guidate da valenti piloti, saranno oggi in lizza lungo il serpeggiante nastro stradale dall'imbocco di via Fabio Severo sino a Poggioreale per poi lanciarsi a velocità folle sul rettilineo finale di Villa Opicina.

Gli iscritti

L'avvincente gara si inizierà alle 10 precise (però il percorso sarà chiuso già alle 9) con la Categoria macchine utilitarie. I concorrenti partiranno con un intervallo di due minuti l'uno dall'altro; fra le diverse categorie vi sarà un intervallo di cinque minuti.

Ecco l'elenco degli iscritti, in cui il primo numero è quello progressivo di partenza; l'altro, fra parentesi, è il numero di corsa di ciascuna macchina:

Categoria A) (utilitarie): 1. (9) Chinellato Mario «Fiat 514»; 2. (16) Ferluga Giacomo «Fiat 514»; 3. (14) marchese Solaro del Borgo «Fiat 514»; 4. (18) Bagatin Galliano «Fiat 509»; 5. (2) Apollonio Umberto «Fiat 514». Gruppo speciale: 6. (3) Omodeo Francesco «Fiat 514»; 7. (7) Ronco Michele «Fiat 514».

Categoria B) (turismo). Classe a) (aperte): 8. (17) avv. dott. Emilio Ricchetti «Bugatti»; 9. (23) avv. dott. Gualtiero Levi Viola «Lambda»; 10. (15) dott. Filippo Artelli «Alfa Romeo».

Categoria D) (signore): 11. (6) Krenn Wally «Lambda»; 12. (12) Asquini Letizia «Fiat 509»; 13. (25) Zara Federica «Derby»; 14. (27) Rieckhoff Edvige «Fiat 514»; 15. (24) Koch Santina «Chiribiri».

Categoria B) (turismo). Classe b) (chiuse): 16. (20) Albanese Romano «Ford»; 17. (11) Chinellato Mario (Chiaradia) «Fiat 522-S»; 18. (8) Kechler Alberto «Alfa Romeo»; 19. (5) avv. dott. Emilio Ricchetti «Fiat 522-S».

Categoria C) (sport). Classe a) (fino a 1500 cmc.): 20. (21) Castellano Paternò «Talbot»; 21. (10) Catalani Luigi «Alfa Romeo»; 22. (19) Ferluga Giovanni «Bugatti». Classe b) (oltre a 1500 cmc.): 23. (4) Polini Arturo «Alfa Romeo»; 24. (1) Kechler Federico «Alfa Romeo»; 25. (22) avv. dott. Luigi Giannini «Alfa Romeo»; 26. (26) Clocchiatti Aldo «O. M.».

I premi

I premi sono stati così assegnati:

Categoria A) (utilitarie): al 1.o medaglia d'oro grande e portasigarette di S. E. il Prefetto; al 2.o medaglia d'oro media; al 3.o medaglia d'oro piccola.

Categoria B) (turismo). Classe a) (aperte): al 1.o medaglia d'oro grande e portasigarette dell'avv. de Pangher Manzini; al 2.o medaglia d'oro media; al 3.o medaglia d'oro piccola.

Classe B) (chiuse): al 1.o medaglia d'oro grande e portasigarette del conte sen. Segrè Sartorio; al 2.o medaglia d'oro media; al 3.o medaglia d'oro piccola. Coppa d'argento, dono della Società Nafta, al concorrente che avrà segnato il migliore tempo fra i concorrenti delle due classi della Categoria B).

Categoria C) (sport). Classe a) (fino a 1500 cmc.): al 1.o medaglia d'oro grande e medaglia del Comune e orologio da tavolo del conte Giovanni Battista Sordina; al 2.o medaglia d'oro media; al 3.o medaglia d'oro piccola. Classe B) (oltre a 1500 cmc.): al 1.o medaglia d'oro grande e medaglia del Comando del Corpo d'Armata e necessaire del Cons. Prov. Economia; al 2.o medaglia d'oro media e medaglia d'argento della Provincia; al 3.o medaglia d'oro piccola.

Categoria D) (signore): alla 1.a medaglia d'oro media e necessaire dell'Automobile Club; alla 2.a orologio per automobile del direttore dell'A. C. T. e medaglia d'argento dell'A. C. T.; alla 3.a aquila di bronzo dell'Automobile Club di Trieste.

Al campione sociale: targa d'argento di «campione», coppa del presidente dell'Automobile Club di Trieste e medaglia d'oro della Commissione sportiva del R. A. C. I.

Sono inoltre in palio numerosi premi speciali.

Disposizioni per il pubblico

Lungo tutto il percorso, esclusi i punti vietati dall'autorità il pubblico potrà sostare gratuitamente per vedere lo svolgimento della corsa.

Quest'anno la tribuna sarà collocata anzichè presso le Cave di Faccanoni presso l'Hotel Obelisco, ove si potrà accedere solamente con il biglietto di invito o con il biglietto speciale da ritirarsi unicamente presso la Segreteria dell'Automobile Club di Trieste. Per i soci il biglietto è gratuito e così pure quello per l'autoposteggio. Presso la tribuna funzionerà il quadrante dei tempi e vi sarà servizio di buffet.

Vi saranno due autoposteggi e cioè uno presso la tribuna, al quale potranno accedere solamente le vetture munite di permesso rosso con fascia bleu, mentre le vetture munite del solo permesso rosso, dovranno incolonnarsi lungo la strada che parte dal Viale di Opicina e che porta alla centrale telefonica col radiatore rivolto verso il viale stesso.

Il percorso verrà chiuso alle 9 precise e dopo quell'ora fino alle 9.45, le vetture potranno raggiungere i pressi della tribuna usufruendo della strada Prosecco-Opicina. La gara si inizierà alle 10 precise.

Triestina-Bari a Montebello
L'eccezionale importanza della partita

I giocatori baresi sono giunti nella nostra città nella mattinata di ieri. La comitiva aveva lasciata la sede già lunedì e dopo aver sostato per una giornata a Bologna ha fissato il suo temporaneo quartier generale a Venezia. Giovedì la squadra bianco-rossa ha compiuto un proficuo allenamento sul campo di Santa Elena incontrandosi con una formazione mista di giocatori della Serenissima. Durante la permanenza a Venezia, la Bari ha alloggiato in un albergo del Lido e, come dicemmo, solo nella mattinata di ieri ha lasciato la Laguna per dirigersi verso Trieste.

L'arrivo della squadra non è stato annunciato alla Triestina per cui nè dirigenti, nè sportivi hanno potuto incontrare gli ospiti.

La comitiva barese è scesa al Vanoli. Si compone di tredici giocatori, accompagnati dal consigliere dott. Pirelli e dall'allenatore signor Veisz. La comitiva ha trascorso il pomeriggio in città. Dopo la cena i giocatori si sono coricati di buon'ora.

Ci viene comunicata la seguente formazione: Zamberletti; Antonelli e Ballerio; Gay, Valente, Paradiso; Massiglia, Bodini, Bisigato, Rossini, Giuliani.

Inutile dire che i baresi hanno fiducia in una loro affermazione e sono certi che la partita avrà il più regolare svolgimento.

Vediamo adesso le notizie dell'altro campo.

La Triestina è ancora in... villeggiatura. I giocatori rosso - alabardati trascorrono le ore di vigilia in piena tranquillità. Essi compiono delle sane passeggiate e si divertono un mondo al gioco delle boccie, intercalando le ore di svago con brevi sedute di preparazione atletica: esercizi a corpo libero, gare di velocità, ecc.

Ieri la balda comitiva è stata visitata dal Segretario federale, dai dirigenti del Club alabardato, ricevuti con festosità. Nel campo rosso alabardato, regna la più grande fiducia. Tutti i giocatori godono di perfette condizioni fisiche. Il morale è altissimo.

I giocatori triestini pranzeranno ancor'oggi all'albergo «Tre Corone» di Sesana e scenderanno in città con le automobili appena alle 14, dirigendosi direttamente in campo.

Continua intanto il magnifico plebiscito di adesioni. Fra i moltissimi telegrammi di augurio che giungono da tutte le città d'Italia (Brescia compresa), particolarmente infocati sono quelli inviati dalle città della nostra regione, di cui neppur una si è esentata, e dalle nostre piccole ma fedeli squadre ulciciane. E' continuata poi la generosa gara dei doni da assegnarsi ai giocatori in caso di vittoria.

Il presidente fondatore della Triestina, orefice Doimo Iviani offre 11 paia di gemelli, accompagnando il dono con la seguente simpatica lettera: «Alla mia cara ed indimenticabile Unione Sportiva Triestina, con i miei più fervidi ed ardenti voti per una nostra vittoria». Il camerata Pietro Fiore, presidente della S. S. «San Giusto» accompagna l'offerta di 4 bottiglie di passito con una lettera entusiastica. La pasticceria Giordano Fabris offre una grande torta.

La Direzione dell'U. S. T. rivolge agli sportivi un vivo appello affinchè la lealtà, la correttezza, la generosità, il senso di ospitalità, in una parola l'educazione sportiva che è la divisa dello sport giuliano e della cui tradizione andiamo tutti orgogliosi, abbia oggi una bella conferma.

La serata pugilistica al "Quis,,

Nella palestra del C. R. F. «Quis contra nos?» si è svolta ieri sera la riunione pugilistica per la disputa dei campionati giuliani dei Giovani Fascisti. Per l'assenza di qualche concorrente, non si sono effettuati tutti gli incontri in programma. Ciò non ostante, la serata ha avuto un successo lusinghiero per le ottime doti tecniche messe in luce dalle giovani Camicie nere, attraverso combattimenti disputati con fervore agonistico. Assisteva numeroso pubblico. Erano intervenuti il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, sig. Bruno Carmeli, console cav. uff. De Viti, il cav. Zanolla, il medico federale dott. Polacco, il dott. Veneziani dell'A. P. T. ed altri.

Ecco i risultati tecnici dei combattimenti, che sono stati diretti con la consueta perizia dall'arbitro Galavotti:

Cottar (Trieste) batte ai punti Michel (Monfalcone); Cunzani (Fiume) batte ai punti Sbogar (Gorizia); Sportelli (Trieste) e Musina (Gorizia) fanno match nullo; D'Isiot (Trieste) e Dundovich (Fiume) fanno match nullo. Il professionista fiumano Dobrez ha infine fatto una brillante esibizione, disputando due riprese con Valentich (Trieste) e altre due con Longaver (Fiume).

Turriello batte ai punti Redaelli

MILANO, 11

Questa sera, nella sala Cesarano si è svolto l'atteso incontro valevole per il campionato italiano dei pesi leggeri tra Saverio Turriello e Ambrogio Redaelli. Turriello si è imposto nettamente sul forte avversario, vivendo sul vantaggio ai punti acquistato in ogni ripresa. Redaelli si è però battuto assai coraggiosamente mostrandosi scientifico e potente come l'avversario. Ecco il risultato: Turriello, chg. 60.400, batte ai punti Redaelli, chg. 60.900, in dodici riprese di tre minuti ognuno.

Congressi, feste e convegni

Circolo R. F. «A. Olivares». I giocatori sono comandati di trovarsi oggi domenica alle 11 in campo della Società Ponziana, per disputare la partita con il C. R. F. «Floriano Beuzzar».

Società Ginnastica. Oggi alle 9, gli atleti si troveranno al casello del tram di Opicina. Sul campo di Cologna continueranno le gare per i giovani del corso superiore. Alle 9 inoltre, allenamento di tutti i nuotatori allievi e principianti. Alle 16 i partecipanti alla Coppa federale devono trovarsi a Barcola per l'incontro di Coppa federale e del campionato nazionale di palla nuoto tra la nostra squadra e il C. S. Fascista «Rari Nantes» Camogli.

I soci che interverranno oggi allo spettacolo cinematografico, potranno assistere alla partita di pallacanestro fra due squadre di bambini che si svolgerà in giardino alle 18. Alle 18.30 avrà luogo nella palestra una rappresentazione cinematografica con il film «Il re del calcio». Precederà il giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta della Commissione Rifugi e di Direzione.

Associazione Nazionale Alpini. Anzichè per le 8 come annunciato, gli alpini sono invitati a trovarsi in sede per le 9. Tenuta, cappello alpino e decorazioni.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Domani sera alle 19.30, avrà luogo nella scuola di via F. Rismondo l'ultima lezione di francese. Martedì prossimo, nella sala maggiore del Circolo, in via S. Caterina n. 1, avrà luogo il grande concerto di musica da camera, sostenuto dal violoncellista Guerrino Bisiani e dal violinista Libero Grandi, accompagnati al piano dalla prof.esa Elena Colotti. L'ingresso è libero.

Circolo Sportivo «Robur». Oggi alle 13.30 i componenti la prima squadra devono trovarsi sul campo di Montebello per una gara amichevole con la Triestina B. Sono aperte le iscrizioni per la gita a Pola di domenica 19 corr. Il prezzo di andata e ritorno è fissato a lire 16 e le iscrizioni si ricevono seralmente presso il sig. Ruggero Menz all'Oratorio Salesiano. La Direzione si raduna lunedì alle 21.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 19 in poi, soliti trattenimenti di danza.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi soliti trattenimenti di danza, dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Per Pola alle 7; da Pola alle 19.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.

Per Parenzo alle 7, da Parenzo alle 21.20.

Per Portorose alle 10, alle 15, alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.

Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle 12.55, alle 19.35 e alle 23.

Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola alle 13.10, 19.30, e 21.40.

Per Grado, alle 8, alle 9, e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle ore: 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 18 e 20.30; da S. Nicolò: alle ore 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B., facoltativa, 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.; da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. facoltativa, 13.15 B., 17 B. (Ospizio) (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 21.30 facoltativa (informarsi nel pomeriggio se viene effettuata).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi aventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» per Isola e Strugnano, (dalla radice del Molo Bersaglieri): 6.15 per Strugnano (pellegrinaggio), 8 per Isola, 10.5 per Isola e Strugnano; alle 12.5 e 14.40 per Isola; alle 14.55 per Isola e Strugnano; alle 19.20 e 21.45 per Isola; da Isola per Trieste alle 6.40, 9, 13.10, 18.15, 20.40 e 22; da Strugnano per Trieste alle 7.30, 11.45 e 17.45.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30 e 21; da Muggia alle ore: 7.05, 8.45, 11.20, 12 (dal Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 13.45, 15.5 18.30; da Punta Sottile, alle: 9.35, 11.50, 14.20, 18 e 20.

Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 14.40, 16 e 19; da Punta Olmi, alle 9.15, 11.40 (tocc. Bagno Postogna), 15.10, 18.30, 19.45.

Per il Lazzaretto, alle 9, 10.30, e 16; dal Lazzaretto alle 9.50, 11.40 e 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17 e 17.45; da Miramare-Grignano alle ore: 12, 12.30, 14.30, 15.15, 16, 17.15, 18.15 e 19.30.

Estrazioni del Lotto
dell'11 giugno 1932

BARI	51	14	64	49	19
FIRENZE	33	83	2	66	44
MILANO	44	15	90	52	65
NAPOLI	23	51	80	89	43
PALERMO	84	23	62	31	13
ROMA	24	19	7	60	43
TORINO	85	80	65	9	56
VENEZIA	75	86	47	25	87

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone indi O fino a Gorizia); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.36 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); ...

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 12 giugno: Antonina.

13 giugno: Antonio di Padova, Fortunato e Luciano, Aquilino, Pellegrino.

NASCITE (11 giugno 1932): Legittimi: Ferro Licia di Giovanni; Malatesta Maria di Giuseppe; Miniussi Glauco di Giovanni; Russo Maria di Giuseppe; Salvemini Giovanni di Pasquale; Zucchi Livio di Lodovico. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Caffieri Annamaria a. 1; Giacon Santo a. 58; Zorz Andrea a. 63; Pischianz Laura a. 5 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Covri Ermanno, meccanico e Derosa Maria; Arzon Ferdinando, fuochista e Vouk Maria; Leone Vittorio, sergente maggiore R. E. e Makovec Luigia, infermiera; Cus Federico, falegname e Usaj Amalia, domestica; Redivo Riccardo, tranviere Krecic Rosa; Crismale Giovanni, timoniere marittimo e Bodei Paola.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Maiani Vittorio, farmacista e Ortolani Nella, impiegata; Greco Francesco Paolo, meccanico e Boschini Luicia, bustaia; Ussai Giovanni, possidente e Endrigo Clelia, sarta; Santic Anselmo, radiotelegrafista e Collini Anita, casalinga; Hreglich Carlo, capitano marittimo e Scoppini Silvana, casalinga; Paulin Giorgio, meccanico e Calzolari Celestina, casalinga; Ceraico Rodolfo, impiegato e Sbisà Emma, casalinga; Serantoni Mario, geometra e Kometar Paola Anna, civile; Di Matteo Ernesto, autogenista e Skerl Alberta, casalinga; Skorepa Giuseppe, impiegato e Giacomelli Linda, casalinga; Petracco Augusto, impiegato e Zanini Marcella, casalinga; Buda rag. Mario, impiegato e Suppi Lidia, casalinga; Fiorentù Vittorio, commesso e Biasutti Maria Anna, casalinga; Ienco Giovanni, macellaio e Piccoli Maria, casalinga; Poli Giovanni, vigile urbano e Tisel Maria, sarta; Pustianz Carlo, cuoco marittimo e Ignagnaro Mario, casalinga; Batic Vittorio, panettiere e Dolenec Nerina, casalinga; Primosich Giovanni, bracciante e Pertot Ludimilla, venditrice; Molaroni Guerrino, bracciante e Paesini Luigia, casalinga; Makovec Luigi, panettiere marittimo e Ukovich Anna, casalinga; Lonza Leandro, disegnatore tecnico e Loser Miranda, impiegata; Hübisch Eugenio, operatore cinematografico e Rolli Ida, sarta; Colosi Antonio, sergente maggiore e Mattich Maria, casalinga; Cotar Giuseppe, bracciante e Stubelj Marta, casalinga; Papa Ferruccio, elettrotecnico e Glavina Anna, casalinga; Zerial Vladimiro, fabbro meccanico e Del Ross Eleonora, casalinga; Alessandrini Antonio, fattorino e Mancini Serafina, ricamatrice; Biasini Vittorio, commesso e Bello Anna, casalinga; Kürassier Ubaldo, meccanico autista e Maron Ada, tipografa; Belloni Remo, radiotelegrafista R.M. e Radelli Ofelia, casalinga; Grego Urbano, pittore e Peteani Stefania, litografa; Cepak Ermanno, fornaio e Sahar Giuseppina, casalinga; Merlo Luigi, pittore e Filippini Olimpia, casalinga; Grosso Arturo, ferroviere e Imbriano Concetta, casalinga; Sgobba Antonio, cameriere e Tinta Francesca, casalinga.

La lotta contro la Sifilide

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando dolori, intolleranze e rischi.

Il prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia «Sifilide e sua cura per via orale», pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e riservata, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici, Sez. B. Via G. Puccini N. 5 - Milano.

PASTA DENTIFRICIA ERBA

I fini e purissimi elementi che la compongono, garantiscono costantemente lo smagliante candore di una dentatura sana e forte.

309

Ricordate le 3 parole:
SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT
garanzia di qualità!

UTILIZZATE LA
POSTA AEREA
COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

SOPRATASSE (OLTRE LA FRANCATURA ORDINARIA):
PER L'ITALIA, COLONIE ED ALBANIA

Lettere (ogni 15 grammi), cartoline, biglietti da visita, partecipazioni, fatture . . . . . L. 0,50

Stampe, manoscritti, campioni (ogni 50 gr.) . . . » 0,80

PER PAESI EUROPEI (ogni 20 gr.) » 0,75

Per le corrispondenze dirette ad ALTRI PAESI e per i PACCHI POSTALI chiedere tariffe agli uffici postali.

Sono validi per l'affrancatura anche i francobolli ordinari e si può impostare in qualsiasi cassetta.

INDICARE SULL'INDIRIZZO IN MODO APPARISCENTE:
"PER VIA AEREA" (Estero: "PAR AVION")

[M]arina e Navigazione

[Movim]ento settimanale dei piroscafi

[LLOYD] TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in li[nea Adriatico]-Danubio; «Adria» in linea [...]; «Asia» a Trieste; m.n. «As[...] [in l]inea Adriatico-Mar Nero B; «Cal[...] [in linea] Adriatico-Mar Nero B; pir. [...] linea della Palestina; «Cra[...] [a Tri]este; «Dalmazia L.» in linea [...] A; «Diana» linea Adriati[co ...] A; «Fenicia» linea Adriatico [...] A; «Fusijama» a Trieste; pir. [...] arrivato il 7 corr. a Sciangai; [...] linea Adriatico-Danubio; «He[...] [in l]inea espresso di Alessandria; [...]laya» partita il 9 corr. da Pe[...] [Co]lombo; pir. «Leopolis» a Trie[ste ...] in linea Adriatico-Danubio; [...] in linea Adriatico-Mar Ne[ro ...] «Milena» in linea espresso Cosp. [...] [Se]miramis» noleggiato alla Navi[...] [...]ia»; «Stella d'Italia» in linea [...] Costantinopoli; «Tevere» a Trie[ste ...] in linea Adriatico-Mar Nero [...] in linea espresso Cosp. Tur. B; [...] di Bari» a Trieste; «Egitto» [...] [Ad]riatico-Soria B; «Milano» in [...]-Soria A; pir. «Conte Rosso» [...] [Ca]rignano» partito il 9 corr. da [...] Port Said; «Moncalieri» partito [...] Karachi per Aden; m.n. «Col[...] [par]tita il 10 corr. da Sciangai per [...] [Tri]estea» partita l'8 corr. da Aden [...] pir. «Tasso» arrivato il 10 [...]; «Manzoni» a Trieste.

[...] M.n. «Saturnia» partita il 9 [...] [New] York per Dublino (viaggio spe[ciale ...]; [...]nia» partita il 10 corr. da [...] New York via Lisbona; pir. [...] partito il 10 corr. da Trieste per [...] [Mar]tha Washington» partito il 6 [...] [Rio de] Janeiro per Las Palmas; «Al[...] [part]ito il 30 u. s. da Trieste per New [...] [Fila]delfia e Golfo del Messico via [...] arrivato il 9 corr. a Venezia; [...] arrivato il 10 corr. a Touapse; [...] arr. l'8 corr. a New York; [...] partito il 4 corr. da New York [...] Trieste e Venezia; «Lucia C.» [...] corr. a Trieste; m.n. «Maria» [...] corr. da Galveston per Venezia [...] «Anna C.» partito il 30 u. s. [...] Las Palmas; «Atlanta» arri[vata ...] a Buenos Aires; «Carolina» [...] corr. a Trieste da Venezia; [...] Trieste; «Teresa» partito il 2 [...] Palmas per Rio de Janeiro.

[...] TRIESTINA. Pir. «California» [...] corr. da Napoli per Genova; [...] «Aosta» partito il 3 corr. da Ma[...] [...]on; m.n. «Feltre» a Trieste; [...] l'11 corr. da Venezia per [...] partita l'8 corr. da La Li[...] [...]lon; «Cellina» arrivata il 9 [...] [San] Francisco da Los Angeles; pir. [...] il 10 corr. da Trieste per [...] [Ti]mavo» partito il 9 corr. da [...] [Ma]rques per Beira; m.n. «Leme» [...] corr a Genova da Livorno; [...] a Trieste; «Maiella» arriva[ta a] Venezia da Napoli; «Sistiana» [...] corr. da Orano per Barcellona; [...] il 6 corr. a Durban da Lou[...] [...]; «Sabbia» partito l'8 corr. [...] per Aden; «Brenta» partito il [...] Marsiglia per Genova; «Cherca» [...] corr. a Lobito da Pointe Noi[re ...] a Venezia; «Recca» parte do[mani ...] per Livorno; «Arsa» arri[vata ...] Avana da Cadice; «Istria» ar[...] corr. a Genova da Marsiglia; [...] il 7 corr. dall'Avana per [...] «Isonzo» a Genova; «Livenza» [...] corr. a Genova; «Carnia» arri[...] a New York; «Edda» a Geno[va ...] a Venezia; «Salina» a Vene[zia ...] a Trieste; «Isarco» a Geno[va ...] [Sacra]mento» a Genova; «Savoia» a [...]

[COSUL]ICH. Pir. «Andalusia» passato [...] [Fer]nando de Noronha diretto a [...]; «[...]dia» arrivato il 4 corr. a [...] [...]ania» a Trieste; «Gerania» [...] corr. a Barcellona; «Laconia» [...] «Numidia» a Trieste; «Giovinez[za»] il 10 corr. da Corfù direttamen[te ...] «Etruria» parte oggi da Sa[...] Genova; «Fanny Brunner» arri[vata ...] Casablanca; «Raffaello» arriva[to ...]; «Silvia Tripcovich» par[tita ...] Ancona per Corfù; «Algerino» [...] corr. a Malta; «Alicantino» [...] corr. da Valencia per Algeri; [...] partito il 10 corr. da Tunisi per [...] [...]chino» a Trieste; «Le Tre [...] il 10 corr. a Tarragona; [...] partito il 10 corr. da Tar[ragona ...] Valencia.

[...] «Catalani» attesa domani a [...] «[Do]nizetti» sotto carico a Na[poli ...] sotto carico a Catania; [...] carico a Fiume; «Rossini» [...] a Genova; «Verdi» sotto ca[rico ...] piroscafo «Albachiara» at[teso ...] a Brindisi; «Cimarosa» atte[so ...] Marsala; «Tiepolo» carica a [...] carica a Napoli; «Alear[di» ...] Fiume; «Ariosto» in partenza [...] per Bari; «Foscolo» partito il 9 [...] per Londra; «Pascoli» a [...] partito il 9 corr. da Trie[ste ...]; «Ugo Bassi» carica a Rot[terdam ...] scarica a Trieste; «Tas[so» ...] Venezia; «Afrodite» partito il [...] Rotterdam per Salerno; «Alfieri» [...] da Rotterdam; «Boccaccio» ca[rica ...]; «Carducci» carica a Li[...] [...] partito l'8 corr. da Pa[...]

[...] Pir. «Baltico» a Trieste; [...] a Trieste; «Caterina Gero[limich» ...] oggi a Trieste; «Generale [...] a Venezia; «Monte Bianco» [...] corr. al Tyne; «Clara Camus» a [...] m.n. «Col di Lana» partita il [...] [Sci]angai per Kobe; «Monte Pia[na» ...] il 24 u. s. Las Palmas diretta [...]

[...] Pir. «Mrav» partito il 9 corr. [...] per Huelva e Rotterdam; «Jado[...] il 10 corr. da Risano per Va[lencia ...] Mostaganem, Orano, San [...]; «Vila» viaggiante da Las [...] Casablanca, Orano, Trieste e [...] partito il 10 corr. da Mal[ta ...] Abdallah indi linea Marocco-[...] «[...]rena» partito l'11 corr. da [...] Barcellona, Valencia, Gandia, [...] a Casablanca; «Sud» partito [...] Orano per Trieste; «Morava» [...] corr. da Malta per Spalato, Sus[...] «Diamant» partito l'11 corr. [...] per Marsiglia, Barcellona, Ali[cante] e Algeri.

[...] Pir. «Bosanka» a Trieste dal [...] a Ragusa dal 20 u. s.; [...] Trieste dal 9 aprile; «Federi[co» ...] ad Anversa; «Nikola Pa[...] Rio de Janeiro; «Pracat» a [...] u. s.; «Srebreno» atteso ad [...] partito il 21 u. s. da Bar[...] Buenos Aires; «Sveti Vlaho» [...] da Rotterdam per Buenos [...] «Andrej» atteso a Londra; [...] Bahia Blanca dal 30 u. s.; [...] I» in linea Trieste-Ra[gusa-] Venezia-Cattaro e scali.

[...] Pir. «Absirtea» partito il 9 [...] per Venezia; m.n. «Terge[ste» ...] l'8 corr. da Aden per Ka[rachi ...]

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171 205, 206. 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 92, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 220, 221, 222, 223, 225; giov. coperta in I 102, 103, 105, 106, 107; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 59; mozzi coperta 32, 57, 59, 60, 71; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 204, 206, 209, 210, 211; carbonai 43, 36, 45, 54, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 53, 55, 56, 57, 53; marinai carico 19, 39, 45, 48, 51; giov. coperta in I 23, 25, 26, 28, 29; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 46, 47, 48, 51, 52; ingrassatori paseegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 18, 19; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 24, 27, 28, 29, 30; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 57, 58, 59, 61, 62; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 6 maggio	Martedì 7 maggio	Mercol. 8 giugno	Giovedì 9 giugno	Venerdì 10 giugno	Sabato 11 giugno
Rend. 3½%	72.25	72.50	72.60	72.65	72.70	72.75
Cons. 5% Littorio	82.60	82.60	82.60	82.50	82.55	82.65
Obbl. Ven	82.20	82.20	82.40	82.40	82.80	83.75
B. T. n. 1932	100	100	100	100	100	100
B. T. n. 1940	97.60	97.60	97.50	97.50	97.50	97.75
Dan.-Sava	133	127	118	111	113	120
Fo. 3 V. 6%	480	490	492	490	490	490
Comit	1030	1030	1030	1030	1030	1030
B. C. T.	—	—	—	—	—	—
Credito	670	670	670	670	670	670
B. Roma	105	105	105	106	105	105
Cred. Pop.	270	270	270	270	270	270
Generali	2270	2220	2190	2185	2205	2210
Ass. Ital.	310	310	311	315	313	312.50
Infortuni	1060	1085	1125	1125	1120	1106
Riun. A	972.50	972.50	972.50	970	970	955
Riun. B	930	930	930	927.50	925	920
Sigorta	111	111	111	111	111	111
Adria (n.)	20	20	20	20	20	20
Costiera	102	102	102	102	102	102
Cosulich	14.75	13.50	13.50	14.25	14.25	14.75
Gerol.	20	20	20	20	20	20
Libera T.	20	25	25	25	25	25
Istria-Tr.	161	161	161	161	161	160
Lloyd Tr.	50	50	50	50	50	50
Lussino	135	135	135	135	135	135
Martinol.	30	30	30	30	30	30
Meridion.	487	488	475	473	471	474
Premuda	170	170	170	170	170	170
Tripcovich	55	55	55	55	55	55
Tram	172	172	172	172	172	172
Ampelea	170	165	160	160	160	160
Cant. R. A.	18	18	18	18	18	18
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	6.50	6.50	6.50	6.50	6.50	6.50
Cem. Dal.	—	—	—	—	—	—
Isonzo	10	10	10	10	10	10
Spalato	36	35	36	36	35	34
Istr. Cem.	43	43	43	43	43	43
Kerka	168	168	168	168	168	168
SELVEG	392	392	392	392	392	392
S. T. E. G.	19	19	19	19	19	*19
Gas Roma	704	704	702	731	703	705
Ilva	—	—	—	—	—	—
Intificio	519	519	519	519	515	519
Off. Nav.	78.50	78.50	78.50	78	78.50	78.50
Pastificio	201	201	201	201	201	201
Pilatura	74.75	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25
Terni	140	146	141	139	140	139
Tergesteo	1187	1187	1187	1187	1187	1187

Mercato discreto. Valori di Stato sostenuti specialmente le Obbligazioni delle Venezie 3.50 per cento. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Assicurativi pesanti, leggermente migliori le Generali. Cambi invariati.

CAMBI

Londra	71.90	71.80	71.55	71.56	71.60	71.65
New York	19.43	19.42	19.43	19.44	19.45	19.49
Zurigo	381.—	381.—	381.—	381.—	381.—	380.30
Parigi	76.85	76.85	76.80	76.80	76.80	76.80
Zagabria	—	—	—	—	—	—

Cambio ufficiale dell'oro 10-6: Lire 375. (Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Stretta di mano.* Dal modo di porgere e di stringere la mano, si può spesso dedurre il carattere delle persone. C'è chi vi porge la mano aperta e stringe la vostra cordialmente: quella è di solito una persona franca ed affettuosa. Altri stende appena due dita e non risponde alla vostra stretta: generalmente è un carattere presuntuoso e diffidente. Vi è poi chi serra la mano con una stretta troppo energica: quello è normalmente grossolano.

Liliom, Fiume. Attilio non figura nel calendario. — *Artista.* Marito della soprano Toti Dal Monte è il tenore Enzo De Muro Lomanto.

Fascista disoccupata. Si rivolga al Partito Nazionale Fascista. — *Due contrastoni.* A 39 anni.

Rubinia. Un insetticida potentissimo che non rovina i mobili è l'acqua ragia. Essa può acquistare un potere insetticida massimo se addizionata da foglie di piretro del Caucaso, semi di stafisagra e frutti di Eucaliptus globulus, ben triturati e lasciati macerare per qualche giorno. Usando questo liquido per lavare i mobili e particolarmente i letti, e per riempirne le fenditure, rinnovando il lavaggio almeno una volta all'anno, si distruggeranno tutti gli insetti in essi contenuti.

— *Fidanzata.* Per farvi condurre dal vostro fidanzato «in mezzo alla gente» esprimetegli e dimostrategli il desiderio di star lontano da tutti, sola con lui nel silenzio verde della selva vergine.

Continua nel «Piccolo della Sera»

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

GRANDI MAGAZZINI
RUSTIA Viale XX Settembre, 31
FAVOLOSO ASSORTIMENTO
COSTUMI DA BAGNO

STOMACO — INTESTINO — RICAMBIO
NONCHE' DELIZIOSA VILLEGGIATURA ESTIVA IN UNA DELLE PIU' BELLE VALLATE ALPINE A —::—
S. VINCENT (Valle d'Aosta)
GRAND HOTEL BILLIA Condizioni favorevoli per WEEK-END e soggiorno in giugno —::— —::—
Stabilimento idroterapico — Masseur e masseuse diplomati — Restaurant
Tavola di regime — Garage

LA PICCOLA RADIO DI LUSSO
Mod. R. 5
Ha in sè tutti i pregi ed i perfezionamenti degli apparecchi di classe.

Completo L. 1475
Cataloghi gratis a richiesta.

S. A. Naz. del «Grammofono»
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele 39
Concessionario per Trieste:
GUIDO PUNZO - Via Giosuè Carducci, 10
La Voce del Padrone

Tutto a L. 25.- Tutto a L. 25.-
LA DITTA
ELVIRA MAYER
VIA CRISPI, 4 (ang. VIA MURATTI) - Telef. 3020
Mercè il grande impianto che consente la
RIDUZIONE DEI PREZZI
Offre il più vasto assortimento di CAPPELLI Modello
Tutto a Lire 25 Tutto a Lire
Vero miracolo di buon prezzo e di eleganza
Oggi Esposizione Domani la vendita
Tutto a L. 25.- Tutto a L. 25.-

Guardatevi dagli uomini d'affari che ostentano dispregio per la pubblicità. Pubblicità e Costruzione sono sinonimi.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.20 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigliatteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA tutto fare presso persona sola, disposta viaggiare, offresi. Indirizzo Piccolo. 41089 A

CUOCA finissima, tedesca, con ottimi attestati, offresi in casa grande, signorile, anche provvisoria. Rivolgersi Scala Belvedere 4, portinaio. 72720 A

DONNA 50-enne forte, capace tutti lavori, miti pretese, offresi presso piccola, distinta famiglia disposta recarsi anche fuori Trieste. Informazioni Gatteri 32, presso Lorenzon. 72754 A

DONNA capace lavare e tutto fare, offresi. Indirizzo al Piccolo. 41109 A

DONNA di servizio onesta, raccomandabile offresi lavare, stirare. Via Brunner 3, II, destra. 41162 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati locali offresi stabile. Riborgo 33, I, destra. 41140 A

QUARANTENNE ottime referenze, tutto fare offresi giornata. Corso Vittorio 3, quinto. 72737 A

RAGAZZA 19-enne della Carnia, seria, onesta, capace offresi piccola famiglia. Stoppani 5, Stori. 72721 A

RAGAZZA 18-enne tedesca, tutto fare offresi. Rossini 10, II, destra. 17351 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Valdirivo n. 23, p. 12. 41190 A

SIGNORA tedesca buone referenze, perfetta cuoca e lavori di casa, pure senza alloggio, offresi. Scrivere Hofmann presso Pachis, via Crispi 51. 41108 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A. DONNE fiducia disponenti referenze, cameriere, bambinaie, cuoche, prestaservizi, governanti, vicemadri, donne chiavi, dame compagnia Trieste, Milano, Torino, Roma, Venezia, cercansi. Ventisettembre 17. 72691 B

A. CAMERIE, governanti, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi. Zonta 5, I. 17372 B

BAMBINAIA cameriera giovane, sana, con lunghi attestati cercasi. Salita Promontorio 11, III piano. 72570 B

CAMERIERA perfetta cercano coniugi soli. Inutile presentarsi senza lunghi attestati Salita Promontorio 11, porta 6, lunedì tutto pomeriggio. 17342 B

DOMESTICA capace con buoni attestati, cercasi. Piazza Ponterosso 3, IV. 17387 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi con attestati dalle 8-10 Gatteri 6, primo. 72735 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi prontamente. Via Cecilia 20, IV, Kocaurek. 17364 B

DOMESTICA con attestati, per tutti lavori, capace cucinare. Dentista Ventisettembre 16. 41182 B

DOMESTICA capace cercasi. Presentarsi con attestati Ventisettembre 16, III, sinistra. 72772 B

DONNA capacissima cucinare, lavori casa piccola famiglia, disposta recarsi Albania, viaggio pagato, contratto annuo, cercasi. Informazioni Paduina 13 magazzino. 72558 B

RAGAZZA brava, onesta, cerca piccola famiglia. Presentarsi con attestati dalle 9-12 Alfieri 6, IV. 72707 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico, lunga pratica, passaporto offresi. Indirizzo Piccolo. 41022 C

AUTISTA giardiniere, lunga pratica, capacissimo, buoni attestati offresi. Scrivere Cassetta 16970 C, Unione Pubbl. 16970 C

AUTOGUIDA lunga pratica camion e vettura, offresi. Indirizzo al Piccolo. 72374 C

CINQUANTENNE pensionato, conduttore di macchine, conoscenza tedesco, italiano, slavo, offresi qualunque impiego, miti pretese. Offerte cassetta 17255 C, Unione Pubblicità. 17255 C

CONDUTTORI per trattoria o spaccio vini, con cauzione, offronsi prontamente marito e moglie. Indirizzo al Piccolo. 41068 C

DATTILOGRAFA buona calligrafia, modeste pretese, occuperebbesi quale praticante ufficio. Offerte cassetta 17374 C, Unione Pubblicità. 17374 C

DONNA anziana offresi cucito bambini, camiciaia, anche riparazioni. Università 13, Indrigo. 72690 C

FALEGNAME giovane, disoccupato offresi. Via Crispi 11, portinaio. 72599 C

IMPIEGATA-corrispondente italiano e tedesco, contabile e dattilografa, occuperebbesi. Cassetta 17295 C, Un. Pubbl. 17295 C

MACCHINISTA navale 11 anni capo, esame motori Diesel, elettrotecnico, conoscenza lingue, offresi per stabilimento industriale o ufficio tecnico. Offerte cassetta 17169 C, Unione Pubblicità. 17169 C

QUARANTATREENNE sano, robusto, profonda conoscenza italiano, tedesco, slavo, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Cassetta 17109 C, Unione Pubblicità. 17109 C

RAGIONIERE 28-enne corrispondente francese, lunga pratica professionale, occuperebbesi anche ore libere. Consulenza contabile, amministrativa, riordinamento, scritture bilanci. Serie referenze. Cassetta 17350 C, Unione Pubblicità. 17350 C

SEGRETARIE, governanti, praticante, cauzionanti, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 72615 C

SIGNORA Svizzera francese, offresi per bambini e aiuto lavori leggeri di casa. Cassetta 17295 C, Un. Pubbl. 17295 C

SIGNORA tedesca, pratica tutti lavori casalinghi, offresi come direttrice o persona di fiducia. Cassetta 17299 C, Un. Pubblicità. 17299 C

SIGNORINA tedesca 24enne, colta, conoscenza italiano, sloveno, pratica cucito, occuperebbesi come dama compagnia oppure governante bambini. Cassetta 17256 C Unione Pubblicità. 17256 C

SIGNORINA pratica farmacia conoscenza italiano, tedesco, sloveno, croato, primarie referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 17257 C Unione Pubblicità. 17257 C

SIGNORINA brava, onesta, offresi presso distinta persona, oppure piccola famiglia. Cassetta 17316 C Unione Pubblicità. 17316 C

TECNICO competente conserve alimentari, lunga pratica estero lavorazione sardine, tonno, filetti d'acciughe in olio, specializzato Rollmops, sotto aceti, legumi, verdure, frutta in composta, marmellate, aranciate inglesi, esperto macchinario, offresi per qui o fuori. Indirizzo: Pagliaruzzi, via Media 24. 72629 C

VENTITREENNE buona morale, offresi come impiegato, commesso, fattorino, disbrigo commissioni in genere, ecc. Disponibile anche piccola cauzione vincolata. Scrivere cassetta 17253 C Unione Pubblicità. 17253 C

VENTUNENNE ottima presenza, scuole superiori, pratico commercio, dattilografia, ottime referenze, occuperebbesi qualsiasi decoroso impiego, piccola cauzione. Indirizzare: Carleo presso Kerbes, Carpison 12. 41024 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 41189 CC

A. SARTA taglia, prova vestiti lire 10; confeziona 30. Corso 45, III. 40966 CC

A-JOUR, punto inglese, ricami abiti, macchina, prezzi ribassati. Rieger, Coroneo 3, primo. 17382 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLAIO assume lavori. Via Roma 23, porta 12. 41155 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 41167 CC

FALEGNAME offresi lucidare, riparare, rinnovare, trasportare. Carpison 6, Vuga. 41114 CC

FALEGNAME edile assume qualsiasi lavoro di riparazioni di serramenti e mobili a prezzi bassi. Via Molin a vento 35. 72653 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. 8. Zaccaria 3, sartoria signora. 40734 CC

ONDULAZIONI perfette, taglio capelli lire due. Tiziano 13, mezzanino, Nella. 17361 CC

PERMANENTI lire 30, con il più moderno apparato viennese. Garanzia per 8 mesi Per appuntamenti tel. 99-30, Barcola ai Volti n. 35. 40842 CC

PERMANENTI sistemi berlinese, viennese 1932, garanzia assoluta lire 30-40. Crispi 13. 72726 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 41071 CC

PITTORE e tappezziere carta per stanze offresi mitissimi pretese. Boccaccio 7-I destra. 72472 CC

PITTORE cucine stanze moderne 30-40 lire. Verani, San Sergio 10-I destra. 72670 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche prezzi bassissimi. Ventisettembre 5, portineria, rivolgersi lunedì. 41160 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

SARTA taglia, mette prova lire 12. Paripi 4. 41105 CC

SARTA abilissima offresi giornata. Ginnastica 35, porta 15. 41172 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi assume lavori (esecuzione perfetta, modelli originali) prezzi mitissimi. Grego, via Mirti 11, V. 72773 CC

SARTA riduce, confeziona finemente vestiti, mantelli, tailleurs signora, bambini nonchè taglia, mette in prova prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 72789 CC

TAPPEZZIERE domicilio, materassi lire 11. Revapito Spaccio vini, Vidali 7. 72728 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTE barbiere e parrucchiere cercansi. Gran Salone Centrale. 17363 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Castaldi 4. 8089 D

I collettivi continuano in VIII pagina

LA CASA DEL VESTITO
offre
pagando 30 L. mensili
Vestiti su misura di pura lana
da Lire 250 in poi
ESECUZIONE I.o ORDINE
G. KLEINMANN
VIA MAZZINI 5, I - TRIESTE - Tel. 46-61
SARTORIA PROPRIA

Dovendo sgomberare due magazzini
causa trasloco
liquidansi tutte le giacenze
di
MOBILI
con sconti dal 20 al 50%
CAMPONOVO
33 VIALE XX SETTEMBRE 33

[N]on è come si crede

(Seguito al romanzo "Rubano la sposa ma....")

[Propr]ietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

20

[L'u]fficiale lo interrogava con [...] soggiunse:

— [...] Ma ora venite!... [...] aspettava, infatti, dinan[zi ...] di Montparnesse; ed i due [...] posto in essa.

[...] pareva molto preoccupato, [...] tempo rimase in silenzio, [...] distrattamente fuori del fine[strino].

[...] tratto, disse con voce grave [...]:

— [...] bene, mio caro Queslin, [...] rispondete alle mie do[mande con la] vostra abituale franchezza. [...] di aver riconosciuto nel [...] l'uomo che vi tagliò [...] chiesa della Maddalena, [...] l'assassino?

— [...]: fate astrazione dall'i[...] di uno dei miei paren[ti ...] Cadier è mio cugino... ma [...] alcuna simpatia per [...] avere delle prove as[...] i miei sospetti — lo credo capace di qualunque cattiva azione... Dunque, parlate liberamente!...

— Dal momento che mi dite questo, mio caro Rousseau — rispose l'ufficiale — non esito più a dichiararvi che potrei giurare che il giovanotto che parlava con voi poco fa e quello della Maddalena non sono che la stessa persona...

— Ne siete proprio sicuro?

— Sicurissimo!

— E' strano! — mormorò l'ispettore. — Ma quale rapporto può esservi fra Anatolio ed il dramma del quale ci occupiamo?... Anatolio è coadiutore del signor Rameau, che è notaio del barone Remal... Sarebbe questo un indizio?...

— Vostro cugino conosceva Pietro Dugasse-Landry?

— Certamente no!

— E Morville?

— Non credo... Tuttavia, siccome non so quale esistenza conduca Anatolio a Parigi, non posso escluderlo con sicurezza.

— Il vostro colloquio con lui non è stato molto lungo...

— Anzi, brevissimo!... Mi è parso di notare che egli non vedesse l'ora di andarsene... D'altronde, i nostri rapporti non sono stati mai cordiali...

E Rousseau s'immerse nelle sue riflessioni, che l'ufficiale si astenne dal turbare e che non furono interrotte che dall'arrivo della vettura all'aerodromo.

I due giovanotti si recarono subito nell'ufficio della direzione della Società dei trasporti, ove, dopo un lungo colloquio con gl'impiegati, l'ispettore riuscì ad ottenere i nomi dei meccanici che avevano prestato servizio il martedì precedente.

Due di essi si trovavano nell'aerodromo in quel momento: e Rousseau chiese d'interrogarli.

Il primo non aveva avuto alcun rapporto coi viaggiatori che erano partiti per l'Inghilterra il 18 marzo; ma dichiarò all'ispettore che certamente essi avevano parlato col suo camerata.

Quest'ultimo, introdotto a sua volta nell'ufficio si mostrò imbarazzatissimo. Non faceva che girare e rigirare il berretto fra le mani, con gesto nervoso.

Rousseau se ne accorse subito.

— Voi avete assistito martedì scorso alla partenza dell'aeroplano per l'Inghilterra?

— Sì, signore...

— Quanti passeggeri vi erano?

— Due, mi pare...

— Uomini o donne?

— Uomini.

— Di quale età?

— Un giovanotto ed un uomo anziano, che pareva un inglese...

— Come sono venuti da Parigi?

— In automobile!...

— E che ne è stato poi, della vettura?

Il meccanico arrossì e rispose con esitazione.

— E' stata ricondotta al suo garage, signore...

— Da voi, non è vero?

Una espressione di spavento si dipinse sul volto del meccanico che balbettò:

— Perchè dite questo, signore?

— Perchè uno dei viaggiatori ha dichiarato di avervi data una mancia, per ricondurre la vettura a Parigi...

— Che c'è di male?...

— Questo: che la vettura non è rientrata direttamente al garage...

— Ah... mio Dio!... — esclamò l'uomo — Egli l'ha dunque rubata?...

— «Egli?...». Chi «egli?».

Il meccanico abbassò la testa, in silenzio.

— Suvvia, amico mio!... Pensate bene a quel che fate!... Io sono ispettore di Polizia: e vi avverto che si tratta di un affare grave... Non siete stato voi a ricondurre l'automobile a Parigi... Voi siete bruno ed avete trentacinque anni almeno...

— Trent'otto, signor ispettore...

— Mentre colui che ha ricondotto l'automobile a Parigi ne aveva, tutto al più venticinque ed era biondo...

— E' vero, signore...

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

INSTALLATORE elettricista per piccolo impianto cercasi. Negozio lampadine, via Timeus 3. 17367 D

LAVORANTE capace sarta donna, cercasi. Via Battisti 25, terzo, destra. 72712 D

MEZZA lavorante brava sarta, cercasi. Ghirlandaio 29, porta 6. 72638 D

PARRUCCHIERA assume signorine paganti imparando presto l'arte, massima garanzia. Carducci 36-III. 72658 D

PER Fiume, Trieste e zone importanti Tre Venezie assumiamo ottime condizioni produttori esperti, tenaci per vendita diretta anche rateale aspirapolvere, lucidatrici pavimenti, frigoriferi automatici fama mondiale. Presentarsi o scrivere Soc. An. Electrolux, XX Settembre 4, Trieste. 17338 D

PORTINAIA, cercasi. Scrivere dettagliatamente con referenze cassetta 17334 D Unione Pubblicità. 17334 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Giulia 100. 72667 D

RIVENDITA tabacchi centrale cerca commessa con cauzione. Cassetta 17347 D, Unione Pubblicità. 17347 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. MOBILIATA, cura vestiario, annessa stanza ariosa, illuminata uso studio privato, mobiliata anche parzialmente, comfort, anche non subito libera, cercansi. Cassetta 17326 E Unione Pubblicità. 17326 E

STANZA bella, con bagno, ingresso libero, cerca bancario, paraggi Ponterosso. Cassetta 17294 E, Un. Pubbl. 17294 E

STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, garçonniere, ecc., tutti paraggi, cercansi urgentemente. Ventisettembre 17, ufficio. 72693 E

STANZE (due) vuote, decenti, presso non mestieranti, cerco uso studio, abitazione. Indicare prezzo cassetta 17313 E Unione Pubblicità. 17313 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA vuota, affittasi. S. Maurizio 12, I, destra. 41100 F

A A A. MATRIMONIALE, uso cucina, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41165 F

AAA. MOBILIATA grande, bagno, presso coniugi, affittasi, paraggi Stazione Centrale. Telefono 9317. 72662 F

A A A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Zonta tre, primo, sinistra. 72696 F

A A A. MOBILIATA 2 letti o matrimoniale affittasi a persone dabbene da distinta famiglia, eventualmente anche per 3 mesi estivi, paraggi Piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 72719 F

A A A. STANZE qualunque uso, vuote, mobiliate, indipendenti, comodità cucina, focolaio, salotti, ecc., tutti paraggi, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17. 72694 F

A A. CAMERA, cameretta mobiliate, pulitissime affittansi distinti. Gatteri 33, porta 8. 17356 F

A A. MATRIMONIALE bellissima, presso persona sola, affittasi distinto o coniugi lire 150 mensili. Rossetti 51, II, porta 6 (angolo Istituto). 41098 F

A A. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto stabile. Belpoggio 5 p. 7. 72665 F

A. A. MOBILIATA, cura vestiario e radio affittasi. Machiavelli 26, porta 7. 41121 F

A. A. MOBILIATA uno, due letti affittasi. Torre Bianca 19, IV. 72732 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale affittasi. C. Cancellieri 15, I. 17352 F

A. CAMERINO affittasi, escluso donne. Via Kandler 5, porta 6. 72763 F

A. MATRIMONIALE grande, ariosa, pulita, affittasi. Maiolica 14 p. 5. 72646 F

A. MATRIMONIALE, affittasi distinti, prezzo conveniente. San Francesco 30, porta 18. 41119 F

A. MATRIMONIALE mobiliata affittasi. Ferriera 17, secondo. 72746 F

A. MOBILIATA indipendente, uno, due letti, affittasi. Ginnastica 19, IV, destra. 72705 F

A. MOBILIATA affittasi lire 80. Venti Settembre 67, terzo. 72771 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 41137 F

A. MOBILIATA due persone affittasi. Via Galvani 5, Franetich. 72723 F

A. MOBILIATA elegantemente, ariosa, soleggiata, davanti, indipendente, presso persona distinta, affittasi. S. Francesco 24 quarto piano. 17375 F

A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi distinti. Ireneo 5, porta 13. 41136 F

A. MOBILIATA grande, vista affittasi distinto. Timeus 3, terzo, destra. 00050 F

A. STANZA vuota, mobiliata, affittasi prezzo mitissimo. Massimo D'Azeglio 22, secondo. 72716 F

A. STANZE (2) mobiliate, 1 ingresso libero, affittansi, Commerciale 14, I, destra. 72701F

CAMERA vuota, cucina affittasi. Via Molino a vento 35, mezzanino. 72752 F

CAMERA vuota, ingresso libero, luce, soleggiata, eventuale comodo cucina affittasi. Maiolica 14, porta 10. 41164 F

CAMERA e cameretta affittansi. Piazza Guido Neri 2, secondo. 72739 F

CAMERA mobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Via R. Manna 16, porta 8 (Stazione Centrale). 41135 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi una, due persone. Ginnastica 11, II piano. 17356 F

CAMERA elegante, eventualmente vitto affittasi 1.o luglio. Gatteri 29, Zoretti. 17384 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, ingresso libero affittasi. Venti Settembre 65, mezzanino. 17398 F

CAMERA vuota soleggiata, luce, affittasi. Canova 9 p. 18. 72630 F

CAMERA, cameretta, comodo cucina affittasi coniugi. Via Canova 9, I. 72584 F

CAMERA elegante pulitissima affittasi lire 90. Pietà 31 p. 27. 72652 F

CAMERA 2 letti affittasi persone dabbene. Maurizio 3-II destra. 72663 F

CAMERE tre affittansi uso ufficio, ingresso scale. Torrebianca 10-I. 72661 F

CAMERE ingresso libero, diverse, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 17362 F

CAMERETTA vitto famigliare, affittasi presso distinti, lire 280 mensili. Viale Regina Elena 11-IV porta destra. 72671 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, a prezzo mite affittasi. Raunicio 4, terzo. 41124 F

CAMERETTA vuota, volendo comodo cucina affittasi. Alfieri 9, mezzanino, destra. 41186 F

CAMERETTA vuota, luce, affittasi persona sola, escluso cucina. Toti 6, porta 4. 72708F

CAMERINO mobiliato bellissimo, affittasi distinto. Donadoni 4 A, III, destra. 72714 F

CAMERINO vuoto, ingresso scale affittasi. Via Milano 22, I, destra. 41153 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Apiari 11, secondo, porta 10. Roiano. 41171 F

CAMERINO mobiliato, luce, parchetti, affittasi lire 80. Rigutti 3, I. 41183 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Maiolica N. 12, porta 34. 72764 F

CAMERINO affittasi a distinto, massima pulizia. Maiolica 12, porta 47. 72774 F

CAMERINO vuoto, luce affittasi. Via del Rivo 11, IV, sinistra. 41161 F

CAMERINO bene mobiliato affittasi. Piccolomini 6, porta 20. 41191 F

CAMERINO chiaro affittasi. Via Canal piccolo 2-II, Brill. 72628 F

CAMERINO affittasi persona per bene. Piazza C. Romana 1-V, Ferrari. 72673 F

CON lire 3.40 troverete pranzi completi. Trattoria Città di Cherso, Cadorna 6. 72484 F

DONNA di cuore prenderebbe bambino a costo, mezza compagnia. Indirizzo Piccolo. 41090 F

ELEGANTISSIME, mobiliate, due, vista mare, eventualmente salotto cucina affittansi. Orologio 6, porta tredici (Piazza Unità). 8093 F

LETTO affittasi presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 72729 F

LETTO affittasi. Via dell'Industria 5 p. 21. 72626 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Gatteri 50, mezzanino. 17395 F

MATRIMONIALE preferibilmente a due signori affittasi. Piccolomini 15, porta 11. 72722 F

MATRIMONIALE bella, spaziosa, annesso salottino o stanzetta, indipendente, affittansi mobiliato presso distinta sola. Maiolica 16-II destra (angolo Tarabocchia). 72634 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, volendo camerino, affittansi. Mazzini 46-II destra. 72650 F

MATRIMONIALE splendida, comodo pranzo, pianoforte, cucina, affittasi distinti o amici. Rittmeyer 4, porta 7. 41106 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affitta piccolissima famiglia. Fabio Severo 41, III. 72715 F

MATRIMONIALE senza cucina oppure a persona sola affittasi. San Francesco 30, mezzanino. 41175 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina eventualmente amici affittasi. Gatteri 19, secondo. 41204 F

MOBILIATA, altra vuota ingresso libero, affittasi. Solitario 3, III piano. 72751 F

MOBILIATA pulitissima soleggiata, affittasi persona stabile. Ginnastica 15, terzo, sinistra. 72730 F

MOBILIATA, affittasi distinto stabile. Corso Garibaldi 8, I, Bacher. 41095 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Crispi 49 porta 12. 72632 F

MOBILIATA, 120 mensili, affittasi distinto. Viale III Armata 15, porta 1. 72695 F

MOBILIATA con salotto affittasi distinto, ingresso indipendente. Via S. Caterina 8, porta 10. 41139 F

MOBILIATA affitta distinta famiglia a distintissimo. Gallina 3, secondo, destra. 72761 F

MOBILIATE due eleganti, salotto indipendenti, una due persone affittansi. Valdirivo 22, porta 11. 72753 F

PRENDEREBBESI a costo bambino. Madonnina 27, porta 5. 72697 F

STANZA in cambio di piccoli servizi darebbesi. Via Rota 3, I, destra. 41148 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 29, terzo piano, porta 9, scala prima. 41099 F

STANZA mobiliata, pulitissima, affittasi prontamente. Crispi 3, II, porta 8. 72704 F

STANZA, affittasi uno-due letti. Via Maurizio 10, I, Cossovich. 41113 F

STANZA mobiliata, possibilmente con costo, affittasi. Via Ferriera 31, III. 17376 F

STANZA mobiliata, luce, per due amici, pagando a settimana, affittasi. Beccherie n. 26-I. 72636 F

STANZA mobiliata, due finestre, volendo cucina, affittasi. XX Settembre 25-III destr. 72642 F

STANZA vuota, grande, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Antonio Caccia 3, porta 11. 41118 F

STANZA affittasi. Via Sorgente N. 7, II, destra. 41125 F

STANZA bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Antonio Caccia 4, primo. 72769 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, posizione centralissima, vista mare, affittasi. Telefonare 4492. 41144 F

STANZA vuota, grande affittasi. Via San Nicolò N. 16, terzo, sinistra. 17369 F

STANZA mobiliata, due letti, affittasi. Via Antonio Caccia 4, I. 72770 F

STANZA soleggiata, ariosa, comfort affittasi. Istituto 5, secondo, porta 15. 41203 F

STANZE 2, ingresso libero, uso ufficio affittasi. Via Mazzini 53, secondo piano. 17360 F

STANZETTA mobiliata, comodo cucina, distinta signora affitta a signorina. Viale XX Settembre 19, terzo. 41129 F

STANZETTA mobiliata con o senza vitto affittasi. Foscolo 16, IV, porta 20. 41143 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 72767 G

A. A. MACCHINISTI navali, corso completo esami grado! Corsi capitecnici ferrovieri, fuochisti: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 72768 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito. Informazioni: Trobia, S. Lazzaro 20. 16593 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, impartisce lezioni metodo praticissimo. Informazioni giornalmente. Gatteri 23, II. 17393 G

BALLARE elegante ultimissimi balli imparerete prezzi ridottissimi. Scuola S. Lucia 4, Santi Martiri. 41110 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 72643 G

LETTERATURA. Cercasi professore italiano vecchie provincie. Cassetta 17299 G. Un. Pubblicità. 17299 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione accuratissima qualsiasi esame. Corso Garibaldi 6. 17358 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

ORECCHINO smarrito pressi Parini-Foscolo-Ginnastica. Pregasi riportarlo verso compenso Lorenz, Parini 2. 41122 H

PERDUTA una «broche» formata catenella con perle e brillanti 4 giugno, premio di 500 lire a chi lo riporterà al portiere del Lloyd Triestino. 40693 H

PERSONA vista raccogliere borsa porta atti contenente documenti vari e progetti di costruzione è gentilmente pregata di portarla in via Ginnastica n. 14, II presso l'impresa costruzione G. Coretti, verso compenso. 41115 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. PARTE quartiere mobiliato subaffittasi con vitto a vedovo distinto con figli presso coniugi soli. Visita 15-19. Indirizzo Piccolo. 72072 I

A. APPARTAMENTO signorile 2 sale, 4 stanze, bagno, accessori, veranda, poggiuoli, riscaldamento autonomo, affittasi. - Torrebianca I piano; rivolgersi Amministrazione rag. Slataper, Mazzini n. 21. 72603 I

A. QUARTIERE signorile 5 camere accessori affittasi. Via Udine 3. 72674 I

A. QUARTIERI 300 pronti, piccoli, grandi, camere focolaio, diverse posizioni, 200 magazzini affittansi. Conti 10, trattoria. 17379 I

ABITAZIONE splendida, soleggiata, otto stanze, accessori. Indicata ufficio, abitazione medico-avvocato, affittasi. Battisti 22, I, Piazza. 72198 I

APPARTAMENTI comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittansi. Via S. Zaccaria 6, tel. 82-58. 41093 I

APPARTAMENTI da 3 a 6 stanze, diverse posizioni, affittansi. Informazioni, via Valdirivo n. 32, tel. 3169. 40762 I

APPARTAMENTI, molti, piccoli, grandi, diversi paraggi, affittansi, scambiansi. XX Settembre 17. 72690 I

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, appigionasi. Altana 4. 72788 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze cucina, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17368 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, comfort, affittasi. Scala al Monticello 1 (Giulia 84). 17369 I

APPARTAMENTI bellisimi 2 stanze, stanzetta, cucina, comfort moderno, appigionansi stabile nuovo. Scoglio 1. 72785 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori affittasi. Corso Garibaldi. Informazioni via Valdirivo 32, tel. 3169. 40761 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, stanza servitù, grande bagno, dispensa, due balconi, termosifone, splendida vista mare, annue 7300, affittasi prontamente. Via Luzzatto 15-I. 72669 I

APPARTAMENTO soleggiato villa, tre camere, cucina, giardino, bagno, affittasi prontamente. Romagna 70. 100103 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, terrazza, poggiuolo affittasi. Via Imbriani 8, primo, rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17391 I

APPARTAMENTO signorile sala sei stanze affittasi. Via Venezian 5-I. 72679 I

APPARTAMENTO mobiliato uso cucina affittasi 2-3 mesi estivi. Cappello 1 p. 6. 72640 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, comfort, dirimpetto erigendo Campo Littorio affittasi. Valmaura 15. 40912 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, camerino, paraggi Rossetti, II piano, affittasi. Rivolgersi Corso Garibaldi 7, negozio manifature. 72534 I

APPARTAMENTO cinque stanze, p. III, Corso V. E. n. 45, affittasi. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 40760 I

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze, accessori, affittasi. Via Ginnastica 40. 41093 I

APPARTAMENTO signorile cinque o sei stanze, accessori, termosifone, ascensore, affittasi. Via G. Reni 6, III. 41156 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, comfort, terrazza, giardino, vicinanza centro, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 41152 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Romagna 18, I, destra 10-12, 14-16. 41170 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, ascensore, affittasi. Donizetti 3. 41157 I

APPARTAMENTO secondo piano, tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Rivolgersi Donadoni 2, portinaio. 41142 I

APPARTAMENTO soleggiato, primo piano, tre stanze, accessori, via Molingrande, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41141 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio, 350 mensili. Rivolgersi Amministrazione, Mazzini 15, mezzanino. 04758 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, appigionasi prontamente vicinanze Lazzaretto. Cassetta 17348 I Unione Pubblicità. 17348 I

APPARTAMENTO 1 sala, 9 stanze ed accessori, soleggiato, casa signorile, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41193 I

APPARTAMENTO 5 stanze, tutto comfort, affittasi. Via Tagliapietra 5, III. 41173 I

APPARTAMENTO quattro grandi stanze, cameretta, bagno, soleggiato, vista Giardino, affittasi rimesso a nuovo. Giulia 4, secondo, Puppi; Caffè San Marco 11-12. 72775 I

APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, con giardino, via Navali 4, affittasi primo luglio. 41195 I

APPARTAMENTO stabile signorile 5 stanze, accessori, perfetto ordine, affittasi. Via Battisti 18, rivolgersi portinaio. 72780 I

APPARTAMENTO cinque stanze, facciata, due interne, accessori, poggiuolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 72781 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 camere, accessori, poggiuolo, appigionasi. Venti Settembre 89, II. 72786 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi prontamente. Venti Settembre 63. 72784 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, appigionasi prontamente. S. Francesco 38. 72787 I

APPARTAMENTO moderno 2 camere, cameretta e cucina, ecc., vicino tram tre minuti, giardino, affittasi. Via Carpeneto 619 (Campo Littorio). 72689 I

CAMERE due, cameretta e cucina, 1.o piano, affittansi. Via F. Denza 4. 72644 I

FONDO via F. Severo n. 52 affittasi, pronto ingresso. Informazioni via Valdirivo n. 32, telefono 3169. 40764 I

LOCALE due fori, Corso Garibaldi 2, affittasi agosto. 72544 I

LOCALE d'angolo molto alto, 8 fori in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi. Via Filzi 15. 72778 I

LOCALE 4 fori in facciata adatto uso negozio, deposito, affittasi. Diaz 13, barbiere. 72777 I

LOCALI due, ora latteria caffè, affitto minimo, affittansi. Pauliana 6. 72564 I

MAGAZZINI (due) spaziosissimo l'uno, più piccolo l'altro, siti in via Ugo Polonio 3, affittansi. Informazioni Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 41130 I

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Stazione Centrale, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 41192 I

MAGAZZINO due fori affittasi anche prontamente, via Gelsi 14, rivolgersi sopraluogo. Informazioni via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17393 I

MAGAZZINO chiaro, adatto per automobile, affittasi. Via Fabio Severo 12. 41097 I

MAGAZZINO con grande cortile adatto per garage, affittasi. Galilei 9. 72783 I

MAGAZZINO grande, asciutto, eventualmente divisibile, via Donadoni 2, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 41132 I

MAGAZZINO cinque fori affittasi anche prontamente, via Giulia 11, ingresso via Ireneo, rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17390 I

MAGAZZINO via Felice Venezian 18 affittasi. Rivolgersi al 2.o piano. 72657 I

MAGAZZINO centrale d'affittare. Informazioni via Valdirivo n. 32, telefono 3169. 40763 I

MOBILIATO signorile tre stanze, accessori affittasi primi luglio. Tel. 25270. 72339 I

NEGOZIO-magazzino da affittare in piazza Goldoni. Locale ampio con grande retrobottega, affitto mite, libero subito. Rivolgersi Olivetti, piazza Goldoni 10 72388 I

QUARTIERE (camera, cucina) affittasi. Carpison 6, I piano, unitamente a magazzino stessa casa. 41053 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina affittasi primo luglio. Via dell'Istituto 37 b 40828 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, 3 camere, accessori, affittasi. Pauliana 6, portiere. 72563 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, scambiasi più piccolo o affittasi vuoto. Torrebianca 21, porta 11. 17381 I

QUARTIERE, orto, anche subaffitto, cercasi metà luglio. Scrivere indirizzo Piccolo. 72717 I

QUARTIERE due camere, cameretta, bagno, cucina, giardino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 17397 I

QUARTIERE due stanze cucina affittasi Scoglietto. Rivolgersi Brunner 3-IV, Pellegrino. 72686 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, posizione centrale, affittasi lire 200 mensili. Offerte Cassetta 17346 I Unione Pubblicità. 17346 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, mensile 170 affittasi per luglio. Indirizzo Piccolo. 41174 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, accessori, via Armando Diaz 3, affittasi 30 agosto. Informazioni Locatelli, piazza Tommaseo n. 2. 41134 I

QUARTIERE 5 stanze, camerino, accessori affittasi 1 luglio. Via Ireneo 5. Informazioni Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 41133 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, via Università 12, affittasi 1 luglio. Informazioni Locatelli, piazza Tommaseo 2. 41131 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, bellissimo, affittasi primo luglio. Eremo 6, III, destra. 72734 I

QUARTIERE 2 stanze e cucina affittasi. Viale XX Settembre 27, IV. 41128 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi prezzo modesto. Stolfa, via Guerrazzi 4. 41120 I

QUARTIERE camera cucina, luce, I piano, affittasi. Carducci 36. 17356 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, camerino da bagno, cucina, comfort moderno, affittasi. Via Settefontane 68, portiere. 17365 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Francesco 38, II. 72776 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, affittasi prontamente. Ginnastica 25, III. 41197 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, gas, affittasi. Molinovento 72, Colautti. 41198 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, comfort, bella posizione, affittasi prontamente. Sara Davis 24. 72497 I

QUARTIERE due stanze stanzino cucina, tutto soleggiato, comfort, affittasi. Via Bonomo 3. 72677 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, affittasi lire 220. Rivolgersi Trattoria ai Trafori, piazza Sansovino. 72656 I

QUARTIERI 5, 3, 2 camere, accessori, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 41040 I

QUARTIERI (tre), cinque stanze, accessori, affittansi. Corso V. 41. 41107 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina affittansi anche prontamente, via Ferriera 35, rivolgersi portinaio. Informazioni: via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17392 I

QUARTIERI due stanze, cameretta, cucina affittansi anche prontamente. Via Roveltella 16, rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo, dalle 15-17. 17394 I

QUARTIERI 4 stanze, accessori, Fabbri 3, II, III, rimessi nuovo, 1 luglio affittansi. 41150 I

QUARTIERINI affitto 65, grandi, ville camere focolaio. Rivolgersi Slataper 26. 72759 I

QUARTIERINI modesti, diverse posizioni, centro, ville, campagne, orti, affittansi subito (portinerie luglio). Rivolgersi Venti Settembre 17. 72692 I

QUARTIERINO modesto, 2 stanze, cucina, Scorcola Commerciale, affittasi prontamente. Per informazioni rivolgersi via Cappello 1 b, porta 12. 72725 I

QUARTIERINO mobiliato due stanze, cucina, affitto completo per 4 mesi mia assenza. Denza 8, mezzanino, sinistra. 72698 I

QUARTIERINO camera cucina, ambienti spaziosi, centro, affittasi 135 mensili. Cassetta 17331 I Unione Pubblicità. 17331 I

SALA 1, stanza 1, adatte studio professionista, ingresso libero, vicino Tribunale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 41194 I

STALLA rimessa eventuale garage, affittasi pressi viale Regina Elena. Telefonare 99-01. 41147 I

STANZE 3 e 1 interna affittansi uso ufficio, ambulanza ecc. Via Rossini 12, I, ore 10-13. eHuke. 72736 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto 4-5 stanze, accessori, soleggiato, giardino, cercasi ad Opicina. Offerte cassetta 17324 L Unione Pubblicità. 17324 L

CAMERA e cucina, camera camerino, cucina paraggi via Giulia, XX Settembre o prolungato cerca signora distinta. Bosco 1, quarto. 72750 L

CAMERE due grandi cercansi paraggi Posta centrale. Offerte Cassetta 17343 L Unione Pubblicità. 17343 L

QUARTIERE 2 stanze, accessori, possibilmente ripostiglio, cercano fratello e sorella anziani, distinti per 1.o luglio; posizione indifferente, prezzo modico. Offerte cassetta 17318 L Unione Pubblicità. 17318 L

QUARTIERE 4 stanze, bagno, accessori, cercasi paraggi Chiozza I o II piano oppure simile con giardino o terrazza. Offerte cassetta 17322 L Unione Pubblicità. 17322 L

QUARTIERINO di cameretta e cucina, cercasi. Offerte cassetta 17310 L Unione Pubblicità. 17310 L

QUARTIERINO, trimestre anticipato, cerca ferroviere. Offerte dettagliate cassetta 17323 L Unione Pubblicità. 17323 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

ANELLO, orecchini brillanti, due braccialetti vendonsi soltanto a privati. Indirizzo Piccolo. 41201 M

API-Sciami vendonsi. Scorcola, via Romagna 39. 72724 M

APPARATO fotografico, straoccasione vendo, scambio merce. Media 22, I sinistra. 41184 M

ARMONICA a tre file, marca Ploner vendesi. Giacinto Gallina 4, porta 12. 72742 M

BAGNO completo vasca smaltata, scaldabagno Vaillants, vendesi occasionissima. Visitabile 11-16 via Scoglio 10, negozio commestibili. 72709 M

BAGNO automatico completo seminuovo, scaldabagno Vorillaut a doccia vendonsi. Paduina 19. 41165 M

BAGNO completo (gas) nuovo, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 17383 M

CARRO zincato molle vendesi. Guardiella Brandesia 770, fabbro. 72624 M

CARROZZELLA bellissima, vendesi occasione. Via Ponziana 4, porta 6. 72699 M

CARROZZELLA bambini, ottimo stato vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 72749 M

CARROZZELLA passeggio pieghevole bambini, occasione vendonsi. Cologna 13, IV. 41185 M

CARROZZELLA bambini in buonissimo stato vendesi. Via Paduina 11, p. 4. 41168 M

CARROZZELLA lussuosa bassa, altra semplice vendonsi occasionissima. Gatteri 35, ultimo. 72744 M

CREDENZA, scrivania, modiglioni, tavoli, quadri, cassone vendonsi irrisorio. Gelsi 12, porta 6. 00065 M

CUCCIOLI foxterrier razza speciale per ratti, vendonsi. Via Sorgente 8, magazzino. 41104 M

DISCHI Columbia, altre marche, pagamento dieci rate mensili senza aumento interessi. Punzo, Carducci 10. 15148 M

FORNELLO a gas usato, vendesi. Rivolgersi Carducci 20, portinaio. 72719 M

GRAFOFONO Columbia 113.a con dischi e opera completa vendesi per 650 lire. Conti 24-V sin. 72541 M

GRAMMOFONO con 24 dischi celebrità, ballabili ecc., lire 200 trattabili, vendo. Valdirivo 2, portineria. 17396 M

GRAMMOFONO cofano, 30 dischi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72702 M

LAPIDE fondo decennale, lavandini 2, vendonsi. Scorcola 605. Telefono 25072. 72531 M

LENZUOLA lino, ricamati, nuovissimi, adatti per sposa vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41200 M

MACCHINA cucire Singer vendesi causa partenza, occasione. Valdirivo 21, secondo. 17385 M

MACCHINA Singer, navicella, vendesi occasione. Sara Davis 13-II, Fabrini. 72651 M

MACCHINA Singer perfetta, crine animale vendonsi prontamente. Madonnina 4, I sinistra. 17373 M

MACCHINA Singer lussuosa spola rotonda rientrante accessori ricamo vendesi. Settefontane 13, II, int. Benvenutti. 41180 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante lussuosa vendesi occasionissima causa partenza. Timeus 16, III sinistra, p. 12. 41149 M

MACCHINA sarto Singer seminuova, altra rientrante lussuosa vendonsi occasionissima. Maurizio 10, Bonucchi. 72743 M

MACCHINA cucire Singer vendesi con garanzia lire 120. Istituto 12, ultimo. 72745 M

MACCHINA spola rotonda d'occasione altre nuove 480, altra sarto calzolaio anche rate. Passare unedì, Tulliach, Arcata 10. 17355 M

ORDIGNI pesca vendonsi causa partenza. Concordia 4 pt. int. 72627 M

RADIO 6 valvole moderno, vendesi occasione. Via Chiadino 16. 41091 M

RADIO punto bleu 3 valvole vendesi lire 220, ia Istituto 46, III, destra. 72762 M

RADIO 8 valvole, potente, stacca locale, elettrico, vendesi anche dilazionando. San Vito 5, p. 8. 8091 M

RADIOFONOGRAFO marca americano, 9 valvole, vendesi occasione. Via Palestrina 1, V, sinistra. 41116 M

SCALDABAGNI, vasca, lavandino, vendonsi rara occasione. Via Crispi 29, magazzino; ore 12-13. 41111 M

STAMPE di Niccola Ulacacci, Livorno 1851, cederebbesi. Indirizzo Piccolo. 41092 M

TAILLEURS e mantelli moda nuovo a prezzi d'occasione, vendonsi. Via Galleria 11, mezzanino. 41112 M

UOVA da cova delle galline livornesi bianche selezionate con nidi trappola, pollastre di tre mesi, galli riproduttori vendonsi. Rozzol in Monte 946. 41205 M

VASCA da bagno quasi nuova vendesi mite prezzo. Ind. Piccolo. 72645 M

VESTITO uomo bleu,leggero, finissimo, statura alta, robusta vendesi. Foscolo 15, I sinistra. 41060 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati d'ogni genere e lingua, compero pagando bene. Scrivere: Pacor, Bar Loggia (dietro Municipio). 100102 N

BAGNO completo Vaillant Iunkers cercasi buone condizioni. Cassetta 17163 N. Unione Pubblicità. 17163 N

CASSA Nazionale 99.99 oppure 999.99 acquisto d'occasione. Offerta indicarsi anche il modello Cassetta 17337 N Unione Pubblicità. 17337 N

COMPERO libri usati in genere. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 41199 N

MACCHINA scrivere usata, carrello 160 spazi, cercasi. Offerte indicando prezzo e marca cassetta 17333 N Unione Pubblicità. 17333 N

VASCA bagno smaltata occasione, lavandino, acquisterei. Cassetta 17302 N, Unione Pubblicità. 17302 N

TUBI ferro un pollice, ordigni per fabbro, tutto buono stato, cercansi. Offerte Cassetta 17319 N Unione Pubblicità. 17319 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39 dove troverete a massima convenienza. 72612 NN

A. A. A. STANZE matrimoniali e pranzo stile modernissimo lavorazione garantita prezzi massima convenienza, lavoratorio mobili Antonio Mihalich. S. Pietro di Madrasso, stazione Erpelle. Per informazioni rivolgersi Via Canova n. 2, Ostrusca, falegname. 72460 NN

A. CAMERE noce Caucaso, piene, 1500, cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 90291 NN

A. MATRIMONIALI, camere pranzo, cucine, fabbricazione propria, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00017 NN

A. STANZA pranzo, lusso e altri mobili. vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 41136 NN

A. 1000, 1400, 1800 camere matrimoniali fortissime. Fabbrica mobili, Palladio n. 5. 72756 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili comuni, lussuosi, prezzi ribassati. Confrontate. 16148 NN

ARMADIO, camera letto una, due persone, divano, specchiere, salotto, bagno, oggetti vari vendonsi occasione. Ghega 2, IV, porta 22. 72648 NN

ATTACCAPANNI laccati, tavolini portamusica ecc. vendonsi occasionissima. Corso Garibaldi 15, I, falegname. Assumonsi ordinazioni. 17377 NN

BIBLIOTECA, scrivania eleganti, per signora, ragazzo, vendonsi occasione. - Via Pauliana 3333, porta 6. 72647 NN

CAMERA pranzo palissandro 2000, trattabili, altri mobili vendo subito partendo. - Faneli, Molo Fratelli Bandiera 1. 72703 NN

CAMERA letto nuova, modernissima, vendesi partenza. Scoglio 3, Terlizzi. 100104 NN

CAMERA matrimoniale vendo occasione. - Via Porta 10 a. II. 72668 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, laccate in bianco, bollitore con fornello gas, grammofono, dischi, vendo occasione. Via Istituto 7, pianoterra. 6090 NN

CAMERA matrimoniale nuova svendesi per annullato matrimonio. Fonderia 12, p. 9. 41159 NN

CAUSA trasloco, liquidazione mobili, prezzi da convenirsi, anche sotto costo. Occasionissima, soltanto Türk, Battisti 12. 17354 NN

LETTO, susta, materassi, lire 110, armadio 60, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 4, I, destra. 72662 NN

LETTO, comodina, materassi, lavamano, scrittoio, apparecchio Zeilers vendonsi. Rivolgersi Carducci 24. 17378 NN

LETTO ottone splendido, piazzamezza, vendo metà prezzo, occasionissima. Tesa 16. 41117 NN

MATRIMONIALE bellissima completa vendesi occasione causa partenza esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 17076 NN

MATRIMONIALE mogano, bellissima, vendesi occasione. Via Fortunio 1, mezzanino. 41177 NN

MATRIMONIALE in mogano vendo prezzo mite. Corso Garibaldi 29, I, p. 5. 72700 NN

MATRIMONIALE bella, completa, stile Biedermeier, compreso anche lampade, cortine, tende, materassi ecc., vendesi occasione. Scrivere Cassetta 17305 NN Unione Pubblicità. 17305 NN

MOBILI cucina ed altri, scrivanie ottimo stato, altri oggetti, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 17383 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni. Bosco 22, tappezziere. 17353 NN

PARAVENTO giapponese, tavolino tè, fumo, colonna ebano, due seggioline moresche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72755 NN

PELLICCIA, divani, poltrone vendonsi. Genova 4, portiere, ore 10-12. 72675 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO perfetto lire 1200 vendesi. Via Colonna 14, I, interno. 41179 NN

PIANO da concerto vendesi occasionissima. Via Artieti, Trattoria Commercianti. 72765 NN

PIANOFORTE mezzacoda, marca Lauberger vendesi. Via Romagna 32. 72678 NN

PIANOFORTE viennese, mobili diversi vendo causa imminente trasloco. Eremo 4. 41176 NN

RADIO Philipps, pianoforte Boesendorfer, salotto stile moderno, grammofono «Voce del Padrone», occasione vendo. Indirizzo al Piccolo. 72080 NN

SALOTTO stile, bagno automatico completo, ghiacciaia, letto pieghevole, ottomana, armadione, vendonsi. Visitare 14-17 o 10-12. Donizetti 3, IV. 41158 NN

SALOTTO magnifico barocco, floreale, camera bianca per una persona, vendonsi. Piazza Ponterosso 3, quarto. 17387 NN

SALOTTO veneziano vendesi occasione. Via Udine 2, porta 17; dalle 10 alle 11. 72738 NN

STANZA pranzo noce e attaccapanni grande, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41101 NN

STANZA da pranzo completa vendesi. Via Trenta Ottobre 19, III. 41146 NN

STANZA una persona, lire 200, vendesi, rivenditori esclusi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 72654 NN

STANZE due letto vendonsi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 72733 NN

STUDIO stile Rinascimento, lavoro massiccio, scolpito, vendesi. Falegnameria, via Rossetti 37. 72766 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.30 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 16227 O

CARTA parati vendesi causa trasloco, forti sconti. Venti Settembre 16, pittore. 71222 O

DISCHI Durium, assortimento novità, da Radiomarelli. Via Muratti 3, tel. 64-55. 41178 O

LAME Solingen lire 7, 8, 11, 13 cento, spediscensi ovunque. Pockai, Carducci n. 10, Trieste. 41123 O

TORNIO prismatico, piallatrice, morse e banchi lavoro acquistansi. Officine Meccaniche Giuliane, via S. Caterina n. 5. 41094 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

A PERSONE esperte vendita ambulante mercati ogni località, importante organizzazione commerciale seterie, velluti, affiderebbe merci deposito. Occorrono serie referenze, garanzie. Isia, Castiglione 7, Bologna. 5369 P

PER Fiume, Trieste e zone importanti Tre Venezie, assumiamo ottime condizioni produttori esperti, tenaci per vendita diretta anche rateale aspirapolvere, lucidatrici pavimenti, frigoriferi automatici fama mondiale. Presentarsi o scrivere Soc. An. «Electrolux», Venti Settembre 4, Trieste. 17338 P

PIAZZISTI capaci visitare clientela privata cerca ditta rateale. Indirizzo Piccolo. 72760 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI, nuova autorimessa, via Istituto 42, box, posteggi, prezzi convenienti. 41127 Q

AUTORIMESSA Cozette, Box, posteggi, rifornimenti, noleggio automobili. Prezzi minimi. Viale Regina Elena 1 (Stazione centrale). Telefono 92-43. 72753 Q

BARCA yole 6 metri, velatura Marconi, vendesi vera occasione. Torrebianca n. 9, suonare due volte. 41196 Q

BICICLETTA signora vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 72633 Q

BICICLETTA mezza corsa acquisterebbesi. Rapicio 3, porta 5. 72659 Q

BICICLETTA corsa acquisto se occasionissima. Offerte specificando accessori, prezzo, Cassetta 17327 Q Unione Pubblicità. 17327 Q

BICICLETTA passeggio vendo. Ponterosso 6, magazzino. 72747 Q

BICICLETTE economiche, lusso, accessori, prezzi fortemente ribassati. Mancusi, Slataper 24. 41161 Q

CAMION 15 Ter bollato vendesi lire 2800 trattabili. Via Officina 10. 72660 Q

CAMIONCINO Fiat vendesi a prezzo di vera occasione. Via Muda vecchia 2, I, p., sinistra. 17374 Q

CHRYSLER 80, lussuosa, perfetta, vendesi occasione. Telefonare 39-76. 72637 Q

CICLISTI visitate il calmiere del ciclo, Prezzi incredibili. Settefontane 27. 41102 Q

FIAT 509 acquisto contanti, tipo, prezzo, eventualmente permuto vuoto 500 A. Y. S. Cassetta 16565 Q. Unione Pubblicità. 16565 Q

FIAT 525 berlina seminuova, ultimo modello, vende privato. Informazioni Casella postale 477 Trieste Centro. 72638 Q

FIAT 520 berlina perfetta efficienza, motore per imbarcazione vendonsi. Garage Lazzaretto vecchio 12. 72639 Q

GUZZI modello 1930 vendesi occasione. Garage Sport, via Zovenzoni 5. 41188 Q

MOTO 500 marca inglese vendesi occasione S. Giacomo in Monte 7, officina Salvador 72740 Q

MOTOLEGGERA perfetta, qualsiasi prova, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 17380 Q

MOTOSIDECAR piena efficienza vendesi ottima occasione. Gerli, Rossini 30, corte. 72713 Q

SPYDER Ford perfetta bollata estate vendesi occasione. Richieste Cassetta 17325 Q Unione Pubblicità. 17325 Q

TASSAMETRI migliori marche fornisce e riparansi contachilometri. Officina Frausin, via Crispi 41. 72741 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. POSTEGGIO attrezzato vendita bibite rinfrescanti, frutta, ortaglie, cedesi. Bar Leoni, Carducci 3, ore 10-13. 42231 R

A. RIVENDITA giornali libri, centro, cedesi. Corso Em. 31. 15744 R

A. SALONE barbiere signorile, centrico, vendesi ottime condizioni. Cassetta 17335 R, Unione Pubblicità. 17335 R

A. STATALI cessioni stipendio ammortizzabili 5-10 anni. Scrivere Cassetta 17296 R Unione Pubblicità. 17296 R

AMMINISTRAZIONI assumonsi miti condizioni, eventualmente anticipo pigioni. Offerte Cassetta 17125 R Unione Pubblicità. 17125 R

AZIENDA industriale cerca capitale 20.000 per sviluppo lavoro. Massima garanzia. Cassetta 17332 R Unione Pubblicità. 17332 R

AZIENDA avviata assume persona distinta disposta versare cauzione lire 20.000. Cassetta 17291 R Unione Pubblicità. 17291 R

BOTTEGHINO bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 41151 R

BUFFET avviatissimo, posizione centro, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 41145 R

DISPONENDO discreto capitale mi associerei affare lucroso possibilmente di breve durata. Offerte Cassetta 17329 R Unione Pubblicità. 17329 R

LAVANDERIA, stireria con macchinario adattabile anche tintoria vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 72685 R

MACELLERIA buona posizione, vendesi. Cassetta 17370 R. Unione Pubblicità. 17370 R

NEGOZIO generi alimentari, forte utile, spese minime, ottimo affare, appaltasi con cauzione. Indirizzo Piccolo. 17399 R

NEGOZIO frutta e verdura, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72731 R

NEGOZIO frutta, erbaggi vendesi causa malattia, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 72718 R

PER apertura filiale in altra città cedesi negozio bene avviato con rappresentanze esclusive per le Tre Venezie. Lavoro adatto anche per signora. Cassetta 17317 R Unione Pubblicità. 17317 R

PERSONA seria cerca lire 2000, ottimo interesse. Cassetta 17371 R. Unione Pubblicità. 17371 R

RIVENDITA pane con pasticceria e liquori, centralissima, vendesi per troppa applicazione; cercasi eventualmente socio attivo con piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 72748 R

SOCIO capitalista collaboratore cerca negoziante ferramenta edilizia avviata affidandogli tutta amministrazione. Cassetta 17293 R Unione Pubblicità. 17293 R

SOCIO con capitale per azienda avviatissima cercasi, scopo ingrandimento. Offerte, referenze Cassetta 17340 R. Unione Pubblicità. 17340 R

SOCIO disponga 15.000 lucroso affare cercasi massima garanzia, urge trattare entro 12 corr. direttore Caffè Tommaso. 72683 R

TABACCHERIA darebbesi consegna, verso cauzione o cederebbesi. Cassetta 17341 R. Unione Pubblicità. 17341 R

TRATTORIA bellissima posizione centro adatta cantinone, da vendere prezzo irrisorio. Esclusi mediatori. Informazioni Cavana 15. 72711 R

700 lire cercansi prima tavolazione casa nuova. Indirizzo Piccolo. 41169 R

12.000 I intavolazione cerco, indicare tasso. Cassetta 17309 R Unione Pubblicità. 17309 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO in condominio 3 stanze ed accessori, in parte mobiliato, vendesi causa imminente partenza. Occasione straordinaria per sposi. Via Petronio 11, porta 9. Visitare dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. 72681 S

CAMPAGNE, casa 6 quartieri, negozio posizione centrica vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72666 S

CASA di cura in Abbazia cedesi. Rivolgersi Abbazia, Casella postale 57. 17202 S

CASA tipo villetta, 7 locali, terreno fruttifero, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 41187 S

CASA 3 quartieri, giardino, possibilmente vista al mare, paraggi S. Andrea, S. Giacomo, S. Vito, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 17301 S Unione Pubblicità. 17301 S

CASA nuova 2000 metri terreno, acqua, luce, vendesi buon prezzo, pagamento anche rate. Cologna Montefiascone 222, strada Opicina. 72664 S

CASETTA vendesi città, con due quartieri, ripostiglio, con pergolo diviso; escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 8092 S

CASETTE 2 di camera e cucina vendonsi in Gretta di sopra. Indirizzo Piccolo. 72600 S

CASETTE due, nuove, da vendere. Ponte S. Anna 978. Servola. 41126 S

GORIZIA acquisterei casetta d'occasione. Offerte Carta d'identità 5806, fermo Posta Gorizia. 72767 S

OPICINA, vendesi villa signorile, 10 ambienti, annesso garage e abitazione guardiano, fermata tranvia, tutto comfort. Rivolgersi Zaruba, Opicina 132, oppure telefonare 25-5-86. 70836 S

STABILE Roiano 200.000, rende 24.000. Ville S. Roiano 70.000. Fabio Severo 70.000, vendo. Caffè XXX Ottobre, dalle 17-20. Machnic. 41163 S

TERRENO m. 150 circa paraggi Navali compero contanti. Casetta 17330 S Unione Pubblicità. 17330 S

VILLA tre quartieri, splendida posizione, occasione vendesi causa partenza 80.000 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 40986 S

VILLA posizione incantevole, massimo comfort, 7 stanze, sala, bagno, cucina, 2 gabinetti, cantina, terrazza, occasione. Informazioni via Battisti 27, Stoppani. 72676 S

VILLA con 6 vani e accessori, tutto comfort, nuova, posizione centrica, vendesi. Altre case di rendita, tenute diverse. Andriani, via Dante 6, Gorizia. 72687 S

VILLETTA vendesi Guardiella-Scoglietto n. 101. 41098 S

VILLETTA piccola, giardino, comfort compero, mediatori esclusi. Cassetta 17315 S Unione Pubblicità. 17315 S

VILLINO Icam Rozzol cedesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 41103 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola, Minimo L. 7.— T

A. GRADO, Pensione Minerva, nuova direzione; bellissime stanze con terrazze vista mare, ottima cucina familiare, prezzi miti. 17386 T

ABBAZIA Pensione Aida, centro, posizione tranquilla, ottima cucina, pensione completa, inclusa stanza, lire 22. 17373 T

Addì 9 corrente, nelle ore antimeridiane, dopo lunga e penosa malattia, spegnevasi serenamente nel bacio del Signore

PAOLA UDINA

Il desolatissimo consorte **ANTONIO** e i nipoti, accasciatissimi, ne dànno il tristissimo annuncio, a quanti la conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 giugno 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

La sera del 9 corr., si spense serenamente, nella grave età di anni 8

ARTURO LEVI

pensionato

Ne dànno il triste annuncio la desolata consorte **BENVENUTA**, i figli, le nuore, i nipoti e le congiunte famiglie.

I funerali avranno luogo domenica 12 corrente, alle ore 10, partendo dalla cappella del Cimitero israelitico.

Trieste, 11 giugno 1932 - X.

Nel pomeriggio di ieri spegnevasi lunga e penosa malattia

TERESA TRUMBIC

d'anni 49

Il marito **DOMENICO**, i figli **EUGENIA, OMERO, LUCILLA** e parenti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 13 alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 luglio 1932.

Dopo brevi sofferenze decedeva samente

Maria Princ ved. Ceg

Ne dànno il triste annuncio le famiglie **VOUK, POSSEGA.**

I funerali seguiranno domenica alle ore 17, da Rozzol in Monte Cimitero di Cattinara.

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossa e riconoscente così viva partecipazione al suo sottoscritta ringrazia tutte quelle persone che in vari modi vollero Suo adorato

GIORGIO

ed in ispecial modo il medico Emilio Bressan, che tanto si lenire le sofferenze del Suo caro, di Lussingrande del P. N. F., il gretario politico, la Sezione di de della Federazione provinciale commercianti, il Municipio, il Clero da del Dopolavoro, chiedendo venia eventuali omissioni.

Lussingrande, 10 giugno 1932-X.

MARIA BUDINICH ved.

ABBAZIA affittasi villa tre stanze mobiliate, vicino mare. Indirizzo

CARNIA. Villa Santina, villa leggiatura ideale, pensione 13, proprietario Zanussi.

CAVEDAGO Trentino, 900 altitudine plice villeggiatura alpestre stanze, informa Pro Loco.

DOLOMITI Moena (Trento), trale, giugno-luglio-settembre re 18.

DOLOMITI Trentino nuovo 1200, indicata stazione di villeggiatura capito informazioni Rossetti Facchini, Trieste, XX Settembre

DOLOMITI Primiero ville, signorili ogni comfort affittansi estiva. Doffsotta Primiero.

FIESSO: Villa Pirano mobiliata 2 camerini, cucina, splendida mare, campagna coltivata, vendesi occasionissima. lire 35.000 compresi stalla, barchetta a vela, facilitazioni Scrivere Cassetta 17251 T Unione cità.

GRADO alberghi Manzoni, ni a lire 18. Cucina familiare

GRIGNANO, villa signorile arredata, comfort moderno, ministrazione Marini, ore 16-18 nezian 2.

GRIGNANO. Stanze mobiliate fittansi. Prezzo mite. Indirizzo

OPICINA affittasi per la stagione mobiliato: tre stanze, cucina, gas, giardino. plendida posizione al Piccolo.

PORTOROSE - Villa Trento, trale, ottima cucina, pensione lire 15-17. Affittansi pure bellissimi ri, tutto comfort.

QUARTIERINO Opicina affittasi ne, 2 stanze, cucina. Indirizzo

RICCIONE: Pensione Severini al mare, prezzi modici, acqua

SALVORE: Pension Gambo soggiorno, bagni. Prezzi minimi prospetti.

SEMEDELLA (Capodistria), appartamento campagna, affittasi, liato. Indirizzo Piccolo.

TOMADIO vendesi villetta orto, bosco. Indirizzo Piccolo

VILLEGGIATURA Rupinpiccolo, zione ferroviaria Prosecco, casetta tre stanze, cucina, giardino 150 mensili. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

COMMERCIANTE 40.enne cerca fettuosa, brava, con dote, scopo nio. Cassetta 17328 U Unione

SIGNORINA 35.enne insegnante onesta, qualità morali, desidera statale, ufficiale, scopo matrimonio ma serietà. Cassetta U Unione blicità.

SIGNORINA 30-enne affettuosa, cola dote, conoscenza musica, gato statale sentimenti elevati trimonio. Serietà inanonime. U. Unione Pubblicità.

VEDOVA accompagnerebbesi seria scopo matrimonio. Cassetta 17298 U Unione Pubblicità.

27-ENNE cameriera privata, bella presenza, seria, cerca re e serio, anche con bambino bile, scopo matrimonio. Cassetta Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. FARMACIA Castellano, Francesco Bolaffio, via Belli, dell'Istria 7. Callifugo liquido flaconcino. Oggi la farmacia ta tutto il giorno.

A rate da lire 5 a lire 10 ture, telerie ecc. Zitelmann, vanni n. 3. Chiedere foglietto gratis.

ACQUA Colonia profumatissima diverse a decilitro vende Drogheria via Roma 20.

ASMA, enfisema, anche gravi vati immediatamente con inalazioni le. Dimostrazioni Farmacia piazza Libertà.

BLATTE (bacoli) distruggonsi polvere crisantemo propria Drogheria Cillia, via Roma 20

CINQUE paia di suole Consola 2.50 nelle drogherie Conti 7.

«IL Barman», libro dalle dita in tutte le librerie ed

JODOPARILLINA, cura primaverile rativa e diuretica, nei disturbi dipendenti dall'arteriosclerosi nelle vertigini, stordimenti nuate. Si prepara in flaconi 13.30 nella farmacia R. Godina

OSTETRICA Emerei Spaiser torizzata accoglimento gestanti moderno, assistenza medica liera lire 20. Farneto 10 lungata), villa propria, telefono bano n. 83-23.

OSTETRICA autorizzata accoglie casa, Via Crispi 60, (ex Chiozza

---

COMUNICATO

Da domani, fino al 30 corrente, per ogni acquisto di calzature di pelle, compreso l'articolo "Eureka,, Standard, non inferiore a Lire 40.- rilascieremo un BUONO VALEVOLE PER UNO SCONTO SPECIALE DEL 20% che verrà praticato alle nostre casse sugli acquisti di qualsiasi calzatura estiva di tela o camoscio bianco fatti entro il 10 luglio p. v.

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI N. 3